



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

D.U.P. - 2026-2029

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 87 del 29/07/2025

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 23/09/2025

Nota aggiornamento approvata dalla Giunta con deliberazione n. 157 del 02/12/2025



SOMMARIO

PREMESSA	11
<i>Struttura e principi</i>	11
<i>Adempimenti temporali</i>	11
<i>Funzioni e vincoli</i>	11
<i>Aggiornamenti e rielaborazioni</i>	12
<i>Conclusione</i>	12
INTRODUZIONE SEZIONE STRATEGICA (SES) PRIMA PARTE.....	18
QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	18
<i>Scelte strategiche e politiche di mandato</i>	18
SCENARIO NAZIONALE	19
<i>Principali contenuti del DEF 2025</i>	19
Crescita economica	19
Finanza pubblica.....	19
Spesa pubblica.....	19
<i>Il quadro macroeconomico nazionale</i>	19
<i>1. PIL e crescita economica</i>	20
<i>2. Domanda interna vs. estera</i>	20
<i>3. Prezzi e inflazione</i>	20
<i>4. Occupazione e lavoro</i>	20
<i>5. Variabili esogene e rischi</i>	20
<i>6. Confronti con altre stime</i>	21
<i>Sintesi del quadro macroeconomico</i>	21
<i>Conclusione e interpretazione</i>	21
SCENARIO DELLE ECONOMIE REGIONALI	21
<i>2. TREND NAZIONALI E PROSPETTIVE REGIONALI</i>	22
<i>3. RISCHI E SFIDE DELLE REGIONI</i>	22
<i>SINTESI REGIONALE</i>	22
OBIETTIVI FINANZA LOCALE	22
<i>Obiettivi attuali di finanza locale del Comune di Provaglio d'Iseo – aggiornamento 2025</i>	22
<i>Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)</i>	22
<i>Pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni</i>	23
<i>SIOPE+ e Digitalizzazione dei Flussi Finanziari</i>	23
<i>Limiti all'Indebitamento</i>	23
<i>Destinazione Proventi Edilizi</i>	23
<i>Nuovo – Piano Annuale dei Flussi di Cassa 2025</i>	23



	Riepilogo	24
QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE		25
LA POPOLAZIONE		25
Dati Anagrafici (popolazione al 31 dicembre)		25
	Andamento della popolazione (2013–2024)	25
Andamento demografico della popolazione		26
	Saldo naturale e migratorio	26
Dati Anagrafici suddiviso per numero di componenti nuclei familiari (al 31/12)		27
	Composizione dei nuclei familiari	27
Composizione della popolazione per età (dati al 31 dicembre)		28
	Invecchiamento della popolazione	28
	Distribuzione per fasce d'età (2020–2024)	29
	Considerazioni strategiche per l'Amministrazione	29
IL TERRITORIO		30
	TRASPORTI	31
	MOBILITÀ DOLCE	31
	RECUPERO AMBIENTALE	31
	POTENZIALITÀ TURISTICHE	32
ANALISI DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE PER COMPARTO DI ATTIVITÀ		33
Imprese Attive per comparto di attività		33
	TOTALE IMPRESE ATTIVE (tutte le categorie)	35
	OSSERVAZIONI CHIAVE	35
Imprese artigiane attive per comparto di attività		36
Quadro conoscitivo della Rete Commerciale		39
	Esercizi di vicinato: contrazione quantitativa e specializzazione	39
— Medie strutture: stabilità con lieve riduzione finale		39
	Assenza di grandi strutture	40
	Considerazioni complessive	40
	Spunti per il futuro	40
ORGANI DI GOVERNO MANDATO AMMINISTRATIVO		41
STRUTTURA ORGANIZZATIVA		42
Organigramma		42
Organizzazione dei Settori		43
Risorse umane disponibili		44
Tabella 3 Personale in servizio al 1/12/2025		44
Dotazione strutturale		46
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi		48
VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI		52
Quadro finanziario - Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente		52
Quadro finanziario – Analisi delle entrate		54
Analisi delle entrate titolo I		54
Analisi entrate titolo II		54
Analisi entrate titolo III		55



Analisi entrate titolo IV.....	55
Analisi entrate titolo V.....	57
Analisi entrate titolo VI.....	57
Analisi entrate titolo VII.....	57
Indicatori parte entrata.....	59
Quadro finanziario – Analisi delle spese.....	62
Indicatori parte spesa.....	64
Debiti fuori bilancio	65
Indebitamento.....	65
☒ Capacità di indebitamento dell'Ente.....	66
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica del rispetto del limite.....	66
☒ Andamento del debito residuo.....	66
☒ Commento	67
Equilibri	67
Segue prospetto di dettaglio.....	69
Cassa.....	71
☒ Andamento del fondo cassa negli ultimi cinque esercizi.....	72
☒ Anticipazione di Tesoreria: utilizzo nullo.....	73
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	73
Parametri di deficit strutturale.....	75
Strumenti di rendicontazione dei risultati.....	76
Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.....	77
☒ Il ruolo strategico del Gruppo Pubblico Locale.....	77
☒ Partecipazioni detenute (situazione al 31/12/2023).....	77
<input checked="" type="checkbox"/> Partecipazioni dirette	77
<input type="checkbox"/> Partecipazioni indirette	77
☒ Altri organismi partecipati.....	78
☒ Bilancio consolidato e gruppo amministrazione pubblica.....	78
↳ Organismi inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2025:	78
☒ Considerazioni conclusive.....	80
INTRODUZIONE SES 2026-2029 – SECONDA PARTE.....	82
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA.....	82
LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	82
1. CURA DELLA COMUNITÀ	83
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO.....	83
3.CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	84
GLI INDIRIZZI STRATEGICI	84
1. CURA DELLA COMUNITÀ	84
1.1. Politiche aggregative e culturali integrate.....	84
1.2. Politiche giovanili educanti.....	84
1.3. Politiche sociali inclusive	84
1.4. Politiche educative e formazione permanente fondamenta della comunità	85
1.5. Politiche per la promozione dello sport e del tempo libero	85
1.6. Politiche per la sicurezza dei cittadini e del territorio	85
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO.....	85
2.1. Politiche Green verso la transizione ecologica	85



2.2.	Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	85
2.3.	Promozione del turismo ambientale e culturale	86
2.4.	Politiche per la valorizzazione dell'Area "Monastero San Pietro in Lamosa"	86
2.5.	Politiche abitative per attrarre giovani famiglie	86
2.6.	Politiche per una mobilità sostenibile	86
2.7.	Politiche per la cura del decoro urbano	87
2.8.	Politiche di valorizzazione del patrimonio pubblico	87
3.	CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE.....	87
3.1.	POLITICHE organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	87
3.2.	Partecipazione, trasparenza e comunicazione efficace	88
3.3.	Politiche finanziarie e tributarie oculate ed eque.....	88
3.4.	POLITICHE per lo sviluppo di sinergie sovracomunali condivise	88
3.5.	POLITICHE per il sostegno del commercio locale.....	89
	Prevenzione della corruzione, trasparenza dell'azione amministrativa e promozione della legalità democratica	90
	INTRODUZIONE SEZIONE OPERATIVA - (SEO) PARTE PRIMA	93
	GLI INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI	93
	Programmi, obiettivi e risorse.....	94
	MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	96
	Programma 1 – Organi istituzionali.....	96
	Obiettivi operativi.....	97
	Spese per la realizzazione del programma	97
	Programma 2 – Segreteria generale.....	98
	Obiettivi operativi.....	98
	Spese per la realizzazione del programma	99
	Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	100
	Obiettivi operativi.....	100
	Spese per la realizzazione del programma	101
	Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	102
	Obiettivi operativi.....	102
	Spese per la realizzazione del programma	102
	Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	103
	Obiettivi operativi.....	103
	Spese per la realizzazione del programma	104
	Programma 6 – Ufficio tecnico	105
	Obiettivi operativi.....	105
	Spese per la realizzazione del programma	106
	Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile	107
	Obiettivi operativi.....	107
	Spese per la realizzazione del programma	107
	Programma 8 – Statistica e sistemi informativi	108
	Obiettivi operativi.....	108
	Spese per la realizzazione del programma	109
	Programma 10 – Risorse umane	110
	Obiettivi operativi.....	110
	Spese per la realizzazione del programma	111
	Programma 11 – Altri servizi generali	112
	Obiettivi operativi.....	112
	Spese per la realizzazione del programma	113



MISSIONE 3 – ORDINE E SICUREZZA.....	114
<i>Programma 1 – Polizia locale e amministrativa.....</i>	114
Obiettivi operativi.....	115
Spese per la realizzazione del programma	116
MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	117
<i>Programma 1 – Istruzione prescolastica.....</i>	117
Obiettivi operativi.....	118
Spese per la realizzazione del programma	118
<i>Programma 2 – Altri ordini di istruzione.....</i>	119
Obiettivi operativi.....	119
Spese per la realizzazione del programma	120
<i>Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione</i>	121
Obiettivi operativi.....	121
Spese per la realizzazione del programma	122
<i>Programma 7 – Diritto allo studio</i>	123
Obiettivi della gestione.....	123
Spese per la realizzazione del programma	123
MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	124
<i>Programma 1 – Valorizzazione beni di interesse storico</i>	124
Obiettivi operativi.....	124
Spese per la realizzazione del programma	125
<i>Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	126
Obiettivi operativi.....	126
Spese per la realizzazione del programma	127
MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	128
<i>Programma 1 – Sport e tempo libero</i>	128
Obiettivi operativi.....	129
Spese per la realizzazione del programma	129
<i>Programma 2 – Giovani.....</i>	130
Obiettivi operativi.....	130
MISSIONE 7 – TURISMO	132
<i>Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo</i>	132
Obiettivi operativi.....	133
Spese per la realizzazione del programma	133
MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	134
<i>Programma 1–Urbanistica e assetto del territorio</i>	134
Obiettivi operativi.....	134
Spese per la realizzazione del programma	136
<i>Programma 2– Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare.....</i>	137
Obiettivi operativi.....	137
MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	138
<i>Programma 1 – Difesa del suolo</i>	138
Obiettivi operativi.....	138
<i>Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	139
Obiettivi operativi.....	139
Spese per la realizzazione del programma	140
<i>Programma 3 – Rifiuti</i>	141



Obiettivi operativi.....	141
Spese per la realizzazione del programma	142
Programma 4 – Servizio idrico integrato	143
Obiettivi operativi.....	143
Spese per la realizzazione del programma	144
Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	145
Obiettivi operativi.....	145
Spese per la realizzazione del programma	146
Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	147
Obiettivi operativi.....	147
Programma 7 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	148
Obiettivi operativi.....	148
Programma 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	149
Obiettivi operativi.....	149
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	150
Programma 1 – Trasporto ferroviario	150
Obiettivi operativi.....	150
Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali.....	151
Obiettivi operativi.....	151
Spese per la realizzazione del programma	152
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE	153
Programma 1 – Sistema di protezione civile	153
Obiettivi operativi.....	153
Spese per la realizzazione del programma	154
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE.....	155
Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	155
Obiettivi operativi.....	155
Spese per la realizzazione del programma	156
Programma 2 – Interventi per la disabilità.....	157
Obiettivi operativi.....	157
Spese per la realizzazione del programma	158
Programma 3 – Interventi per gli anziani	159
Obiettivi operativi.....	159
Spese per la realizzazione del programma	160
Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	161
Obiettivi operativi.....	161
Spese per la realizzazione del programma	161
Programma 5 – Interventi per le famiglie	162
Obiettivi operativi.....	162
Spese per la realizzazione del programma	163
Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa	164
Obiettivi operativi.....	164
Spese per la realizzazione del programma	164
Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali.....	165
Obiettivi operativi.....	165
Programma 8 – Cooperazione e associazionismo	167
Obiettivi operativi.....	167



Spese per la realizzazione del programma	167
Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale	168
Obiettivi operativi.....	168
Spese per la realizzazione del programma	168
Programma 11 – Interventi per asili nido	169
Obiettivi operativi.....	169
Spese per la realizzazione del programma	169
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	170
Programma 2 – Commercio - reti distributive – tutela dei consumatori	170
Obiettivi operativi.....	170
Spese per la realizzazione del programma	171
Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità - Farmacia comunale	172
Obiettivi operativi.....	172
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	173
Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	173
Obiettivi operativi.....	173
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	173
Programma 1 – Fonti energetiche	174
Obiettivi operativi.....	174
Spese per la realizzazione del programma	174
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	175
Programma 1 – Fondo di riserva	175
Obiettivi operativi.....	175
Spese per la realizzazione del programma	175
Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità	175
Obiettivi operativi.....	176
Spese per la realizzazione del programma	176
Programma 3 – Altri Fondi	177
Obiettivi operativi.....	177
Spese per la realizzazione del programma	177
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO	178
Programma 1 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	178
Obiettivi operativi.....	178
Spese per la realizzazione del programma	178
Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	179
Obiettivi operativi.....	179
Spese per la realizzazione del programma	179
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	180
Programma 1 – Restituzione anticipazione di tesoreria	180
Obiettivi operativi.....	180
Spese per la realizzazione del programma	180
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI	181
Programma 1 – Servizi per conto terzi – partite di giro	181
Obiettivi operativi.....	181
Spese per la realizzazione del programma	181
INTRODUZIONE SEZIONE OPERATIVA - (SEO) PARTE SECONDA	183



Strumenti di programmazione settoriale	183
PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE	184
PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	186
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.....	188
Programmi e progetti in corso di esecuzione.....	190
<i>1. Progetti in fase esecutiva o in corso di realizzazione</i>	191
<i>2. Progetti approvati ma in attesa di finanziamento</i>	192
<i>3. Progetti in fase di progettazione o preventivazione</i>	192
<i>4. Progetti culturali e ambientali di rilievo</i>	192
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	194
<i>Elenco beni immobili da alienare</i>	194
<i>Immobili comunali oggetto di valorizzazione – demanio disponibile</i>	195
<i>COMMENTO E CONSIDERAZIONI STRATEGICHE</i>	195
PATRIMONIO.....	197
01. Municipio.....	197
02. Autorimessa sede Municipale	198
03/01 – Scuola Media.....	199
03/02 – Scuola Elementare	200
03/03 – Palestra	201
04 – Magazzino, Chioschie Piazza	202
05. Centro Sociale	203
06. Sede CAI e Sede Alpini	204
07. Impianti Sportivi	205
08. Edificio Polifunzionale.....	206
09 Immobile residenziale	207
10. Immobile residenziale	208
11 Immobile residenziale	209
29. Cimitero di Provaglio	210
30. Centro Servizi.....	211
32. Pesa pubblica.....	212
33. Immobile ad uso commerciale/residenziale	213
34. Campus per l'infanzia	214
39. Cimitero	215
40. Centro Servizi.....	216
49. Cimitero	217
50. Monastero San Pietro in Lamosa	218
51. Chiesa di San Bernardo.....	219
52. Chiesa di San Rocco	220
53. Chiesa Madonna del Corno.....	221
54. Chiesa Madonna d'Inquine	222
55. Isola Ecologica	223
56. ExCascina Brembani.....	224



57. Santella della Caspa.....	225
58. Campo da calcio.....	226
59. Deposito Condominio Masso.....	226
60. Appartamento P1 con garage a Provezze Loc. La Larga.....	227
61. Porzione capannone al P1 con uffici.....	227



PREMESSA

Il DUP, previsto dall'art. 170 del TUEL (D.Lgs. 267/2000), è il documento fondamentale dell'Ente, che innerva strategie e azioni operative. Esso costituisce il **presupposto obbligatorio**, in coerenza e coordinamento, per l'elaborazione del **bilancio di previsione** e di tutti gli altri strumenti programmati (es. PEG, Piano della Performance).

Struttura e principi

Il DUP è redatto secondo il **principio contabile applicato alla programmazione** (Allegato 4/1, D.Lgs. 118/2011) e si compone di due sezioni ben distinte:

- **Sezione Strategica (SeS)**: definisce la visione di lungo termine (durata del mandato), le linee programmatiche e le missioni strategiche dell'Ente.
- **Sezione Operativa (SeO)**: traduce tali missioni in programmi, obiettivi operativi annuali e pluriennali, risorse e modalità attuative, con orizzonte coincidente con il bilancio di previsione (generalmente triennale).

Adempimenti temporali

- Entro il **31 luglio** di ciascun anno la Giunta presenta il DUP al Consiglio, per la delibera iniziale.
- Entro il **30 ottobre** il Consiglio Comunale approva il DUP con apposito atto deliberativo;
- Entro il **15 novembre**, la Giunta presenta la **Nota di aggiornamento** al DUP, in contemporanea allo schema di bilancio;
- Il Consiglio Comunale provvede all'approvazione della **Nota di aggiornamento** nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione.

Funzioni e vincoli

- Il DUP garantisce **coerenza** tra tutti i documenti di bilancio e programmati, rendendo inammissibili o improcedibili eventuali atti discordanti rispetto alle scelte definite.
- Consente una **programmazione integrata** di personale, patrimonio, lavori pubblici, pianificazione, finanza e performance.



Q Aggiornamenti e rielaborazioni

- **Aggiornamento annuale:** la Nota di aggiornamento adegua il DUP alle variazioni normative o all'evoluzione del contesto.
- **Rielaborazione straordinaria:** in caso di eventi imprevisti (es. cambi di contesto normativo, crisi finanziarie), il DUP può essere rivisto anche fuori sessione ordinaria.

✓ Conclusione

Il DUP è il pilastro della programmazione:

1. definisce le **missioni strategiche** (SeS) e ne traduce in **programmi operativi** (SeO);
2. impone **vincoli di coerenza**, tutelando la serietà del quadro previsivo;
3. è la fonte ufficiale per il **bilancio, il PEG, il PIAO**, e ogni atto di indirizzo finanziario;
4. evolve annualmente tramite aggiornamento, assicurando trasparenza e tempestività.





SEZIONE STRATEGICA (SES) 2026-2029 PRIMA PARTE



La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato, di norma entro il 31 luglio.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socioeconomiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.



La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

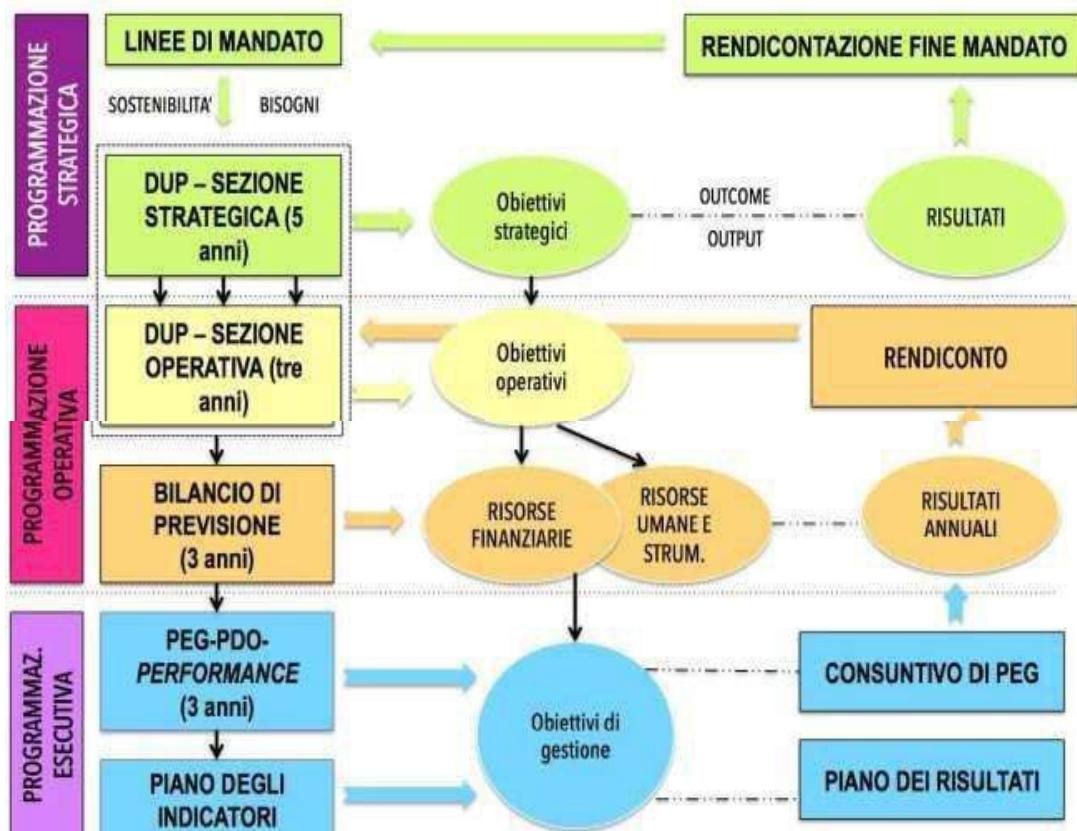
- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- il piano triennale di fabbisogno di personale
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;



Di seguito la rappresentazione grafica dei contenuti e collegamenti dei documenti di programmazione.





SEZIONE STRATEGICA (SES) PARTE PRIMA

DURATA
MANDATO ELETTORALE DELL'AMMINISTRAZIONE
2026-2029



INTRODUZIONE SEZIONE STRATEGICA (SeS) PRIMA PARTE

La sezione strategica del Documento Unico di Programmazione trae origine dalle Linee Programmatiche di Mandato dell'Amministrazione e risente in modo significativo degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali, in particolare della legge di stabilità vigente.

In conformità all'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, che prevede la presentazione al Consiglio Comunale, da parte del Sindaco sentita la Giunta, delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, e all'art. 11 dello Statuto comunale, con deliberazione n. 77 del 01/08/2024 la Giunta Comunale ha approvato lo schema delle "Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029", che sarà presentato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

La sezione strategica del DUP definisce, in coerenza con il quadro normativo vigente e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma amministrativo da attuare nel corso del mandato. Tali scelte includono le politiche che l'ente intende sviluppare per perseguire le proprie finalità istituzionali e per governare le funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione relativi al periodo 2024-2029.

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione definisce l'**orizzonte strategico** entro cui si colloca l'azione di governo della nostra amministrazione. Tale inquadramento parte da tre livelli fondamentali:

1. Scenario nazionale e internazionale

Analisi del contesto macroeconomico e normativo, a partire dal Documento di Economia e Finanza (DEF) e dalla Legge di Bilancio, con particolare attenzione agli effetti sulle amministrazioni locali e, in modo specifico, sull'ente comunale.

2. Scenario regionale

Valutazione delle politiche e della programmazione della Regione, al fine di comprendere le ricadute sulla nostra governance e sulle funzioni svolte dal Comune.

3. Scenario locale

Studio approfondito del contesto socioeconomico e delle condizioni finanziarie dell'ente, identificando le caratteristiche e le sfide specifiche della comunità di Iseo.

Scelte strategiche e politiche di mandato

Sulla base di questo quadro, il documento presenta:

- Le **scelte strategiche** dell'amministrazione, con impatto a medio e lungo termine, tracciate nel programma di mandato.



- Le **politiche di mandato**, ossia le azioni concrete orientate al raggiungimento delle finalità istituzionali e al governo efficace delle funzioni fondamentali.
- Gli **indirizzi generali di programmazione**, riferiti al periodo di mandato, che guidano l'attuazione delle politiche in un arco temporale coerente con gli obiettivi strategici prefissati.

SCENARIO NAZIONALE

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2025 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2025. In linea con la riforma della governance economica europea, il documento si presenta in una forma semplificata, priva della parte programmatica, e si concentra su un'analisi tendenziale a legislazione vigente .

Principali contenuti del DEF 2025

Crescita economica

- **PIL 2025:** previsto un incremento dello 0,6%, in calo rispetto all'1,2% stimato nel Piano Strutturale di Bilancio (PSB) dell'autunno precedente.
- **PIL 2026-2027:** crescita prevista allo 0,8% annuo.

Finanza pubblica

- **Deficit/PIL:** stimato al 3,3% nel 2025, con una riduzione al 2,8% nel 2026 e al 2,6% nel 2027.
- **Debito pubblico:** previsto al 136,6% del PIL nel 2025, con un lieve aumento al 137,6% nel 2026, seguito da una diminuzione al 137,4% nel 2027 .

Spesa pubblica

- **Sanità:** spesa prevista in crescita in termini assoluti (da 138,3 miliardi di euro nel 2024 a 151,6 miliardi nel 2027), ma stabile al 6,4% del PIL per l'intero periodo 2025-2028.
- **Pensioni:** le linee di tendenza di medio-lungo periodo della spesa pensionistica rinnovano l'esigenza di percorsi che garantiscano la sostenibilità complessiva del sistema.

Il quadro macroeconomico nazionale

Il **quadro macroeconomico nazionale** delineato dal Documento di Finanza Pubblica 2025 (ex DEF), con dati e previsioni a legislazione vigente:



1. PIL e crescita economica

- **2024:** +0,7 %
- **2025:** +0,6 %
- **2026–2027:** +0,8 % annuo In media, +3,0 % nel triennio 2025–2027.

2. Domanda interna vs. estera

- **Consumi privati:** +1,0 % nel 2025, stabilizzati intorno a +1,0 % nei due anni successivi.
- **Investimenti fissi lordi:** +0,6 % (2025), +1,5 % (2026), +0,7 % (2027)
- **Esportazioni:** timida crescita (+0,1 % nel 2025, poi +2,0 % e +2,7 %)
- **Importazioni:** +1,2 % nel 2025, poi 2,9 % e 2,8 %
- Indicativamente, la crescita è trainata soprattutto dalla domanda interna; la domanda estera contribuisce in misura contenuta e potenzialmente negativa

3. Prezzi e inflazione

- **Deflatore PIL:** circa +2,3 % nel 2025, in lieve calo nel biennio successivo (2,2 % → 1,8 %).
- **Indice IPCA:** +2,1 % nel 2025, poi 1,9 % e 1,8 %.
L'inflazione rimane moderata, vicino agli obiettivi della BCE.

4. Occupazione e lavoro

- **Occupazione (unità di lavoro):** +0,6 % nel 2025, +0,7 % nel 2026–2027
- **Tasso di disoccupazione:** passerebbe dal 6,5 % del 2024 → 6,1 % nel 2025 → 5,8 % nel 2027.

5. Variabili esogene e rischi

- Il rallentamento del commercio mondiale, i dazi e i rischi geopolitici pesano negativamente, decurtando il PIL di 0,4 p.p. nel 2025–2026 e 0,2 p.p. nel 2027.
- Prezzo energia e tassi: impatto nullo o leggermente positivo (+0,1 p.p.) su PIL 2026–2027.
- L'analisi di sensibilità evidenzia rischi aggiuntivi da mercati finanziari e prezzi energetici.



6. Confronti con altre stime

- Le previsioni di ISTAT e Commissione UE confermano PIL +0,6 % nel 2025 e +0,8–0,9 % nel 2026, con contributo positivo dalla domanda interna e negativo da quella estera netta
- Banca d'Italia stima +0,6 % nel 2025 (eventualmente 0,5 % se corretto per giornate lavorative), +0,8 % nel 2026, +0,7 % nel 2027.

Sintesi del quadro macroeconomico

Voce	2025	20262027
PIL reale	+0,6 %	+0,8 %
Consumi privati	+1,0 %	~+0,9 – 1,0 %
Investimenti	+0,6 %	+1,5 % (2026), +0,7 % (2027)
Esportazioni	+0,1 %	+2,0 – 2,7 %
Importazioni	+1,2 %	+2,8 – 2,9 %
Inflazione (IPCA)	≈2,1 %	≈1,8 – 1,9 %
Occupazione	+0,6 %	+0,7 %
Disoccupazione	6,1 %	5,8 %

Conclusione e interpretazione

Il quadro macroeconomico del DEF 2025 descrive una crescita modesta e contenuta, spinta prevalentemente dalla domanda interna, con inflazione sotto controllo e un mercato del lavoro in lento miglioramento. Tuttavia, le prospettive restano vulnerabili ai rischi esterni, come tensioni commerciali e volatilità energetica.

SCENARIO DELLE ECONOMIE REGIONALI

Di seguito lo **scenario aggiornato delle economie regionali italiane**, con dati recenti e tendenze emergenti

- Nord e Nordest continuano a dominare la classifica regionale per PIL pro capite, con Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto in testa.



2. Trend nazionali e prospettive regionali

- Lo scenario macroeconomico del DEF 2025 prevede crescita PIL nazionale +0,6 % nel 2025, +0,8 % nel biennio 2026.
- La domanda interna sostiene le regioni del Centronord; la domanda estera offre un apporto negativo a causa di dazi e incertezza commerciale.
- L'implementazione del PNRR—specialmente in infrastrutture di Mezzogiorno (missione mobilità: 25,4 mld€) e istruzione/ricerca (30,9 mld€) —potrebbe riequilibrare le disparità territoriali.

3. Rischi e sfide delle regioni

- **Nord:** rischio di stagnazione legato alla domanda estera e ai dazi, sebbene trainato da domanda interna e investimenti PNRR.
- **Sud:** persistono criticità strutturali—bassa occupazione femminile, fuga di capitali, difficoltà nel mondo produttivo; il turismo resta elemento chiave per la crescita.
- **Infrastrutture e PNRR:** la capacità di spesa e la rapidità di attuazione determineranno l'impatto sui livelli regionali.

Sintesi regionale

Area	Punti di forza	Sfide principali
NordOvest / NordEst	Industria avanzata, alta occupazione	Esportazioni vulnerabili, PNRR dipendente
Centro	Investimenti in infrastrutture e PA	Concentrazione su poche regioni, gap sud-nord
Sud e Isole	Turismo e agricoltura come asset	Disoccupazione, bassa occupazione femminile

OBIETTIVI FINANZA LOCALE

Obiettivi attuali di finanza locale del Comune di Provaglio d'Iseo – aggiornamento 2025

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

- La Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017) ha introdotto un percorso graduale verso il completo accantonamento al Fondo nel bilancio preventivo, con tappe al 75 % (2018), 85 % (2019), 95 % (2020) e 100 % dal 2021.
- Il DM 25 luglio 2023 ha aggiornato l'appendice tecnica (All. 4/2), consentendo, dopo 5 anni



dall'adozione a regime del criterio di competenza finanziaria, il calcolo del fondo tramite media semplice o ponderata, nel rispetto del principio di costanza (**art. 11**). L'ente può scegliere il metodo maggiormente coerente con la realtà consuntiva.

Pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni

- Dal 1° marzo 2018 è sceso a **€ 5.000** (da € 10.000) il valore soglia per la verifica fiscale (art. 48-bis DPR 602/1973, art. 80 c.4 D.Lgs. 50/2016).
- Il servizio "Verifica inadempimenti" obbliga l'ente a controllare eventuali segnalazioni fiscali dei beneficiari prima di ogni pagamento superiore a tale soglia, con segnalazione all'Agenzia delle Entrate–Riscossione in caso di mancato pagamento.

SIOPE+ e Digitalizzazione dei Flussi Finanziari

- Dal 1° gennaio 2018 si è avviata la transizione da SIOPE a **SIOPE+**, integrando i dati della Piattaforma Crediti Commerciali (PCC) nei flussi informatici standard AgID per incassi e pagamenti.
- L'automazione elimina l'invio manuale di fatture e consente maggiore efficienza del tesoriere, riduzione dei costi per le banche e competitività del mercato.
- Le prime applicazioni regolamentate hanno coinvolto progressivamente Regioni, Province, Comuni e ASL (2018).
- Nel 2023-24 l'integrazione tecnica con Banca d'Italia e AgID ha completato l'automazione dei flussi, eliminando trasmissioni terze manuali.

Limiti all'Indebitamento

- L'art. 204 del TUEL conferma il **limite massimo del 10 %** del rapporto tra mutui/debiti e entrate correnti per gli enti locali.

Destinazione Proventi Edili

- Dal 1° gennaio 2018, i proventi da concessioni edilizie e sanzioni (D.P.R. 380/2001) devono essere destinati esclusivamente a investimenti urbani, rigenerazione edilizia, prevenzione ambientale e idrogeologica, aree verdi e manutenzioni, **possono finanziare spesa corrente ma solo per manutenzione opere di urbanizzazione primaria e secondaria**.

Nuovo – Piano Annuale dei Flussi di Cassa 2025

- **Il Comune di Provaglio d'Iseo ha adottato nel 2025 il Piano Annuale dei Flussi di Cassa**, come previsto dall'art. 6 del D.L. 155/2024, con delibera nel primo trimestre, adottata dal Responsabile finanziario. Il Piano verrà periodicamente aggiornato ogni trimestre entro 20 giorni dalla chiusura, integrando incassi e pagamenti effettivi e garantendo il monitoraggio degli equilibri finanziari.



Riepilogo

Ambito	Obiettivo principale
FCDE	Accantonamento graduale e flessibile
Pagamenti	Verifica obbligatoria sopra €5.000
SIOPE+	Digitalizzazione & efficienza dei flussi
Indebitamento	Limite massimo al 10 %
Proventi edilizi	Canali vincolati a investimenti
Flussi di cassa	Adozione e monitoraggio del Piano Annuale 2025



QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

In questa sezione sono indicate le condizioni interne dell'Ente (organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica; disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica).

LA POPOLAZIONE

Nella definizione della propria strategia, l'Amministrazione deve necessariamente considerare l'analisi demografica, che rappresenta uno degli elementi conoscitivi più rilevanti. L'attività amministrativa è infatti orientata a rispondere ai bisogni e agli interessi della popolazione, che costituisce il principale stakeholder dell'ente.

Il Comune, in quanto ente locale, rappresenta la propria comunità, ne tutela gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Di conseguenza, abitanti e territorio sono i due elementi fondamentali che lo caratterizzano.

La composizione demografica locale evidenzia tendenze significative, come l'invecchiamento della popolazione, che l'Amministrazione deve saper leggere e interpretare per pianificare efficacemente politiche e interventi. In particolare, l'andamento demografico generale, il saldo naturale e la distribuzione della popolazione per sesso ed età sono dati essenziali che influenzano le scelte dell'ente, sia in termini di erogazione dei servizi, sia nella definizione delle politiche di investimento.

Le tabelle che seguono illustrano alcuni tra i principali indicatori utili a comprendere le tendenze demografiche in atto.

Dati Anagrafici (popolazione al 31 dicembre)

VOCE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione al 31.12	7.293	7.320	7.318	7.393	7.351	7.369	7.296	7.248	7.207	7.174	7.118	7.109
Nuclei familiari	2.998	3.000	3.000	3.047	3.038	3.033	3.036	3.057	3.061	3.067	3.071	3.076
Numero dipendenti	16	16	16	15	17	18	18	20	22	21	21	21

Andamento della popolazione (2013–2024)

- La popolazione è in **lieve calo**: da 7.293 abitanti nel 2013 a 7.109 nel 2024, con una perdita di 184 residenti (-2,5%).
- Il numero di **nuclei familiari è in crescita costante**, passando da 2.998 a 3.076 (+2,6%), segno di una **riduzione della dimensione media dei nuclei**.



Andamento demografico della popolazione

VOCE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Nati nell'anno	62	71	61	73	60	47	48	28	40	37	32	35
Deceduti nell'anno	49	48	46	59	69	52	62	87	64	68	51	65
Saldo naturale nell'anno	13	23	15	14	-9	-5	-14	-59	-24	-31	-19	-30
Iscritti da altri comuni	221	194	181	223	157	192	169	202	189	174	155	205
Cancellati per altri comuni	214	194	192	166	173	165	230	160	186	187	201	170
Cancellati per l'estero	7	26	35	23	31	10	8	25	12	1	5	25
Altri cancellati	31	6	1	/	16	5	19	11	31	17	5	23
Iscritti dall'estero	16	33	26	21	22	1	13	5	15	26	13	31
Altri iscritti	4	3	4	6	8	10	16	0	8	3	6	3
Saldo migratorio e per altri motivi	-11	4	-17	61	-33	23	-59	11	-17	-2	-37	21

Saldo naturale e migratorio

Il saldo naturale (nati-deceduti) è stato negativo ogni anno dal 2017, con punte critiche nel 2020 (-59) e nel 2024 (-30).

Il saldo migratorio è altalenante: in alcuni anni è positivo (es. 2016 +61, 2024 +21), ma non sufficiente a compensare il saldo naturale negativo.

→ Il calo demografico è quindi dovuto principalmente alla bassa natalità e all'invecchiamento, solo in parte mitigati dalla mobilità in entrata.



Dati Anagrafici suddiviso per numero di componenti nuclei familiari (al 31/12)

VOCE	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
1 componente	821	827	819	831	822	863	881	871	889	938	952	948	975	982
2 componenti	851	863	911	878	909	920	894	899	898	890	906	904	923	924
3 componenti	661	654	632	648	625	617	621	624	608	613	596	621	602	609
4 componenti	490	498	492	488	495	497	488	477	481	464	466	453	437	431
5 componenti	97	103	106	112	111	110	108	117	105	103	96	92	96	93
6 componenti	35	29	28	30	27	33	36	37	31	34	34	30	24	24
7 componenti	1	4	6	6	6	3	5	7	10	7	5	6	9	5
8 componenti	2	2	1			2	2		4	3	3	3	3	6
9 componenti	2		2	1	2	1	3	1	1	1	1		0	0
10 componenti		2		1	1	2	1	1				1	1	1
11 componenti	1	1			1		1	3	2				0	0
12 componenti	2	2	2	3	1	1				1	2	1	1	1
13 componenti					1	2	1	1	1	1			0	0

Composizione dei nuclei familiari

- Aumentano le famiglie unipersonali: da 819 (2013) a 982 (2024) (+20%).
- Calano i nuclei da 4 o più componenti.
 - ➡ Questa tendenza riflette l'invecchiamento, la maggiore incidenza di persone sole e la frammentazione dei modelli familiari.



Composizione della popolazione per età (dati al 31 dicembre)

VOCE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Età prescolare 0-5	507	484	458	447	364	332	353	316	299	270	233	236
Età scolare 6-14	701	745	770	788	800	806	793	732	712	704	655	602
Età d'occupazione 15-29	1.012	996	973	986	1.055	1.019	1.008	1.075	1.086	1.097	1.143	1.167
Età adulta 30-64	3.798	3.784	3.750	3.726	3.748	3.715	3.677	3.738	3.544	3.595	3.547	3.549
Età senile > 65	1.275	1.311	1.367	1.446	1.384	1.497	1.465	1.387	1.565	1.508	1.540	1.555
Totale	7.293	7.320	7.318	7.393	7.351	7.369	7.296	7.248	7.206	7.174	7.118	7.109

⌚ Invecchiamento della popolazione

- Cresce in modo costante la popolazione **over 65**: da 1.275 nel 2013 a 1.555 nel 2024 (+22%).
- Si riduce fortemente la fascia **0-5 anni**: da 507 a 236 (-53%), e anche quella **6-14 anni**: da 701 a 602 (-14%).
 - Questo evidenzia un **invecchiamento demografico strutturale**, con ricadute su politiche sociali, sanitarie e scolastiche.

Fascia d'età	2020	2021	2022	2023	2024
0-2	126	122	107	110	111
3-5	190	177	163	123	125
6-10	389	360	348	320	305
11-13	280	286	254	238	217
14-19	501	498	530	540	525
20-30	702	711	725	756	797
31-50	2064	1997	1933	1825	1758
51-65	1610	1651	1677	1742	1795
66-80	1090	1084	1101	1115	1067
81-99	294	318	336	349	407
+100	2	2	0	0	2
Totali	7248	7206	7174	7118	7109



⌚ Distribuzione per fasce d'età (2020–2024)

- Le fasce **0-2 anni** e **3-5 anni** sono in netto calo (complessivamente -15%).
- Crescono le fasce **20-30** (+13%) e **51-65** (+11%), mentre la fascia **31-50** cala di circa 300 unità (-15%).
 - La fascia lavorativa centrale (**31-50**) si riduce, mentre si rafforzano le fasce ai margini dell'età attiva.

❖ Considerazioni strategiche per l'Amministrazione

1. **Servizi alla persona:** necessità di rafforzare servizi per anziani, contrastare la solitudine e adattare l'offerta sociosanitaria.
2. **Politiche familiari e natalità:** incentivare la natalità attraverso servizi, sostegni economici e conciliazione vita-lavoro.
3. **Attrattività per i giovani:** favorire l'insediamento di giovani famiglie e politiche per il lavoro, l'abitare e la mobilità.
4. **Riqualificazione urbana:** in un contesto demografico statico o in calo, va favorita la rigenerazione urbana più che l'espansione edilizia.



IL TERRITORIO

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socioeconomico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Struttura del territorio

- **Superficie comunale:** circa 16,16 km² (*dato fornito*).
- **Frazioni:** n. 2 (Provezze e Fantecolo)
- **Risorse idriche:**
 - **Riserva naturale Torbiere del Sebino**, zona umida protetta (~350 ha), parte del sistema lacustre con alto valore ecologico.
 - Pur non essendo direttamente bagnato, il territorio è contiguo al **Lago d'Iseo**, che ha superficie di 65,3 km² e profondità massima di 251 m.
 - **L'Oglio** scorre nei pressi, contribuendo al bacino del lago.
- **Rete stradale comunale:**
 - Statali: 0 km
 - Provinciali: stima di circa 6 km (principalmente BS510 attraversa il territorio)
 - Comunali: stima di circa 40 km

Strumenti urbanistici

- **Piano di Governo del Territorio (PGT):**
 - Approvato originariamente con delibera C.C. n.35 del 17/09/2016; variante definitiva adottata con delibera Consiglio Comunale n.6 del 04/04/2024, effettiva dal 17/07/2024
 - Obiettivi: partecipazione, sostenibilità, minimizzazione del consumo di suolo
- **Altri strumenti:** mancano PEEP, PIP, programmi di fabbricazione o edilizia popolare — il PGT è l'unico strumento urbanistico in vigore.

Ambiente e tutela naturalistica

- **Torbiere del Sebino:**
 - Riserva regionale di ~350 ettari, classificata ZSC/ZPS e zona Ramsar, di cui una parte ricade nel territorio comunale



- Ricca in biodiversità, offre percorsi naturalistici lungo i pontili collegati alla pista ciclabile Brescia-Paratico
-

Trasporti

- **Ferrovia Brescia–Iseo–Edolo**
 - Il comune è servito dalla fermata **Provaglio Timoline**, attiva dal 1911, con treni regionali gestiti da Trenord. Oltre a garantire mobilità locale, la stazione è inclusa nel percorso del “Treno dei Sapori”, un servizio turistico regionale
 - **Trasporto pubblico su gomma**
 - La linea **Iseo–Provaglio–Brescia**, gestita da FNMA, offre ulteriori collegamenti per pendolari e turisti.
 - **Rete stradale**
 - La SP BS510, parte del vecchio tracciato statale, fornisce collegamenti efficienti ai centri vicini
-

Mobilità dolce

- **Rete ciclabile e sentieristica**
 - ⊖ Percorsi ciclabile intorno alle **Torbiere del Sebino**: il percorso Brescia-Paratico e il nuovo percorso la via delle sorelle.
 - **Noleggio bici e e-bike**
 - Dal 2024 il Comune ha promosso il noleggio di biciclette elettriche, per sviluppare la mobilità sostenibile nel distretto.
 - Progetto pilota in fase sperimentale nel Monastero di San Pietro in Lamosa, con biciclette e vetture elettriche integrate
-

Recupero ambientale

- **Torbiere del Sebino**
 - Riserva regionale (350 ha), classificata ZSC, ZPS e sito Ramsar, che richiede interventi di conservazione attiva dell'habitat e monitoraggio delle risorse idriche
 - Itinerari su pontili e visite guidate integrano incontri culturali (es. Monastero di San Pietro in Lamosa)
- **Monastero di San Pietro in Lamosa**
 - Edificio storico-medioevale situato sul margine delle torbiere, in fase di valorizzazione culturale e di recupero architettonico



- **Monumento naturale Il Baluton**

- Masso erratico compreso nei beni naturali protetti regionalmente, punto di interesse geologico e paesaggistico

Potenzialità turistiche

- **Outdoor e trekking**

- Percorsi segnati al Monte Cognolo e alla Madonna del Corno (4–6 km, medie difficoltà), arricchiscono l'offerta per escursionisti
 - Partecipazione a eventi sportivi naturali, come la "ProàiGölem", maratona in montagna verso il Monte Guglielmo.

- **Cicloturismo**

- Itinerari da strada e gravel su anelli panoramici: Franciacorta, Lago d'Iseo.

- **Enogastronomia**

- Immersione nel territorio franciacortino: percorsi enogastronomici abbinati a degustazioni in cantine, agriturismi e strutture ricettive locali.

- **Turismo culturale e paesaggistico**

- Chiese storiche (Madonna del Corno, San Pietro e Paolo, San Bernardo), il monastero cluniacense e il masso Il Baluton offrono un itinerario di arte e storia.

Sintesi finale

Il Comune di Provaglio d'Iseo si estende su una superficie contenuta ($\sim 16 \text{ km}^2$), caratterizzata da risorse naturali rilevanti: le Torbiere del Sebino, il Lago d'Iseo (nelle immediate vicinanze). La rete stradale è accentuata su vie provinciali e comunali, senza presenza di statali. È servito dai trasporti ferroviari regionali tramite la fermata di Provaglio-Timoline.

Urbanisticamente, il PGT rimane lo strumento principale, rafforzato nel 2024 con una variante orientata alla tutela ambientale e al contenimento del consumo del suolo. Non esistono programmi per nuovi insediamenti produttivi o edilizia popolare.

Infine, i vincoli ambientali derivanti dalla presenza della riserva e della fascia umida conferiscono una forte rilevanza naturalistica e richiedono un approccio strategico di valorizzazione e protezione nelle decisioni amministrative.



ANALISI DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE PER COMPARTO DI ATTIVITÀ

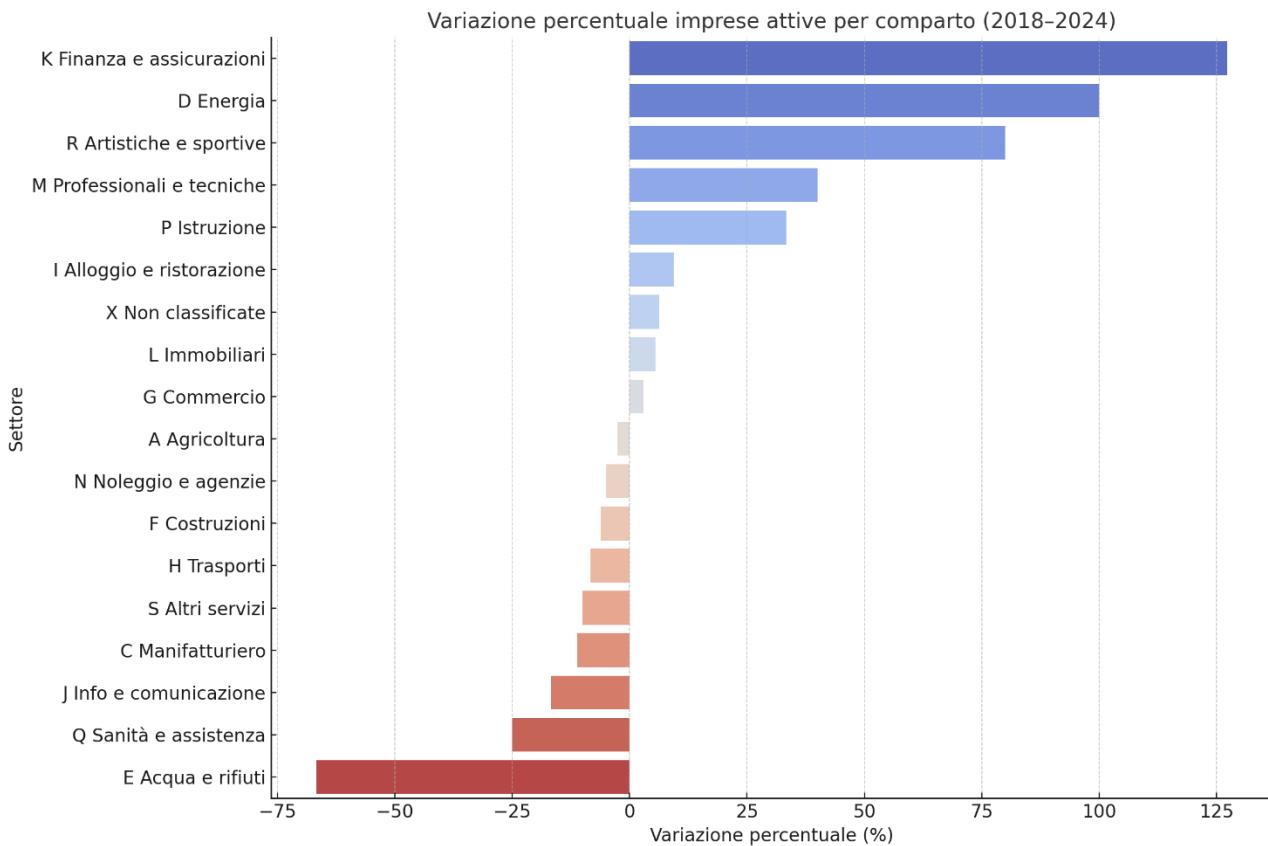
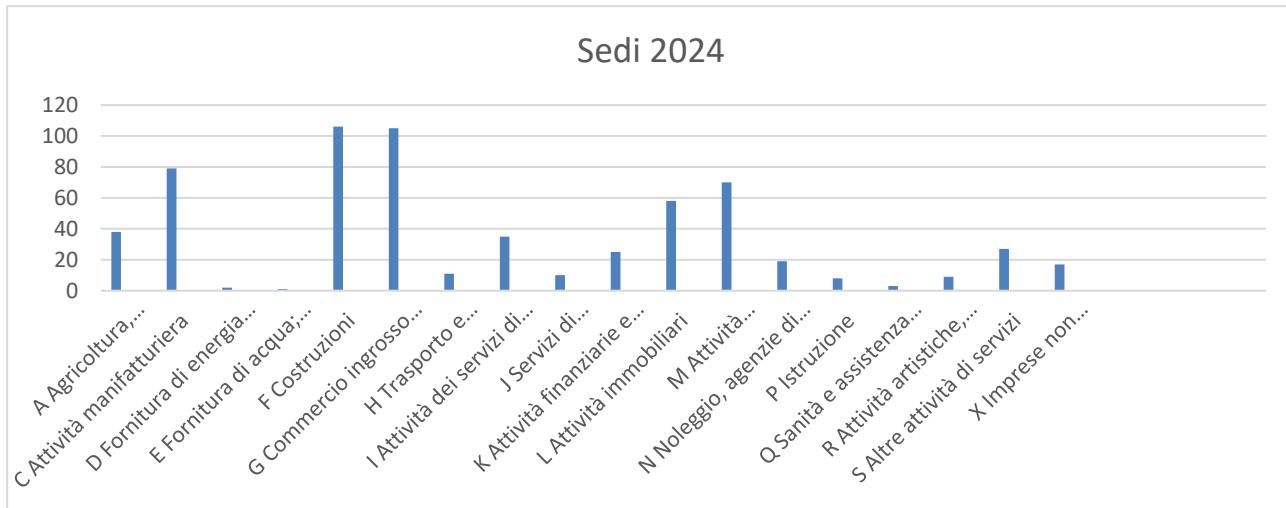
Imprese Attive per comparto di attività

Ecco la tabella con i dati sulle imprese attive per comparto nel Comune di Provaglio d'Iseo dal 2018 al 2024, affiancata dal **Grafico a barre** – Evidenzia la variazione percentuale delle imprese attive dal 2018 al 2024, utile per capire quali settori sono cresciuti o calati maggiormente.

Settore	Sedi 2018	Sedi 2019	Sedi 2020	Sedi 2021	Sedi 2022	Sedi 2023	Sedi 2024
A Agricoltura, silvicoltura pesca	39	41	41	42	41	40	38
C Attività manifatturiera	89	82	81	84	81	75	79
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria	1	2	2	2	1	2	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	3	3	2	1	1	1	1
F Costruzioni	113	101	100	116	115	109	106
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione	102	93	97	105	102	102	105
H Trasporto e magazzinaggio	12	8	7	10	10	10	11
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	32	24	22	30	31	31	35
J Servizi di informazione e comunicazione	12	9	10	11	9	10	10
K Attività finanziarie e assicurative	11	8	9	17	15	18	25
L Attività immobiliari	55	51	51	55	60	58	58
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	50	51	51	58	58	63	70
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi supporto	20	22	25	25	24	23	19
P Istruzione	6	6	6	6	7	6	8
Q Sanità e assistenza sociale	4	2	2	3	3	3	3
R Attività artistiche, sportive, intrattenimento	5	6	6	7	8	9	9
S Altre attività di servizi	30	30	31	29	29	28	27
X Imprese non classificate	16	0	0	18	13	18	17
TOTALE	600	539	543	619	608	606	623

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica della C.C.I.A.A. di Brescia su dati Infocamere (dato riferito a imprese con sede legale sul territorio)

Variazione percentuale imprese attive per comparto (2018–2024)



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica della C.C.I.A.A. di Brescia su dati Infocamere



TOTALE IMPRESE ATTIVE (tutte le categorie)

- 2018: **600 sedi**
- 2024: **623 sedi**

 **+23 sedi** in 7 anni (**+3,8%**), con un calo iniziale (2019: -61 sedi) e una ripresa costante dopo il 2020.

Osservazioni chiave

- I settori più in crescita sono:
 - **M Attività professionali/scientifiche:** +40%
 - **K Finanza e assicurazioni:** +127%
 - **R Attività artistiche:** +80%
- I settori con calo marcato:
 - **C Manifattura:** -11%
 - **F Costruzioni:** -6%
 - **E Rifiuti/acqua:** -66%

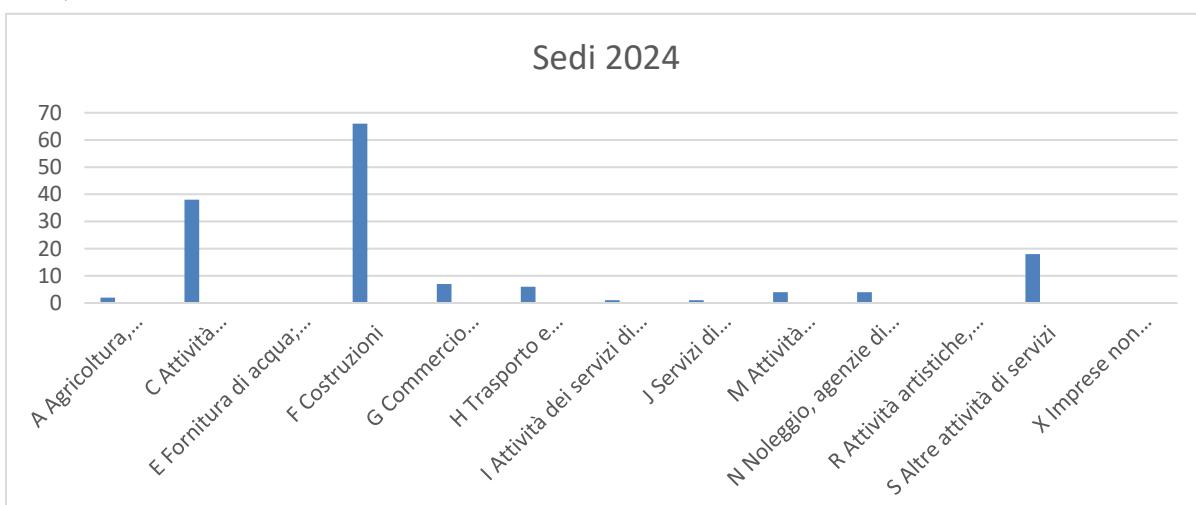


Imprese artigiane attive per comparto di attività

L'analisi dei dati sulle imprese artigiane attive per comparto di attività nel Comune di **Provaglio d'Iseo** dal 2018 al 2024 evidenzia alcune dinamiche interessanti, in particolare una **progressiva riduzione complessiva** del numero di imprese artigiane, accompagnata da **mutamenti settoriali** che riflettono probabilmente trasformazioni economiche e sociali del territorio.

Settore	Sedi 2018	Sedi 2019	Sedi 2020	Sedi 2021	Sedi 2022	Sedi 2023	Sedi 2024
A agricoltura, silvicultura pesca	1	1	1	2	1	1	2
C attività manifatturiera	50	50	48	43	40	38	38
E fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1	0	0	0	0
F costruzioni	79	79	78	77	77	70	66
G commercio ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	7	7	7	7	7	7	7
H trasporto e magazzinaggio	8	7	5	6	6	6	6
I attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2	1	1	1	1	1	1
J servizi di informazione e comunicazione	3	2	2	3	1	1	1
M attività professionali, scientifiche e tecniche	5	5	6	6	5	5	4
N noleggio, agenzie di viaggio, servizi supporto	5	8	8	9	7	5	4
R attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1	0	0	0	0	0	0
S altre attività di servizi	20	21	22	18	19	19	18
X imprese non classificate	1	1	0	0	0	0	0
Totali	183	183	179	172	164	153	147

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica della C.C.I.A.A. di Brescia su dati Infocamere (dato riferito a imprese con sede legale sul territorio)





▼ Andamento generale

Il numero totale di **imprese artigiane attive** è sceso da **183 (2018)** a **147 (2024)**, con una diminuzione del 19,7% in sette anni. Questo calo può essere attribuito a diversi fattori: crisi economiche, difficoltà generazionali nel ricambio imprenditoriale, trasformazioni del mercato del lavoro e digitalizzazione.

☒ Settori in calo significativo

- **Costruzioni (F):** da 79 a 66 sedi. Si conferma ancora il comparto con il numero maggiore di imprese, ma ha perso 13 unità. Potrebbe trattarsi di una razionalizzazione del settore o di difficoltà legate a margini ridotti e concorrenza.
- **Attività manifatturiere (C):** calo costante da 50 a 38 sedi. È un trend tipico delle economie mature, dove l'artigianato produttivo tradizionale tende a ridursi per effetto della delocalizzazione e dell'automazione.
- **Servizi professionali, tecnici e scientifici (M):** picco nel 2020 (6 sedi), in discesa fino a 4 nel 2024.
- **Servizi di noleggio, agenzie di viaggio, supporto alle imprese (N):** da 9 a 4 tra 2021 e 2024, segnale di una contrazione.

☒ Settori stabili o marginali

- **Commercio e riparazione (G):** stabile a 7 sedi per l'intero periodo.
- **Trasporti e magazzinaggio (H):** lieve calo iniziale, poi stabile a 6 sedi.
- **Alloggio e ristorazione (I):** marginale, con 1 sede dal 2019 in poi.
- **Servizi alle persone (S):** oscillazioni lievi, ma sostanziale stabilità attorno a 18-22 sedi.

☒ Segnali di vitalità o eccezioni

- **Agricoltura (A):** piccole variazioni ma in crescita nel 2024 (2 sedi), che può riflettere un rinnovato interesse per attività agricole multifunzionali o biologiche.
- **Informazione e comunicazione (J):** marginale presenza (1 sede dal 2022), nonostante l'importanza crescente del digitale.
- **Scomparsa di attività artistiche e di intrattenimento (R):** da 1 sede a 0 già dal 2019.



Considerazioni finali

- Il quadro mostra un **graduale ridimensionamento dell'artigianato locale**, soprattutto nei settori storici come costruzioni e manifattura.
- Persistono **comparti stabili**, ma con poche iniziative nuove in ambiti innovativi.



Quadro conoscitivo della Rete Commerciale

L'analisi del **quadro conoscitivo della rete commerciale** del Comune di **Provaglio d'Iseo** (2015–2025) offre una fotografia dell'evoluzione del tessuto distributivo locale, da cui emergono **alcune tendenze significative**, utili per riflessioni in chiave pianificatoria e di sviluppo territoriale.

Secondo i dati dell'Osservatorio del Commercio di Regione Lombardia, vi sono nel territorio comunale le seguenti attività commerciali:

Anno	Esercizi di vicinato						Medie strutture				Grandi strutture				Totale			
	N. Alim.	N. n. alim.	Tot. (alim non alim e mista)	Sup. Alim.	Sup. n Alim.	Sup. Tot. (alim non alim e mista)	N. Pdv	Sup. Alim.	Sup. n Alim.	Sup. Tot.	N. Pdv	Sup. Alim.	Sup. n Alim.	Sup. Tot.	N. Pdv	Sup. Alim.	Sup. n Alim.	Sup. Tot.
2015	20	44	64	978	1.734	2.712	3	240	970	1.210	0	0	0	0	67	1.218	2.704	3.922
2019	23	40	63	1.268	1.505	2.773	4	240	1.755	1.995	0	0	0	0	67	1.508	3.260	4.768
2020	18	44	62	795	1.980	2.775	4	240	1.755	1.995	0	0	0	0	66	1.035	3.735	4.770
2021	14	45	62	557	2.162	2.965	4	240	1.755	1.995	0	0	0	0	63	797	3.917	4.960
2022	13	44	57	552	2.022	2.574	4	240	1.755	1.995	0	0	0	0	61	792	3.777	4.569
2023	13	46	63	544	2.125	2.965	4	240	1.775	1.995	0	0	0	0	63	784	3.900	4.684
2024	12	45	61	516	2.092	2.904	4	240	1.775	1.995	0	0	0	0	65	756	3.867	4.899
2025	13	44	59	516	2.052	2.723	3	240	970	1.210	0	0	0	0	62	756	3.022	3.933

*ultimo dato disponibile aggiornato al 30/06/2025

☒ Esercizi di vicinato: contrazione quantitativa e specializzazione

- Il numero complessivo di **esercizi di vicinato** è calato da **64 (2015)** a **59 (2025)**, con un picco negativo di 57 nel 2022.
- La quota **prevalente è rappresentata da attività non alimentari**, mentre quelle alimentari calano da 20 nel 2015 a 13 nel 2025.
- Anche la **superficie complessiva degli esercizi alimentari** si è ridotta da 978 m² (2015) a 516 m² (2025), mentre quella **non alimentare è aumentata fino al 2021** per poi scendere leggermente nel biennio successivo.

— Medie strutture: stabilità con lieve riduzione finale



- **Numero stabile** di punti vendita: 4 strutture dal 2019 al 2024, ridotte a 3 nel 2025.
- La **superficie complessiva** delle medie strutture (1.995 m^2) rimane invariata fino al 2024, per poi ridursi drasticamente nel 2025 (1.210 m^2), in conseguenza della **chiusura di una struttura non alimentare**.

Assenza di grandi strutture

- In tutto l'arco temporale analizzato **non sono presenti grandi strutture di vendita** (oltre i 2.500 m^2).
-

Considerazioni complessive

- Il commercio a Provaglio d'Iseo è caratterizzato da una **rete minuta con forte incidenza di esercizi non alimentari**.
 - Si osserva una **lenta ma costante contrazione della rete alimentare**, che può porre il tema della **prossimità e accessibilità dei beni essenziali**, soprattutto per le fasce più fragili della popolazione.
 - Rispetto ai parametri regionali e provinciali, la rete degli esercizi di vicinato locale risulta essere sottodimensionata per densità e superficie.
-

Spunti per il futuro

- Proseguire con le politiche di sostegno promosse dal distretto del commercio per **rilancio degli esercizi di vicinato, promuovendo** forme di multifunzionalità, con attenzione alla sostenibilità.
- Monitorare l'evoluzione delle medie strutture
- Incentivare attività **innovative e specializzate**, legate a turismo, artigianato locale e produzioni tipiche, che possano rafforzare l'attrattività del sistema commerciale.



ORGANI DI GOVERNO MANDATO AMMINISTRATIVO

SINDACO	LISTA DI APPARTENENZA
SIMONINI VINCENZO	Lista n. 2 - Lista CIVICA BENE COMUNE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 22/06/2024, il Sindaco ha comunicato la nuova composizione della Giunta Comunale e la redistribuzione delle deleghe, come di seguito riportate:

GIUNTA COMUNALE	QUALIFICA	DELEGA ASSESSORILE
PEZZOTTI LUCIA	ASSESSORE VICESINDACO	Bilancio, Tributi, Commercio, Attività produttive, Patrimonio, Promozione turistica, Personale
ALBERTELLI GIAMBORTOLO	ASSESSORE	Servizi alla persona e salute, Volontariato e Associazionismo, Politiche per la famiglia, Organizzazione e rapporti con Ufficio di Piano
BABAGLIONI FRANCESCA	ASSESSORE	Cultura, Pubblica Istruzione, Politiche Educative, Gemellaggi, Politiche infanzia e Politiche giovanili
GAROSIO ELISA	ASSESSORE	Ecologia e Ambiente, Edilizia Privata, Lavori pubblici, Verde pubblico e parchi pubblici

N.	CONSIGLIO COMUNALE	GRUPPO CONSILIARE
1	SIMONINI MARINA	CIVICA BENE COMUNE
2	BOLDI ANDREA	CIVICA BENE COMUNE
3	VENTURINI LUIGINA	CIVICA BENE COMUNE
4	ALARI GIANNI	CIVICA BENE COMUNE
5	LAZZARONI ROBERTA	CIVICA BENE COMUNE
6	GHITTI MARIAROSA	CIVICA BENE COMUNE
7*	RUGGERI MASSIMO	CIVICA BENE COMUNE
8	GATTI ELSA	CIVICA BENE COMUNE
9	ZUCCOLI BERGOMI MARCO	NUOVA PROVAGLIO D'ISEO
10	SONCINI EMMA	NUOVA PROVAGLIO D'ISEO
11**	BARBIERI LEONARDO	NUOVA PROVAGLIO D'ISEO
12	GATTI NICOLA	NUOVA PROVAGLIO D'ISEO

* DELIBERA CC N.9 del 29.04.2025 surroga Consigliere comunale dimissionario signor Giancarlo Dolfini e contestuale convalida alla carica di Consigliere comunale del signor Massimo Ruggeri

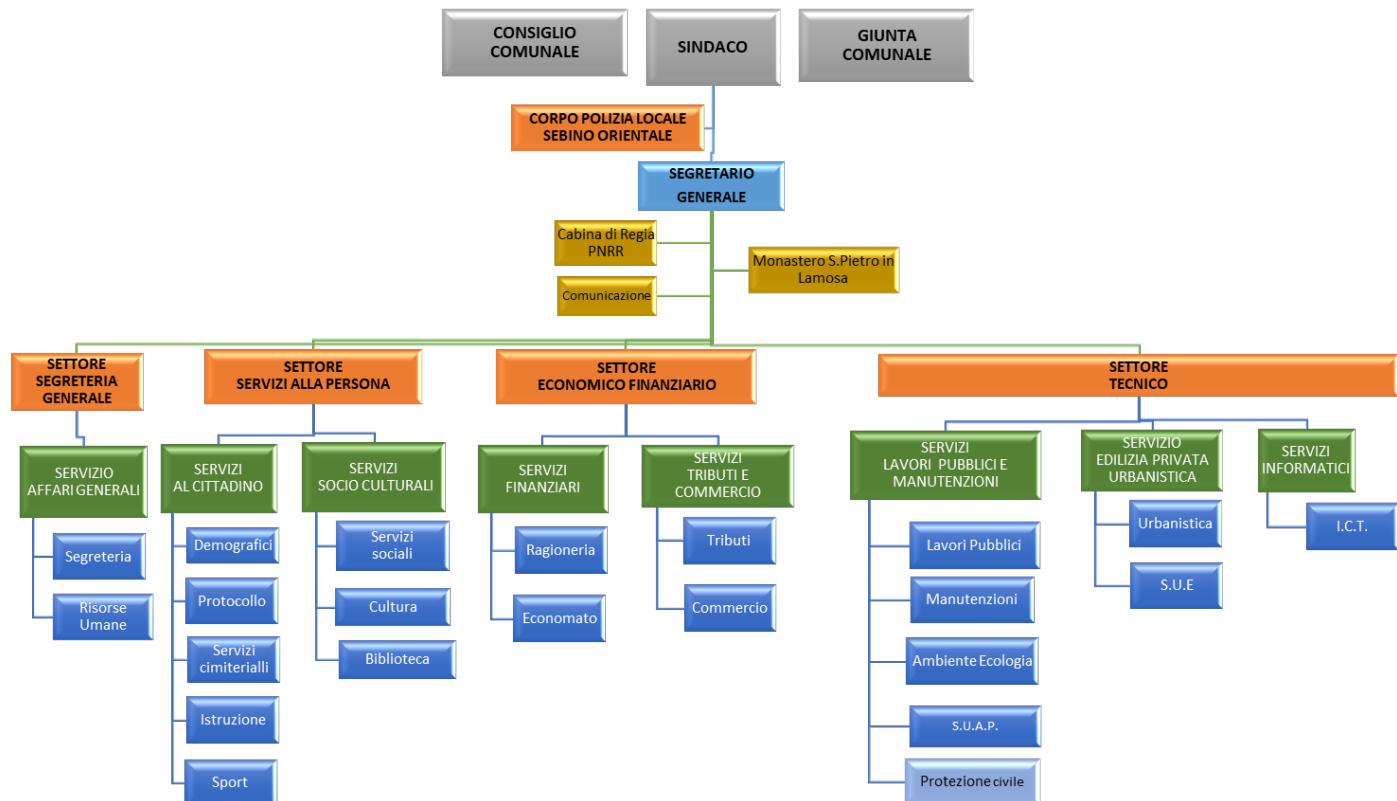
** DELIBERA CC N.28 del 15.11.2025 surroga Consigliere comunale dimissionario signor Claudio Ferlinghetti e contestuale convalida alla carica di Consigliere comunale del signor Leonardo Barbieri



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in **Settori**, **Servizi** e **Uffici**, come definito nell'organigramma vigente.



Al vertice della macrostruttura è posto il **Segretario Generale**, attualmente la dott.ssa **Enrica Pedersini**, cui competono, oltre alle funzioni previste dall'art. 97 del D.Lgs. 267/2000, anche la **responsabilità del Settore Segreteria Generale**, affidatale con **decreto sindacale n. 2 del 14/01/2025**.

Nel **corso del 2024** è cessata la convenzione di segreteria con il Comune di Gardone Val Trompia. In sua sostituzione, con **deliberazione consiliare n. 28 del 30/07/2024**, è stata approvata una **nuova convenzione di Classe II** per la gestione associata della segreteria comunale con il Comune di **Iseo**.



Organizzazione dei Settori

I **Responsabili di Settore** sono nominati con **decreto sindacale**, ai sensi dell'art. 13 del CCNL 21/05/2018, con incarico di direzione di unità complesse caratterizzate da **elevata autonomia gestionale**. L'istituzione e la regolamentazione delle elevate qualificazioni sono state approvate con la deliberazione di **Giunta n. 59 del 04/06/2024**, che definisce i criteri, per pesatura, la nomina e la revoca degli incarichi.

Responsabili di Settore e Aree di competenza

Settore	Responsabile	Provvedimento	scadenza
Segreteria generale	Dott.ssa Enrica Pedersini	Decreto Sindaco n. 2 del 13/01/2025	Giugno 2029 – (termine mandato amministrativo)
Servizi alla Persona	Dott. Paolo Corridori	Decreto Sindaco n. 4 del 09/07/2024	8 luglio 2027
Economico-Finanziario	Dott. Andrea Pagnoni	Decreto Sindaco n. 3 del 09/07/2024	8 luglio 2027
Tecnico	Ing. Marzio Consoli	Decreto Sindaco n. 2 del 09/07/2024	8 luglio 2027
Polizia Locale	Commissario Capo Antonio Brigandì	Decreto Sindaco Capofila n. 17 del 23/12/2024 (convenzione con Comune di Iseo – delibera CC. n. 3 del 30/01/2021)	31 dicembre 2025



Risorse umane disponibili

La dotazione organica rappresenta uno **strumento strategico** per il perseguitamento degli obiettivi dell'Ente. Di seguito la **situazione aggiornata del personale**:

Tabella 3 Personale in servizio al 1/12/2025

Area	Livello di responsabilità	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Altre tipologie
Segretario in convenzione	Responsabile di Settore			1
Funzionari ed elevate qualificazioni	Elevate qualificazioni	3		1
Funzionari ed elevate qualificazioni		6		
Istruttori		10	1	
Operatori esperti		3		
Operatori		0		
TOTALE		22	1	2

Nel corso del 2025 è stato attuato un intervento di riorganizzazione della dotazione organica, finalizzato a garantire una più equilibrata distribuzione delle risorse umane tra i principali settori dell'Ente.

In particolare, a seguito della collocazione a riposo, nel mese di ottobre 2025, di una dipendente a tempo pieno assegnata al Settore Servizi alla Persona, si è colta l'occasione per riorganizzare la struttura mediante:

- la trasformazione del contratto da part time a full time di una dipendente del Settore Servizi alla Persona, che ha sostituito la dipendente cessata;
- la nuova assunzione di n. 1 unità part time da assegnare al Settore Segreteria Generale – Servizio Risorse Umane;
- la nuova assunzione di n. 1 unità part time da assegnare al Settore Tecnico;
- la nuova assunzione di n. 1 unità part time da assegnare al Settore Economico-Finanziario.

Tutti i posti previsti sono stati coperti, ad eccezione di quello del Settore Economico-Finanziario, poiché il relativo concorso è andato deserto.

Questa scelta strategica consente di:

- **ottimizzare le risorse disponibili**, distribuendo il supporto operativo in modo più omogeneo tra gli uffici;
- **favorire flessibilità organizzativa**, migliorando la capacità di risposta ai bisogni trasversali dei settori;
- garantire **continuità nelle attività** con una logica di potenziamento orizzontale dei servizi.



L'intervento comporta un **incremento complessivo della dotazione organica pari a 60 ore settimanali** (rispetto alle 36 ore corrispondenti alla posizione a tempo pieno in uscita), rimanendo all'interno dei limiti assunzionali previsti dalla normativa vigente e del piano triennale dei fabbisogni.

Tale scelta si inserisce in un più ampio processo di **razionalizzazione organizzativa**, coerente con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione in materia di qualità dei servizi, sostenibilità del personale e valorizzazione delle risorse interne.

Per la programmazione dei fabbisogni di personale si rinvia alla [parte seconda della sezione operativa.](#)



Dotazione strutturale

L'analisi dei dati relativi ai servizi e alle strutture comunali mette in evidenza un sistema sostanzialmente stabile nel tempo, con alcune specificità legate all'organizzazione territoriale e alla dimensione dell'Ente.

VOCE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Asili nido ¹	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido Addetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido Educatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00
Mense scolastiche ²	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	42.375	47.744	42.534	52.898	41.876	42.970	40.402	22.339	32.565	36.796	41.687	43.196
Punti luce	1.407	1.407	1.409	1.466	1.466	1.466	1.466	1.466	1.466	1.485	1.491	1.498
Raccolta rifiuti (q)	31.649	31.874	30.139	29.863	31.722	34.439	32.343	29.513	30.887	29.158	30.499	31.946
Mensa anziani (n.pasti)	5.459	3.969	4.131	3.188	3.877	5.316	5.087	4.435	4.387	5.036	4.560	4.400

¹ Gli Asili nido non sono gestiti direttamente dal Comune ma sono strutture private convenzionate

² Il valore indicato corrisponde a n. 1 centro cottura e n. 5 locali adibiti al consumo dei pasti

Analisi delle strutture e dei servizi (2013–2024)

Servizi per la prima infanzia – Asili nido

Dalla tabella emerge la **mancanza di asili nido a gestione diretta comunale** nel periodo 2013–2024 (0 strutture, 0 addetti e 0 educatori registrati). Tuttavia, ciò **non corrisponde a un'assenza di servizio sul territorio**.

L'offerta di nido è infatti garantita da strutture private convenzionate con il Comune, che assicurano la copertura del servizio per le famiglie residenti. Tale soluzione consente una **gestione flessibile** e in rete con il privato sociale.

Inoltre, gli utenti possono beneficiare di **contributi economici regionali**, in particolare del **Bonus asili nido di Regione Lombardia**, che sostiene le famiglie nel pagamento delle rette, alleggerendo il costo del servizio e favorendo l'accesso anche per le fasce economicamente più fragili.

Impianti sportivi

- Sempre **8 impianti** registrati nello stesso lasso temporale.
 Stabilità: segno di investimento continuo in strutture sportive, come palestra o piscina locali .

Mense scolastiche



- Presenti **6 strutture** costanti dal 2013 al 2024.
- I pasti erogati oscillano, con massimi nel 2016 (52.898) e minimi nel 2020 (22.339), per poi stabilizzarsi attorno a **40 000–45 000 pasti annui**.
 - ✓ La forte fluttuazione del 2020 si collega all'emergenza COVID-19 e alla didattica a distanza.

Illuminazione pubblica

- Punti luce in crescita da **1.407 (2013)** a **1.485 (2022–2024)**.
 - ✓ Incremento di circa il 5%, segno di costante manutenzione e ampliamento della rete urbana.

Raccolta rifiuti

- Quantità annua tra **29.000 e 34.400 q**, con picco nel 2018 (34.439 q) e valori recenti attorno a **31.500 q (2024)**.
 - ✓ Fluttuazioni contenute indicano un'attività stabile e gestione efficiente del servizio.

Mensa anziani

- Pasti annui variabili tra **3.200 e 5.500**; calo nel 2016 (3.188) e crescita successiva fino al 2023, con una leggera flessione nel 2024 (4.400).
 - ✓ La contrazione recente potrebbe segnalare cambiamenti nella domanda o nelle modalità di erogazione.



Commento strategico

1. **Prima infanzia** - sebbene non figurino nella dotazione comunale, i servizi all'infanzia risultano presenti e funzionanti tramite sussidiarietà, con un livello di copertura da monitorare per rispondere ad eventuali aumenti della domanda.
2. **Attività scolastiche** – La tenuta delle mense è positiva, con fabbisogno stabile e segno di resilienza anche in tempo di pandemia.
3. **Servizi alla persona e anziani** – L'offerta mensa agli anziani mostra buona copertura, ma con segnali di riduzione recenti: utile monitorarne accessibilità ed eventuali esigenze emergenti.
4. **Sport e infrastrutture** – La dotazione di impianti e illuminazione conferma focus su vivibilità e coesione sociale: un valore importante per la qualità urbana.
5. **Ambiente e gestione rifiuti** – Dati stabili indicano efficienza nella raccolta, senza segnali di emergenza o aumento incontrollato.



Proposte operative

- **Valorizzare impianti sportivi** con iniziative aperte alla comunità, promozione turismo outdoor (collina, Torbiere, Sentiero Madonna del Corno)
- **Monitoraggio costante** di consumi rifiuti, pasti anziani, refezione scolastica e illuminazione per orientare investimenti sostenibili.



Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

La tabella fornisce un quadro completo dell'articolazione dei **servizi comunali**, suddivisi per tipologia e modalità di gestione. Ne emerge una struttura che combina in modo equilibrato **gestione diretta, appalti esterni, concessioni e convenzioni**, a seconda della natura del servizio e della specializzazione richiesta.

SERVIZIO	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	GESTORE/APPALTATORE/ENTE-SOCIETÀ'
Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	Linea gestioni srl ora APRICA SpA (mandataria ATI)
Manutenzione verde pubblico	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	Solidarieta' Provagliese Cooperativa Sociale Onlus
Pubblicità affissioni e pubbliche	Concessione	ICA srl
Riscossione coattiva	Concessione	ICA srl AREA srl
Servizio cimiteriale	Affidamento in house	Garda Uno Spa
Servizio idrico	Disposto normativo	Acque Bresciane Srl
Servizio depurazione impianti	Disposto normativo	Acque Bresciane Srl
Distribuzione gas	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	Sime spa
Trasporto scolastico	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	Autonoleggio Castello f.lli Ghirardi & c snc
Farmacia	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	Dott.ssa Caly Mariastella
Manutenzione edifici pubblici	Servizio gestito in economia	Comune
SIT – Sistemi informativo territoriali	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	Dedagroup ICT network – Secoges
Gestione calore	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	Zanella Luca SRL
Gestione eventi culturali	Servizio gestito in economia	Comune
Monastero San Pietro in Lamosa	Diretta	Comune con il supporto e coordinamento del Comitato strategico di indirizzo (C.S.I.)
Gestione spazi culturali	Convenzione	Associazioni
SERVIZIO	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	GESTORE/APPALTATORE/ENTE-SOCIETÀ'



Gestione impianti sportivi comunali	Convenzione	ASD Multisport Provaglio
Gestione sistema integrato biblioteche comunali	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	ABIBOOK SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Illuminazione pubblica	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	Garda Uno S.p.A.
Illuminazione votiva	Servizio gestito in economia	Comune
Spazzamento strade	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	Linea gestioni srl (mandataria ATI) ora APRICA SpA (mandataria ATI)
Sgombera neve	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	Monticelli scavi srl
Assistenza domiciliare anziani	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	La Vela Società Cooperativa Sociale Onlus
Trasporto disabili	Convenzione	Associazione anziani ed amici
Gestione casa riposo (n.10 posti letto) struttura RSA Rodengo Saiano	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto da parte Comune con quota maggioritaria	Genesi impresa sociale-coop.soc onlus
Gestione centro natatorio	Convenzione	Acquarello piscina Provaglio
Refezione scolastica	Servizio gestito tramite appalto	SER CAR ristorazione collettiva SRL
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	Convenzione	Aler Brescia
Assistenti ad personam	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	Elefanti volanti Società cooperativa sociale in ATI con La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus
Pulizia immobili comunali	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	Ghirardelli srl

❖ Servizi a rete e manutentivi

- Molti servizi operativi (come **raccolta rifiuti, illuminazione pubblica, spazzamento strade, gestione calore, verde pubblico, sgombero neve**) sono affidati in **gestione in economia tramite appalto**, spesso a soggetti consolidati del settore (es. APRICA S.p.A., Garda Uno S.p.A.).
- Ciò consente al Comune di **mantenere controllo organizzativo** e al contempo **beneficiare di competenze tecniche specializzate**, ottimizzando risorse e garantendo continuità operativa.

❖ *Punto di forza: la presenza di gestori strutturati e affidabili come Acque Bresciane, Garda Uno e APRICA contribuisce alla qualità e alla sostenibilità dei servizi.*



❶ Servizi alla persona

- L'**assistenza domiciliare, il trasporto disabili, gli assistenti ad personam, la gestione della casa di riposo e il servizio mensa per le scuole** sono gestiti prevalentemente **tramite appalti o convenzioni** con soggetti del terzo settore o cooperative sociali.
- Questa modalità risponde all'esigenza di **flessibilità e di integrazione sociale**, affidandosi a operatori con esperienza nel lavoro di prossimità e nella presa in carico di utenti fragili.

↗ *Buona pratica:* l'uso di **cooperative sociali accreditate** consente di offrire un servizio personalizzato, sostenendo al contempo l'occupazione sociale.

❷ Servizi culturali, educativi e sportivi

- Sono presenti **gestioni dirette e in convenzione**:
 - La **biblioteca** è affidata tramite appalto (Abibook coop. sociale).
 - Il **Monastero San Pietro in Lamosa** è gestito direttamente dal Comune.
 - Gli **impianti sportivi e gli spazi culturali** sono affidati in **convenzione ad associazioni locali**, secondo un approccio partecipativo.

↗ *Punto di rilievo:* la **valorizzazione del volontariato e delle realtà associative locali** rafforza il legame tra istituzione e comunità e garantisce l'animazione sociale del territorio.

❸ Altri servizi e patrimonio

- Servizi quali **affissioni, riscossione coattiva e gestione ERP** sono affidati a soggetti esterni tramite **concessioni o convenzioni** (es. ICA, ALER).
- La **farmacia comunale**, pur essendo un servizio pubblico, è gestita tramite appalto a un professionista.

↗ *Scelta efficiente:* la gestione esterna di servizi tecnici e specialistici consente **snellimento amministrativo** e maggiore efficacia operativa, specie nei contesti di limitata dotazione organica.

❹ Considerazioni complessive

- Il Comune adotta un **modello misto e pragmatico di gestione dei servizi**, che appare coerente con le dimensioni organizzative dell'ente e con le finalità di contenimento dei costi, qualità del servizio ed efficienza.



- La combinazione di **gestione in economia e affidamenti esterni** consente un buon **livello di controllo pubblico**, pur valorizzando la **collaborazione con soggetti esterni** qualificati.
 - Particolare attenzione è rivolta ai **servizi alla persona**, dove la collaborazione con il **terzo settore** è fortemente radicata e strutturata, e ai **servizi culturali e sportivi**, con un coinvolgimento diretto del tessuto associativo.
-

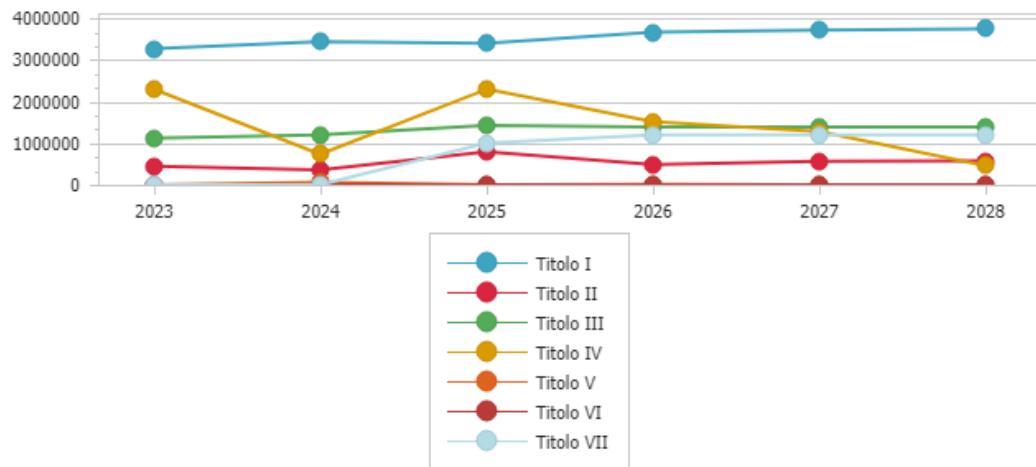


VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

Quadro finanziario - Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

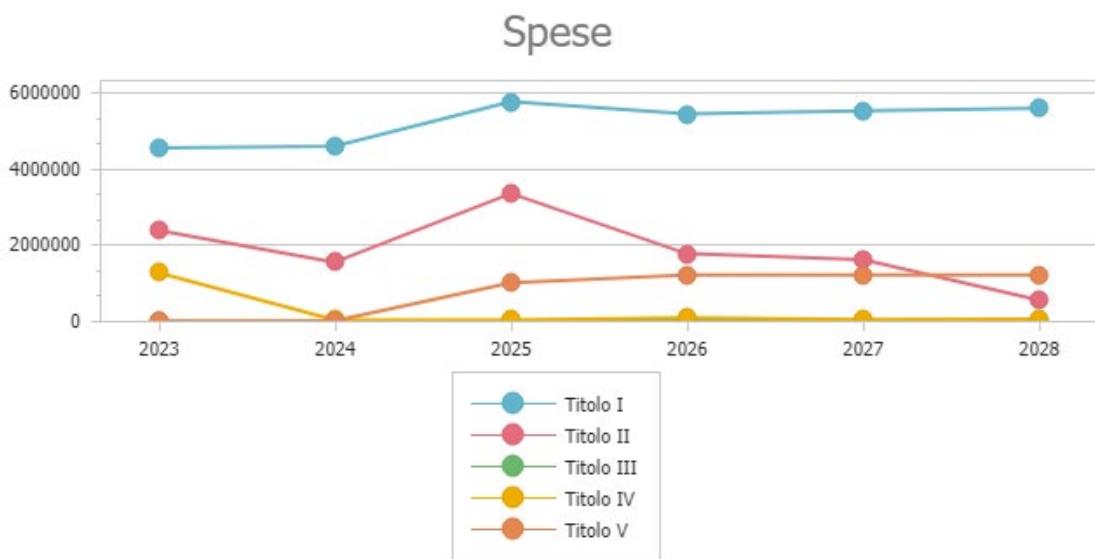
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	3.268.451,42	3.435.861,81	3.400.240,61	3.666.803,83	3.714.535,12	3.749.031,68	+7,84
2 Trasferimenti correnti							
	450.392,99	352.983,31	794.997,64	482.611,04	566.697,85	572.467,85	-39,29
3 Entrate extratributarie							
	1.124.855,05	1.203.828,77	1.430.088,06	1.392.743,73	1.385.724,65	1.386.503,48	-2,61
4 Entrate in conto capitale							
	2.300.885,55	735.280,00	2.296.899,87	1.513.590,00	1.276.000,00	459.485,00	-34,10
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	61.393,87	0,00	10.613,40	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	1.000.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	+20,00
Totale	7.144.585,01	5.789.347,76	8.922.226,18	8.266.362,00	8.142.957,62	7.367.488,01	

Entrate





Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	4.542.666,66	4.589.935,17	5.759.832,29	5.439.439,60	5.522.328,62	5.586.906,01	-5,56
2 Spese in conto capitale							
	2.380.695,32	1.542.839,22	3.345.202,18	1.762.913,40	1.610.600,00	536.700,00	-47,30
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		219.600,00	219.600,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	1.266.575,72	25.523,00	26.898,00	84.121,00	29.629,00	43.882,00	+212,74
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	1.000.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	+20,00
Totale	8.189.937,70	6.158.297,39	10.131.932,47	8.486.474,00	8.362.557,62	7.367.488,01	

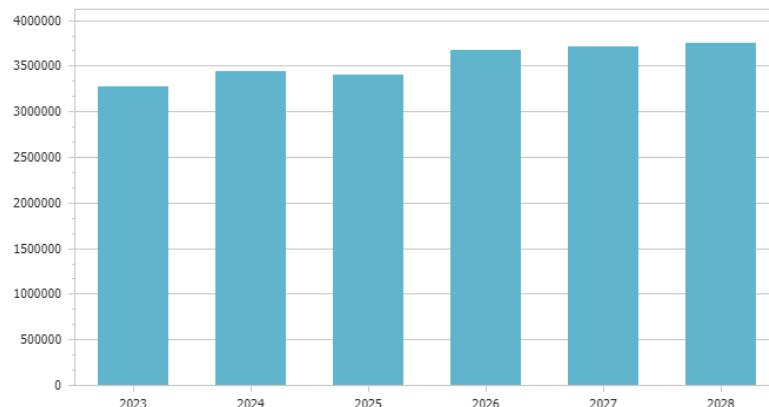




Quadro finanziario – Analisi delle entrate

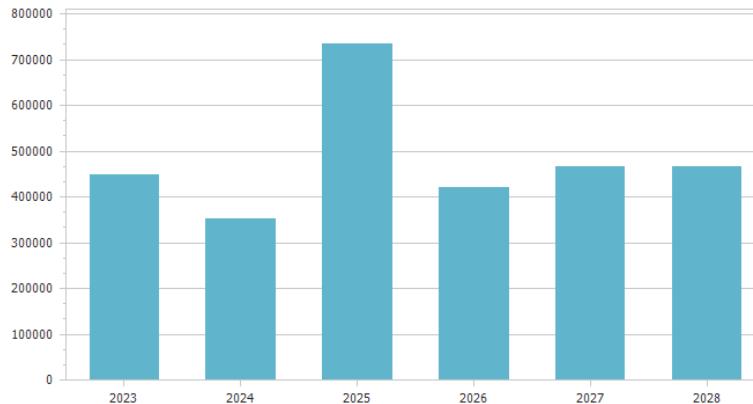
Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101	Imposte, tasse e proventi assimilati							
	2.700.608,13	2.807.690,00	2.831.724,00	3.067.500,00	3.082.500,00	3.082.500,00	+8,33	
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	567.843,29	628.171,81	568.516,61	599.303,83	632.035,12	666.531,68	+5,42	
Totale	3.268.451,42	3.435.861,81	3.400.240,61	3.666.803,83	3.714.535,12	3.749.031,68		



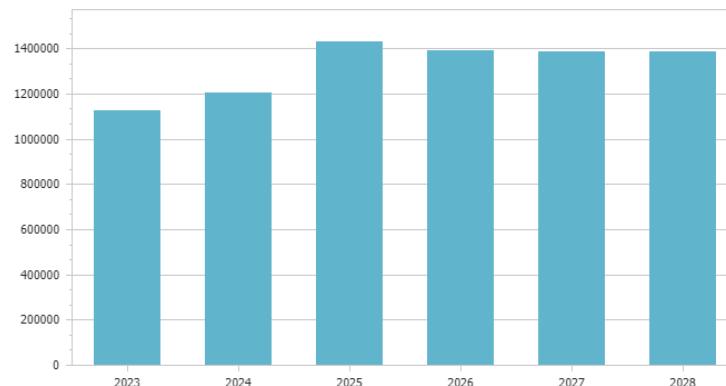
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	446.392,99	352.818,31	723.627,23	411.877,04	457.118,85	457.118,85	-43,08	
103	Trasferimenti correnti da Imprese							
	4.000,00	165,00	13.200,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-92,42	
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	
Totale	450.392,99	352.983,31	736.827,23	422.877,04	468.118,85	468.118,85		



Analisi entrate titolo III.

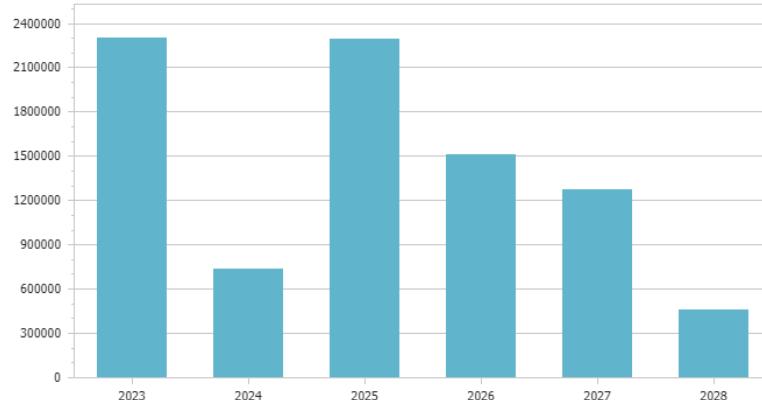
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	978.623,45	1.044.364,91	1.120.000,27	1.155.154,00	1.155.304,00	1.155.304,00	+3,14	
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	32.100,00	42.119,28	47.300,00	40.200,00	40.200,00	40.200,00	-15,01	
300 Interessi attivi	1,22	1,73	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00	
400 Altre entrate da redditi da capitale	7.954,00	8.016,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
500 Rimborsi e altre entrate correnti	106.176,38	109.326,77	262.587,79	197.189,73	190.020,65	190.799,48	-24,91	
Totale	1.124.855,05	1.203.828,77	1.430.088,06	1.392.743,73	1.385.724,65	1.386.503,48		



Analisi entrate titolo IV.



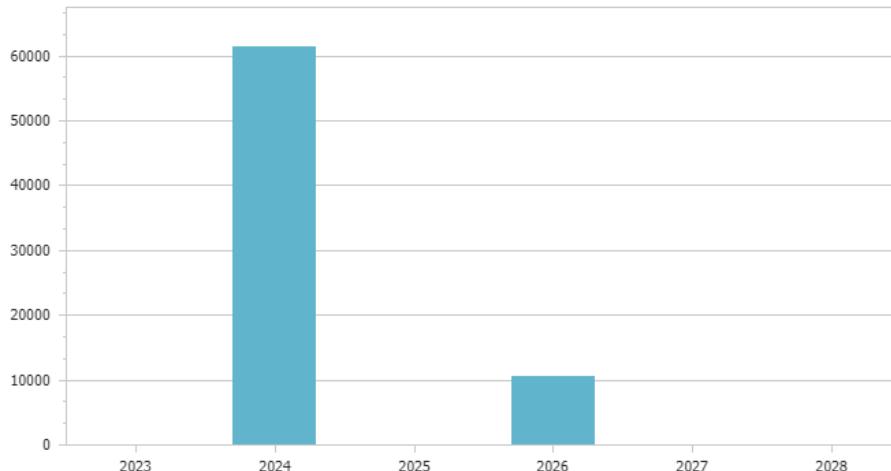
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101	Imposte da sanatorie e condoni							
	31.172,35	48.563,03	76.195,45	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-98,69	
201	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	893.351,17	183.459,15	170.800,00	90.500,00	965.000,00	0,00	-47,01	
202	Contributi agli investimenti da Famiglie							
	90.309,84	7.790,87	8.250,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	+21,21	
203	Contributi agli investimenti da Imprese							
	835.827,20	21.594,40	451.915,00	129.000,00	100.000,00	107.850,00	-71,45	
204	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
310	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	102.490,03	36.036,03	7.207,21	0,00	0,00	0,00	0,00	
312	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
313	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
401	Alienazione di beni materiali							
	55.000,00	0,00	12.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
402	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	0,00	615.080,00	0,00	140.635,00	0,00	
501	Permessi di costruire							
	292.734,96	437.836,52	829.082,21	668.010,00	200.000,00	200.000,00	-19,43	
503	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
504	Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	0,00	0,00	741.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	2.300.885,55	735.280,00	2.296.899,87	1.513.590,00	1.276.000,00	459.485,00		





Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101 Alienazione di partecipazioni								
	0,00	61.393,87	0,00	10.613,40	0,00	0,00	0,00	
407 Prelievi da depositi bancari								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	61.393,87	0,00	10.613,40	0,00	0,00		



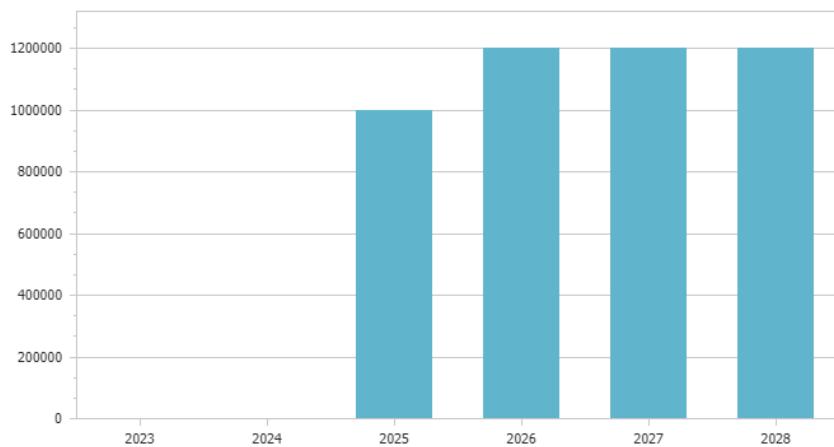
Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
301 Finanziamenti a medio lungo termine								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Analisi entrate titolo VII.



Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	1.000.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	+20,00	
Total	0,00	0,00	1.000.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00		





Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente.

Indicatore autonomia finanziaria						
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	4.830.328,67		5.059.547,56		5.100.259,77	
Titolo I +Titolo II + Titolo III	5.625.326,31	85,87	5.542.158,60	91,29	5.666.957,62	90,00



Indicatore autonomia impositiva						
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	3.400.240,61	60,45	3.666.803,83	66,16	3.714.535,12	65,55
Entrate correnti	5.625.326,31		5.542.158,60		5.666.957,62	



Indicatore autonomia impositiva entrate proprie						
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	3.400.240,61	70,39	3.666.803,83	72,47	3.714.535,12	72,83
Titolo I + Titolo III	4.830.328,67		5.059.547,56		5.100.259,77	





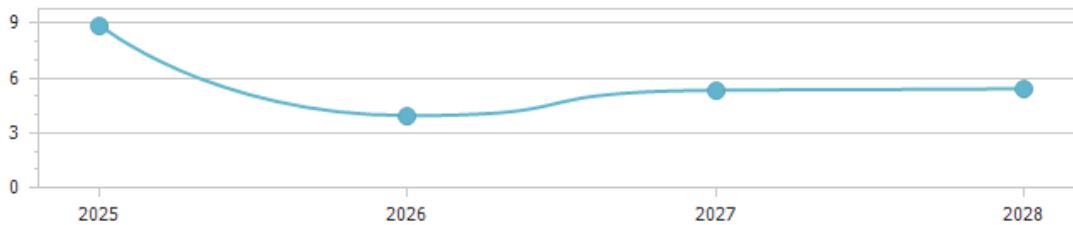
Indicatore autonomia tariffaria						
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Entrate extratributarie	1.430.088,06	25,42	1.392.743,73	25,13	1.385.724,65	24,45
Entrate correnti	5.625.326,31		5.542.158,60		5.666.957,62	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie						
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	1.430.088,06	29,61	1.392.743,73	27,53	1.385.724,65	27,17
Titolo I + Titolo III	4.830.328,67		5.059.547,56		5.100.259,77	



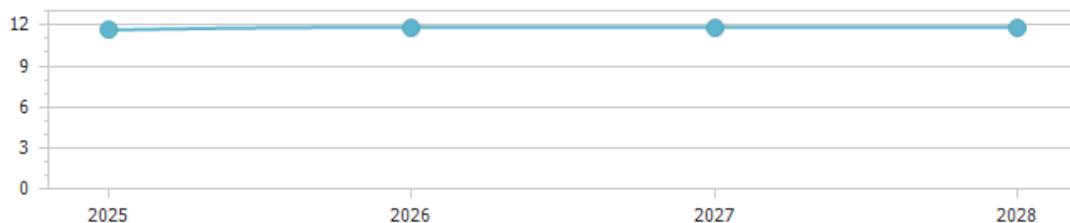
Indicatore dipendenza erariale						
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	499.932,25	8,89	218.755,04	3,95	302.841,85	5,34
Entrate correnti	5.625.326,31		5.542.158,60		5.666.957,62	



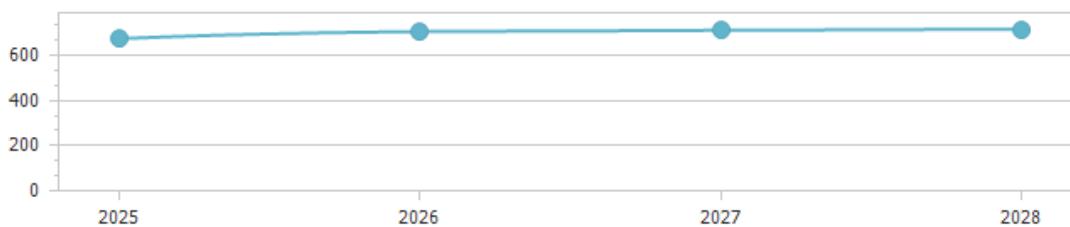
Indicatore intervento Regionale				
	Anno 2025		Anno 2026	



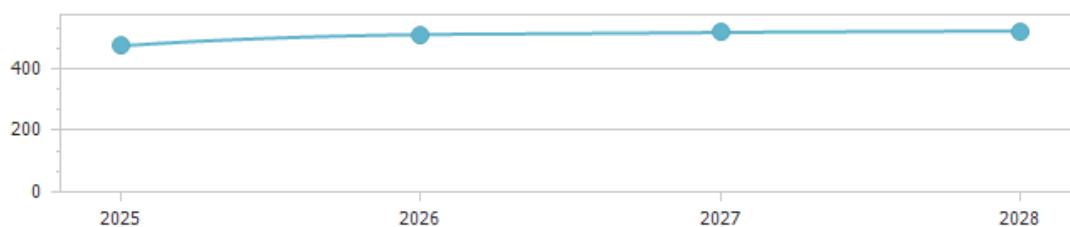
Trasferimenti Regionali	83.469,39	11,63	85.000,00	11,85	85.000,00	11,85	85.000,00	11,85
Popolazione	7.174		7.174		7.174		7.174	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	4.830.328,67	673,31	5.059.547,56	705,26	5.100.259,77	710,94	5.135.535,16	715,85
Popolazione	7.174		7.174		7.174		7.174	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	3.400.240,61	473,97	3.666.803,83	511,12	3.714.535,12	517,78	3.749.031,68	522,59
Popolazione	7.174		7.174		7.174		7.174	



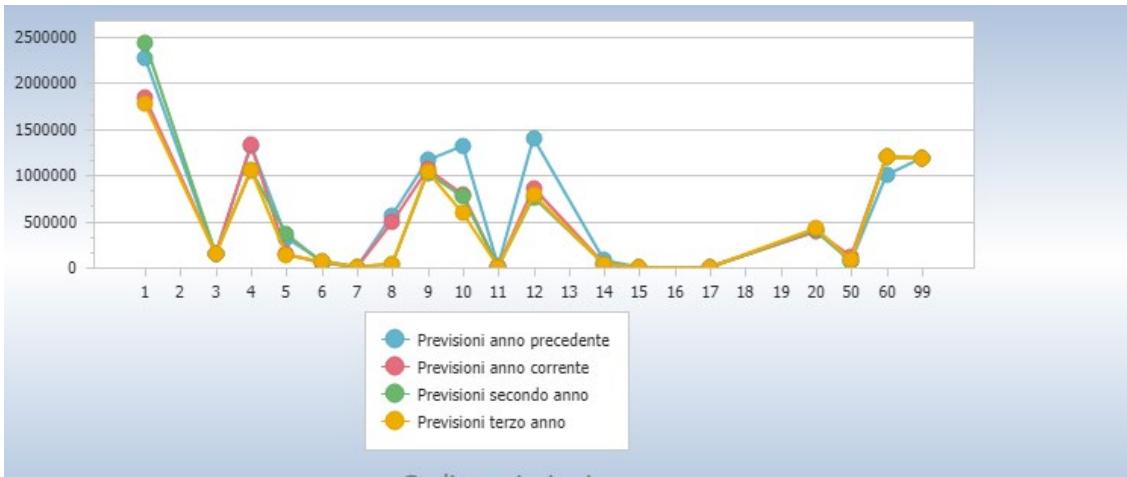


Quadro finanziario – Analisi delle spese

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
	2.065.714,67	1.659.630,48	2.268.689,97	1.840.363,15	2.437.036,75	1.768.136,75	-18,88	
3 Ordine pubblico e sicurezza								
	152.869,11	199.173,96	141.110,00	147.860,00	147.860,00	147.860,00	+4,78	
4 Istruzione e diritto allo studio								
	1.072.990,41	999.539,92	1.322.943,26	1.327.672,04	1.052.900,85	1.055.400,85	+0,36	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali								
	105.854,95	139.075,82	319.294,12	143.765,00	361.245,00	131.445,00	-54,97	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
	301.366,34	222.080,56	73.544,31	49.800,00	55.300,00	65.700,00	-32,29	
7 Turismo								
	4.995,18	6.716,40	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
	83.048,15	220.045,70	567.106,85	490.118,00	37.898,00	36.898,00	-13,58	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
	825.698,89	1.312.772,78	1.162.338,50	1.065.313,40	1.025.060,00	1.040.730,00	-8,35	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'								
	1.315.128,45	659.256,51	1.317.352,11	793.300,00	765.300,00	587.300,00	-39,78	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		219.600,00	219.600,00	0,00	0,00		
11 Soccorso civile								
	10.485,89	7.904,79	16.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	-55,56	
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
	759.144,84	566.075,23	1.400.563,11	862.805,00	758.370,61	784.646,00	-38,40	
14 Sviluppo economico e competitivita'								
	119.202,11	99.424,66	76.848,25	36.400,00	36.400,00	36.400,00	-52,63	
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
	7.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	
20 Fondi e accantonamenti								
	0,00	0,00	391.339,99	391.134,41	408.134,41	423.134,41	-0,05	
50 Debito pubblico								
	1.365.758,71	66.600,58	66.602,00	122.743,00	66.852,00	79.637,00	+84,29	
60 Anticipazioni finanziarie								
	0,00	0,00	1.000.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	+20,00	
99 Servizi per conto terzi								
	805.622,83	710.327,44	1.186.000,00	1.186.000,00	1.186.000,00	1.186.000,00	0,00	
Totale	8.995.560,53	6.868.624,83	11.317.932,47	9.672.474,00	9.548.557,62	8.553.488,01		



Esercizio 2026 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.659.983,15	180.380,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	139.100,00	8.760,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	932.672,04	395.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	143.765,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	34.800,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	23.528,00	466.590,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	959.700,00	105.613,40	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	341.730,00	451.570,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>219.600,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
11 Soccorso civile	7.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	722.805,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	36.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	391.134,41	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	38.622,00	0,00	0,00	84.121,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.439.439,60	1.762.913,40	0,00	84.121,00	1.200.000,00



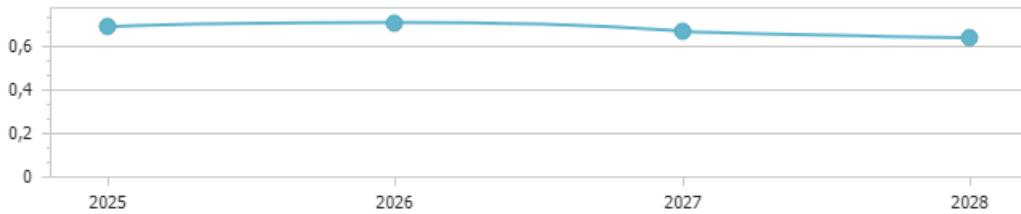


Indicatori parte spesa

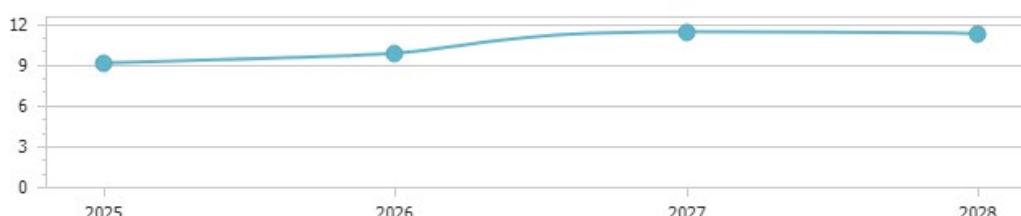
Indicatore spese correnti personale							
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028
Spesa di personale	1.175.239,36	21,58	1.079.130,00	21,06	1.072.345,00	20,60	1.072.345,00
Spesa corrente	5.445.832,29		5.124.439,60		5.204.328,62		5.268.906,01



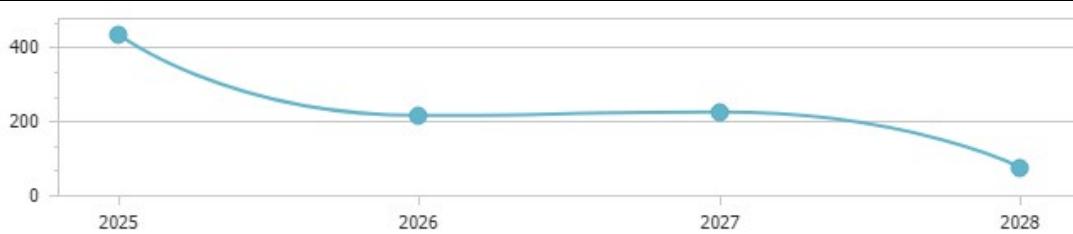
Spesa per interessi sulle spese correnti							
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028
Interessi passivi	39.704,00	0,69	38.622,00	0,71	37.223,00	0,67	35.755,00
Spesa corrente	5.759.832,29		5.439.439,60		5.522.328,62		5.586.906,01



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente							
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028
Trasferimenti correnti	525.453,35	9,12	533.991,15	9,82	629.710,75	11,40	629.710,75
Spesa corrente	5.759.832,29		5.439.439,60		5.522.328,62		5.586.906,01



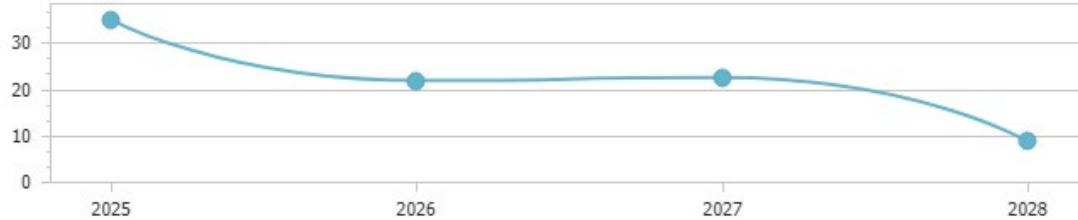
Spesa in conto capitale pro-capite							
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028
Titolo II – Spesa in Popolazione	3.125.602,18	435,68	1.543.313,40	215,13	1.610.600,00	224,51	536.700,00
	7.174		7.174		7.174		7.174



Indicatore propensione investimento



	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa c/capitale	3.125.602,18	35,07	1.543.313,40	21,84	1.610.600,00	22,49	536.700,00	8,70
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimb.prestiti	8.912.332,47		7.066.874,00		7.162.557,62		6.167.488,01	



Debiti fuori bilancio

Di seguito si riporta l'andamento degli ultimi cinque anni:

Anno di riferimento	Importo debito
anno 2024	0,00
anno 2023	0,00
anno 2022	0,00
anno 2021	0,00
anno 2020	0,00

Al 30 giugno 2025 non sussistono (e pertanto non sono stati riconosciuti) debiti fuori bilancio.

Riconoscimento debiti fuori bilancio		
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio	
Sentenze esecutive	0,00	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	
Ricapitalizzazione	0,00	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	
Acquisizione di beni e servizi	0,00	
Altro	0,00	
	Totale	0,00
Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento	
Sentenze esecutive	0,00	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	
Ricapitalizzazione	0,00	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	
Acquisizione di beni e servizi	0,00	
Altro	0,00	
	Totale	0,00
Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00	

Indebitamento



Capacità di indebitamento dell'Ente

Ai sensi dell'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2012), gli enti locali possono contrarre nuovi debiti entro il limite del **10% delle entrate correnti** relative ai **Titoli I, II e III** del **penultimo esercizio approvato** (anno 2024, per il triennio 2026-2028).

Verifica del rispetto del limite

Tipologia di entrata	Importo (euro)
Entrate tributarie, contributive e perequative (Titolo I)	3.435.861,81
Trasferimenti correnti (Titolo II)	352.983,31
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.203.828,77
Totale entrate correnti 2024	4.992.673,89

- ◆ Limite massimo per interessi passivi (10%): € 499.267,39
- ◆ Interessi su mutui in essere (al 31/12/2025): € 38.372,00
- ◆ Interessi su garanzie ex art. 207 TUEL: € 0
- ◆ Incidenza attuale su entrate correnti: 0,77%
- ◆ Margine disponibile per nuovi mutui: € 460.895,39

→ *Conclusione:* Il Comune **rispetta ampiamente** il limite di legge, con **ampio margine di manovra** per l'eventuale attivazione di nuovo debito.

Andamento del debito residuo

Attualmente, il debito dell'Ente è interamente costituito da mutui a tasso fisso con **Cassa Depositi e Prestiti**. Di seguito l'evoluzione del debito residuo:

Anno	Nuovi mutui (€)	Rimborsi (€)	Estinzioni anticipate (€)	Debito residuo (€)
2021	0,00	83.155,49	0,00	2.280.143,44
2022	0,00	87.042,78	0,00	2.196.987,95
2023	0,00	91.090,22	1.175.485,50	843.369,45
2024	0,00	25.627,50	0,00	817.741,95
2025	0,00	26.897,33	0,00	790.844,62



Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Debito residuo (dopo del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi	Rata sem	Rata anno
30/06/2026	790.844,62	776.900,25	13.944,37	19.355,92	33.300,29	66.600,58
31/12/2026	776.900,25	762.614,58	14.285,67	19.014,62	33.300,29	
30/06/2027	762.614,58	747.979,27	14.635,31	18.664,98	33.300,29	66.600,58
31/12/2027	747.979,27	732.985,76	14.993,51	18.306,78	33.300,29	
30/06/2028	732.985,76	717.625,29	15.360,47	17.939,82	33.300,29	66.600,58
31/12/2028	717.625,29	701.888,87	15.736,42	17.563,87	33.300,29	

Commento

L'indebitamento dell'ente è contenuto e sostenibile. L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è inferiore all'1%, ben distante dal limite massimo del 10%, a conferma di una gestione prudente e oculata del debito. Con l'armonizzazione contabile introdotta dal D.Lgs. 118/2011, le decisioni relative all'indebitamento devono essere valutate **non solo in termini di compatibilità finanziaria immediata**, ma anche rispetto agli **effetti pluriennali sull'equilibrio complessivo del bilancio**.

In linea con questi principi, **l'eventuale ricorso all'indebitamento** per finanziare investimenti sarà **limitato ai soli casi in cui non risultino disponibili risorse alternative**, come contributi regionali, statali o avanzi di amministrazione liberi, e **comunque subordinato alla sostenibilità del piano di ammortamento** in relazione alla vita utile dell'opera da realizzare. I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, la strada del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati dovrà essere percorsa laddove non sia possibile reperire finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento. In conclusione, in merito al ricorso all'indebitamento, l'Ente non potrà pertanto prescindere dal rispetto del limite della capacità di indebitamento previsto dalla normativa vigente, previa contestuale adozione dei relativi piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento.

Equilibri

Il bilancio di previsione dell'ente è deliberato in **pareggio finanziario complessivo per la competenza**, tenendo conto, ove necessario, dell'eventuale **utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo**.

Per garantire la solidità finanziaria dell'ente, il bilancio viene suddiviso in sezioni omogenee e analizzato verificando la **coerenza tra fonti di finanziamento e impieghi**, con l'obiettivo di assicurare la sostenibilità delle politiche di spesa nel breve, medio e lungo periodo.



Nello specifico, si distinguono quattro **tipologie di equilibrio**:

a) Equilibrio della gestione corrente

Riguarda le **entrate e le spese destinate alla gestione ordinaria** dell'ente. Comprende tutte le spese ricorrenti o occasionali che **non generano effetti pluriennali**, ma sono essenziali per il funzionamento quotidiano della macchina amministrativa e per l'erogazione dei servizi ai cittadini.

b) Equilibrio della gestione in conto capitale

Include le entrate e le uscite destinate alla **realizzazione di opere pubbliche, acquisizione di beni durevoli o investimenti infrastrutturali**. Si tratta di risorse che incidono sul **patrimonio dell'ente**, modificandone il valore o la consistenza.

c) Equilibrio delle partite finanziarie

Comprende le **operazioni meramente finanziarie**, come accensione e rimborso di prestiti, movimentazioni di depositi o trasferimenti interni, che **non producono effetti economici**, ma influiscono solo sulla gestione di cassa o sulla composizione del bilancio.

d) Equilibrio della gestione per conto terzi

Riguarda **entrate e spese compensate** da operazioni svolte per conto di soggetti terzi (es. ritenute erariali, quote associative, partite di giro). Queste voci non incidono né sul bilancio economico né sul patrimonio dell'ente.

 **Tabella di sintesi degli equilibri**

Nella tabella che segue (non riportata qui) vengono evidenziati i saldi di ciascuna sezione, calcolati come **differenza tra entrate e spese**, per consentire una lettura integrata del bilancio e una valutazione complessiva degli **equilibri finanziari**.

LE PARTI DEL BILANCIO	2025	2026	2027
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	75.000,00	115.000,00	90.000,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	-75.000,00	-115.000,00	-90.000,00
Risultato del Bilancio delle partite finanziarie (Entrate delle partite finanziarie- Spese delle partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

Con l'entrata in vigore del DM 1° agosto 2019 sono stati definiti ed hanno rilevanza gli equilibri a rendiconto, calcolati come:

- risultato di competenza W1, che esprime il “classico” saldo tra accertamenti ed impegni, FPV di entrata ed FPV di spesa, avanzo e disavanzo applicato al bilancio. Esso corrisponde alla lettera A) del risultato di amministrazione, ed equivale al vecchio equilibrio di bilancio,



fatta eccezione per il fondo anticipazione di liquidità, che ancorché non impegnato viene portano in detrazione del saldo;

- equilibri di bilancio W2: esprime il risultato della gestione considerando anche il peso delle quote accantonate e vincolate generate dalla competenza;
- equilibri complessivi W3: svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Nella determinazione dell'avanzo o disavanzo di amministrazione, non è tanto importante il dato evidenziato alla lettera A), quanto piuttosto le risorse che effettivamente rimangono disponibili una volta garantiti tutti gli accantonamenti ed i vincoli di destinazione delle risorse.

A partire dall'esercizio 2025 sono entrati in vigore i nuovi equilibri di bilancio previsti dal comma 785 e seguenti della legge 207/2024, i quali, declinando in maniera più restrittiva il concetto di pareggio introdotto dal comma 821 della legge 145/2018, prevedono che gli enti locali si trovano in equilibrio in presenza di un saldo (accertato a rendiconto) *"non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio"*.

VOCI	+/-
AVANZO APPLICATO	+
FPV DI ENTRATA	+
ENTRATE TITOLI 1-6	+
DISAVANZO APPLICATO	-
SPESE TITOLI 1-4	-
FPV DI SPESA	-
RISULTATO DI COMPETENZA (W1)	=
RISORSE VINCOLATE DEL BILANCIO	-
ACCANTONAMENTI IN BILANCIO	-
EQUILIBRIO DI BILANCIO (W2)	≥ 0
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI A RENDICONTO	+/-
EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W3)	=



I nuovi equilibri di bilancio, quindi, individuano nel saldo W2 il parametro da monitorare al fine di rispettare i vincoli di finanza pubblica, saldo che è contemplato nel prospetto degli equilibri a rendiconto. Considerato che sia in fase di previsione che durante la gestione il bilancio deve rispettare il pareggio ai sensi dell'art. 162, comma 6, del Tuel, possiamo affermare che formalmente (ovvero a previsione) i vincoli di finanza pubblica sono sempre rispettati. Per capire se tale condizione permarrà anche a rendiconto, occorrerà prestare particolare attenzione all'andamento delle entrate libere e destinate e all'andamento della riscossione, per l'impatto sul FCDE.

Segue prospetto di dettaglio.



EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	512,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.542.158,60	5.666.957,62	5.708.003,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	55.890,00	0,00	12.785,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		55.890,00	0,00	12.785,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.439.439,60	5.522.328,62	5.586.906,01
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		315.000,00	318.000,00	318.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	84.121,00	29.629,00	43.882,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		55.890,00	0,00	12.785,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		75.000,00	115.000,00	90.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	219.600,00	219.600,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.524.203,40	1.276.000,00	459.485,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	55.890,00	0,00	12.785,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00



T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.762.913,40	1.610.600,00	536.700,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		219.600,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-75.000,00	-115.000,00	-90.000,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		75.000,00	115.000,00	90.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	512,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		74.488,00	115.000,00	90.000,00

Cassa



Nel rispetto delle norme contabili vigenti, le previsioni del bilancio devono sempre garantire un **saldo finale di cassa non negativo**, al fine di assicurare la regolarità dei pagamenti e l'equilibrio di tesoreria.

31] Andamento del fondo cassa negli ultimi cinque esercizi

Anno di riferimento	Saldo fondo di cassa (€)
2024	1.844.406,33
2023	1.938.666,96
2022	3.498.045,59
2021	3.254.288,74
2020	3.047.499,07

Il trend evidenzia un **progressivo ridimensionamento del fondo di cassa** a partire dal 2023. Tale dinamica può essere ricondotta a un maggiore utilizzo delle disponibilità liquide per sostenere investimenti, anticipazioni di spesa su fondi vincolati o maggiori pagamenti in conto capitale. Tuttavia, anche per l'esercizio 2025 il saldo si mantiene **ampiamente positivo**, confermando una **gestione finanziaria prudente e sostenibile**.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto pari ad euro 1.900.000,00. La stima degli incassi per la prima l'annualità, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti e la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, determina un fondo di cassa finale presunto pari a euro 1.275.141,90.

Entrate	Previsione cassa
Fondo cassa iniziale	1.900.000,00
0.1. Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0
0.2. Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0
0.10. Utilizzo avanzo di amministrazione	0
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.084.157,56
2. Trasferimenti correnti	665.819,51
3. Entrate extratributarie	1.560.952,80
4. Entrate in conto capitale	1.538.000,36
5. Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	10.613,40
6. Accensione Prestiti	0
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.189.864,75
Totale	10.949.408,38
Uscite / (di cui F.P.V.)	Previsione cassa



1. Spese correnti	6.083.169,68
2. Spese in conto capitale	2.162.714,80
3. Spese per incremento attivita' finanziarie	0
4. Rimborsso Prestiti	84.121,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.344.261,00
Totale	9.674.266,48
Differenza entrata/uscita	1.275.141,90

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2025 (riaccertamento residui) e dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, sia che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi. Non viene prevista l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria e quindi anche il relativo rimborso.

Anticipazione di Tesoreria: utilizzo nullo

Anno di riferimento	Anticipazione utilizzata (€)	Giorni di utilizzo
2024	0,00	/
2023	0,00	/
2022	0,00	/
2021	0,00	/
2020	0,00	/
2019	0,00	/

Negli ultimi sei esercizi finanziari, il Comune non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, indice di solidità strutturale e di capacità di far fronte in modo ordinario ai propri impegni, senza dipendere da strumenti di finanziamento temporanei.

L'importo inserito a previsione di bilancio di euro 1.200.000,00 è calcolato rispettando il limite dei 3/12 delle entrate del penultimo rendiconto (la normativa prevede l'innalzamento del limite ai 5/12 anche per il 2026).

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio



A partire dal **bilancio di previsione 2017-2019** e dal **rendiconto della gestione 2016**, gli enti locali sono tenuti a predisporre, in allegato obbligatorio ai suddetti documenti contabili, il **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**, secondo quanto previsto dall'**articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011** e dal **Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015**.

Questo strumento ha la finalità di:

- **misurare e monitorare** i risultati della gestione finanziaria dell'ente;
- **consentire la comparabilità dei bilanci** tra amministrazioni;
- **valutare in maniera oggettiva** il grado di raggiungimento degli obiettivi programmatici e gestionali.

Gli **indicatori** si riferiscono ai **programmi di bilancio** e agli altri aggregati previsti dal sistema contabile armonizzato e devono essere:

- **quantificabili e misurabili**;
- **aggiornati annualmente**;
- **allegati sia al bilancio di previsione che al rendiconto della gestione**.

In adempimento agli obblighi di pubblicità, il Piano è reso disponibile anche sul **sito istituzionale del Comune**, all'interno della sezione “**Trasparenza, valutazione e merito**”.

Per il triennio di riferimento, si rinvia:

- al **Piano allegato al bilancio 2026-2028**, intitolato *“Indicatori sintetici e analitici” inserito nel fascicolo del bilancio di previsione*;
- alla documentazione pubblicata in occasione del **rendiconto della gestione 2024**.

☞ È possibile consultare il piano al seguente link:

☞ [Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio](#)



Parametri di deficit strutturale

I **parametri di deficitarietà strutturale** (noti anche come *indicatori di sospetta situazione di squilibrio*) sono specifici indici stabiliti dalla normativa statale e applicati uniformemente a tutti gli enti locali. La loro funzione principale è quella di offrire agli organi di controllo centrali un segnale, anche di natura statistica, sul livello di tenuta e sostenibilità della situazione finanziaria di ciascun ente.

Questi indicatori non rilevano un dissesto conclamato, ma rappresentano una forma di *allerta preventiva*, finalizzata a evidenziare eventuali condizioni critiche che potrebbero preludere a squilibri strutturali o al venir meno della capacità dell'ente di garantire l'erogazione dei servizi essenziali.

In particolare:

- Gli **artt. 242 e 243 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)** prevedono specifici vincoli e controlli per gli enti dichiarati in stato di **dissesto o strutturalmente deficitari**.
- Un ente si considera in **dissesto finanziario** se si trova nell'impossibilità di garantire il funzionamento dei servizi indispensabili o se presenta debiti liquidi ed esigibili privi di adeguata copertura finanziaria, tali da compromettere la gestione ordinaria.
- È considerato in **situazione strutturalmente deficitaria** l'ente che, sulla base del **rendiconto di gestione**, evidenzi gravi squilibri attraverso il superamento di almeno la metà degli otto parametri di controllo previsti dalla normativa vigente.

Per il triennio **2022-2024**, i parametri di riferimento sono stati definiti con **Decreto del Ministero dell'Interno del 4 agosto 2023**. La tabella sottostante riporta l'esito dell'applicazione dei suddetti **parametri di deficitarietà strutturale** con riferimento al **rendiconto 2024**, ultimo bilancio consuntivo approvato dal Comune di Provaglio d'Iseo.

PARAMETRO		Comuni	Barrare la
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	48,00% <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	22,00% <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0,00% <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	16,00% <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	1,20% <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	1,00% <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	0,60% <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	47,00% <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X



Strumenti di rendicontazione dei risultati

Strumenti di programmazione degli enti locali e relative tempistiche

Il sistema di programmazione economico-finanziaria degli enti locali si articola in una serie di strumenti previsti dalla normativa vigente, ciascuno con scadenze e finalità specifiche. Di seguito se ne riportano i principali, con le relative tempistiche a regime:

1. **Documento Unico di Programmazione (DUP)**

Presentato al Consiglio comunale **entro il 31 luglio** di ogni anno, costituisce il documento fondamentale per la programmazione strategica e operativa dell'ente. Per gli enti aderenti alla sperimentazione contabile sostituisce la Relazione previsionale e programmatica.

2. **Nota di aggiornamento del DUP**

Facoltativa, può essere predisposta per aggiornare il DUP alla luce di nuove esigenze programmatiche. Va presentata al Consiglio **entro il 15 novembre**.

3. **Schema di bilancio di previsione finanziario**

Redatto annualmente e presentato al Consiglio **entro il 15 novembre**, include le previsioni finanziarie triennali dell'ente. La Giunta può aggiornare lo schema di bilancio e il DUP nel caso di modifiche normative o finanziarie rilevanti.

4. **Piano esecutivo di gestione (PEG) e delle performance**

Approvato dalla Giunta **entro 10 giorni** dall'approvazione del bilancio di previsione, individua gli obiettivi operativi e assegna le risorse ai responsabili di servizio.

5. **Piano degli indicatori di bilancio**

Presentato al Consiglio **unitamente al bilancio di previsione** e al **rendiconto**, oppure **entro 30 giorni** dall'approvazione di tali documenti. Serve a monitorare gli andamenti finanziari dell'ente.

6. **Assestamento generale di bilancio e verifica degli equilibri**

Comprende la verifica dello stato di attuazione dei programmi e il controllo degli equilibri finanziari. È approvato con apposita delibera entro i termini previsti dalla normativa vigente.

7. **Variazioni di bilancio**

Sono apportate per adeguare le previsioni finanziarie in corso d'anno, secondo le esigenze dell'ente e nel rispetto delle modalità stabilite dal TUEL.

8. **Rendiconto della gestione**

È il documento conclusivo del ciclo di bilancio, che evidenzia i risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale. Deve essere approvato dal Consiglio **entro il 30 aprile** dell'anno successivo.

Trasparenza e accessibilità

Tutti i documenti sopra elencati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione **Amministrazione Trasparente**, per garantirne la piena accessibilità e diffusione ai cittadini.



Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il ruolo strategico del Gruppo Pubblico Locale

Il **Gruppo Pubblico Locale** del Comune di Provaglio d'Iseo – inteso come l'insieme delle società, enti e organismi partecipati direttamente o indirettamente – costituisce uno degli strumenti attraverso cui l'Amministrazione realizza obiettivi di interesse pubblico, in coerenza con il piano di mandato.

Nel corso degli ultimi anni, l'Ente ha portato avanti un'attenta attività di **monitoraggio, razionalizzazione e verifica dell'efficacia** delle partecipazioni, in attuazione del **Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica** (TUSP – D.Lgs. n. 175/2016).

Numerose deliberazioni consiliari e di giunta – fra cui le ricognizioni annuali ex art. 20 TUSP – hanno consentito di mantenere un assetto partecipativo coerente, sostenibile e in linea con i principi di efficienza, economicità e trasparenza.

Partecipazioni detenute (situazione al 31/12/2023)

Partecipazioni dirette

N.	Società	Cod. Fiscale	Quota %	Esito ricognizione
1	AGS S.r.l.	02594040988	51,000%	Mantenimento
2	Garda Uno S.p.A.	87007530170	0,100%	Mantenimento
3	AQM S.r.l.	01746710175	0,970%	Mantenimento
4	Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A.	00451610174	0,690%	Mantenimento
5	Cogeme S.p.A.	00298360173	0,285%	Mantenimento
6	Tutela Ambientale del Sebino S.r.l. (in liquidazione)	98002670176	2,940%	Liquidazione

Partecipazioni indirette

(Per il tramite di Garda Uno S.p.A. e Cogeme S.p.A.)

N.	Società	Quota indiretta	Esito ricognizione
2.1	Biociclo S.r.l.	0,024%	Mantenimento
2.2	La Castella S.r.l.	0,050%	Mantenimento
2.3	Acque Bresciane S.r.l.	0,018%	Mantenimento
2.4	Leno Servizi S.r.l.	0,040%	Mantenimento



N.	Società	Quota indiretta	Esito ricognizione
5.1	Cogeme Nuove Energie S.r.l.	0,285%	Mantenimento
5.2	Acque Ovest Bresciano Due S.r.l.	0,226%	Mantenimento
5.3	Gandovero Depurazione S.r.l.	0,274%	Mantenimento
5.4	A2A S.p.A. (quotata)	0,0003%	Mantenimento

⌚ Altri organismi partecipati

Il Comune partecipa inoltre a organismi istituzionali o associativi rilevanti a livello locale, tra cui:

- **Comunità Montana del Sebino Bresciano**
- **Consorzio Forestale del Sebino Bresciano (Sebinfor)**
- **Ente gestore della Riserva naturale Torbiere del Sebino**
- **Ufficio d'Ambito di Brescia – ATO**
- **Consorzio Brescia Energia Servizi**
- **Fondazione San Pietro in Lamosa – Onlus**

Tali partecipazioni hanno **finalità ambientali, culturali e di gestione associata dei servizi pubblici**, e contribuiscono a rafforzare la coesione territoriale e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse.

▣ Bilancio consolidato e gruppo amministrazione pubblica

In ottemperanza al D.Lgs. n. 118/2011 e alla normativa sul bilancio consolidato, il Comune provvede annualmente:

- alla **ricognizione dei soggetti** da includere nel **Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)**;
- alla **predisposizione del bilancio consolidato** del Gruppo Comune di Provaglio d'Iseo.

↳ Organismi inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2025:

Denominazione	Contabilità	Quota	Metodo consolidamento
AGS S.r.l.	Civilistica	51,00%	Integrale
Garda Uno S.p.A.	Civilistica	0,10%	Proporzionale
Consorzio Forestale Sebino	Civilistica	9,09%	Proporzionale
Ente Riserva Torbiere	Finanziaria (D.Lgs. 118/2011)	29,41%	Proporzionale



Il **bilancio consolidato 2024** è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23/09/2025, come previsto dalla normativa vigente.

Sintesi degli atti adottati

1. 2015 – Prima razionalizzazione (art. 1, c. 612, L. 190/2014)

- **Del. n. 12/2015:** presa d'atto del *primo Piano di razionalizzazione* delle partecipate.
- **Del. n. 54/2015:** aggiornamento dello stesso Piano.

2. 2017 – Riorganizzazione strategica e affidamenti

- **Del. n. 7/2017:** acquisizione quota Garda Uno S.p.A. per affidamento del servizio di illuminazione pubblica.
- **Del. n. 8/2017:** affidamento diretto del servizio di illuminazione a Garda Uno.
- **Del. n. 9/2017:** indirizzi gestionali ad AGS S.r.l. per la gestione degli impianti fotovoltaici.

3. 2017 – Revisione straordinaria (D.Lgs. 175/2016, art. 24)

- **Del. n. 32/2017:** *aggiornamento straordinario* del Piano di razionalizzazione alla luce del nuovo TUSP.

4. Dal 2019 al 2024 – Ricognizioni annuali (art. 20 TUSP)

Il Comune ha approvato regolarmente la **ricognizione e razionalizzazione annuale** delle società partecipate con le seguenti delibere:

- **n. 62/2019** – anno 2019
- **n. 57/2020** – anno 2020
- **n. 59/2021** – anno 2021
- **n. 57/2022** – anno 2022
- **n. 47/2023** – anno 2023
- **n. 55/2024** – anno 2024 (riferita ai dati 2023)
- **in fase di predisposizione** – anno 2025 (riferita ai dati 2024)



Commento

Il Comune ha attuato in maniera continuativa gli **adempimenti previsti dalla normativa sulle partecipazioni pubbliche**, aggiornando ogni anno l'elenco delle società partecipate e valutandone la coerenza con:

- le finalità istituzionali dell'Ente;
- la sostenibilità finanziaria;
- l'efficienza dei servizi erogati.

Il **mantenimento delle partecipazioni** è stato confermato solo per quegli organismi che svolgono **attività di pubblico interesse** o che sono funzionali alla strategia dell'Ente (es. servizi ambientali, energia, promozione turistica, patrimonio).

Le deliberazioni sopra elencate dimostrano un percorso sistematico di **verifica, razionalizzazione e controllo**, in linea con i principi del D.Lgs. 175/2016 e con le direttive ANAC in tema di trasparenza e governance delle partecipate.

Considerazioni conclusive

L'analisi periodica del portafoglio partecipazioni evidenzia una **gestione consapevole e coerente** con la strategia dell'Ente:

- **nessuna società in perdita strutturale** o con criticità finanziarie rilevanti;
- progressiva **ottimizzazione del perimetro** delle partecipazioni (conclusa la liquidazione di TAS S.r.l.);
- mantenimento delle partecipazioni a **elevato valore aggiunto per il territorio** (es. AGS per i servizi energetici, Garda Uno per illuminazione pubblica, Cogeme per l'idrico).

Il Comune continuerà ad adottare **indirizzi strategici e gestionali chiari**, garantendo:

- trasparenza nei rapporti con le società partecipate;
- sorveglianza sulla sostenibilità economica e ambientale delle attività;
- coerenza con i **principi di legalità, efficienza e interesse generale**.



SEZIONE STRATEGICA (SES) 2026-2029 SECONDA PARTE



INTRODUZIONE SeS 2026-2029 – SECONDA PARTE

La sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltreché con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 11 dello Statuto comunale, ove è previsto che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, con delibera n. 77 del 01.08.2024 la Giunta comunale ha approvato lo schema delle Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, che saranno presentate al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.



Sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha curato la predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco medesimo e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione dovrà rendere conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

1. CURA DELLA COMUNITÀ

In questi anni di continue emergenze si è visto con ancora più forza la necessità di un sistema di Welfare adeguato e un'attenzione sempre maggiore ai più fragili. Un paese che si cura è oggi la strategia da perseguire per una politica di welfare efficace e duratura nel tempo, perché basata sulla partecipazione dei cittadini e su un'analisi complessiva dei bisogni di una comunità. Welfare generativo (o di comunità) deve essere un modo di lavorare fra istituzioni, fra professionisti, fra volontari e fra singoli cittadini, che permetta relazioni positive e il perseguimento di obiettivi comuni.

2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Vogliamo curare e valorizzare la bellezza del paesaggio per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

L'ambiente è la nostra principale ricchezza e vogliamo renderlo più vivibile per investire sul futuro nostro e del nostro paese.

Gli effetti dei cambiamenti climatici sono sempre più visibili anche nel nostro territorio ed è verosimile attenderci, nei prossimi anni, un ulteriore peggioramento della situazione.

Intendiamo continuare ad agire, in collaborazione con gli enti istituzionali preposti, per mitigare le conseguenze di possibili eventi estremi e per ridurre l'impatto ambientale.

Vogliamo contribuire a ritessere relazioni all'interno della comunità e promuovere la partecipazione dei cittadini alla cura del bene comune.

Non ci rassegniamo allo sfaldamento dei legami interpersonali e alla deriva individualista, per questo vogliamo investire sulla qualità del vivere insieme e sulla collaborazione tra associazioni e cittadini.



3.CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

Una Comunità per poter crescere ha bisogno di servizi comunali efficienti e tempestivi. Allo stesso modo i cittadini hanno diritto ad avere risposte puntuale ed efficaci.

GLI INDIRIZZI STRATEGICI

Le **linee programmatiche** sono articolate nei seguenti **in indirizzi strategici** che rappresenteranno le linee di azione per raggiungere i traguardi attesi dall'Amministrazione al termine del mandato amministrativo, per i quali si rinvia alla sezione operativa.

1. CURA DELLA COMUNITÀ

Per l'attuazione di questa linea programmatica si individuano i seguenti **indirizzi strategici:**

1.1. **POLITICHE AGGREGATIVE E CULTURALI INTEGRATE**

È difficile pensare che i processi di cambiamento e di integrazione di una comunità avvengano senza una spinta e senza un collante che tenga insieme le varie anime che convivono nello stesso paese. Questo collante si chiama Cultura ed un paese che guardi alla Cultura deve porsi l'obiettivo di animare la realtà attraverso iniziative che promuovano il senso comune e la voglia di sentirsi uniti e parte dello stesso luogo.

1.2. **POLITICHE GIOVANILI EDUCANTI**

Investire oggi sui giovani significa investire sul futuro della nostra comunità, perché il futuro non è altro che il frutto delle possibilità che coltiviamo nel presente.

Molti giovani stanno vivendo situazioni complesse che gli adulti faticano a comprendere. Al tempo stesso stanno vedendo il mondo con occhi diversi e quindi sono più in grado degli adulti di cogliere le sfide che riguarderanno la nostra comunità nei prossimi anni.

Vogliamo promuovere una comunità educante: una rete di persone adulte che sappiano aiutare i più giovani nel percorso di crescita e, al tempo stesso, vogliamo valorizzare e sostenere le competenze dei giovani e permettere loro di contribuire alla crescita della comunità.

1.3. **POLITICHE SOCIALI INCLUSIVE**

Una comunità in grado di non lasciare indietro nessuno e di essere vicina a chi è in difficoltà dimostra forza e coesione ed è in grado di affrontare con fiducia le sfide del futuro.

Questi anni post pandemici ci hanno insegnato che intervenire prima che le situazioni degenerino, valorizzando le potenzialità del singolo e del contesto di riferimento, attiva percorsi virtuosi che permettono alla comunità di vivere meglio e, al tempo stesso, limita i danni sociali ed economici. Lavoriamo per una comunità in cui le relazioni tra le persone siano vitali e curate.



1.4. POLITICHE EDUCATIVE E FORMAZIONE PERMANENTE FONDAMENTA DELLA COMUNITÀ

La Scuola è l'istituzione fondamentale per lo sviluppo di una società e di una città attenta al futuro come la nostra.

Provaglio d'Iseo è da tempo un terreno coltivato e reso fertile dalla disponibilità dell'Amministrazione locale a cogliere i bisogni della Comunità Scolastica, dalle risorse sociali fornite dai singoli cittadini e dall'impegno delle diverse Associazioni nate per aiutare ed integrare la proposta formativa dell'Istituzione Scolastica. La Scuola di oggi e quella del futuro devono essere concepite come una rete di relazioni che accoglie e arricchisce il bene della comunità. Al centro di questo sistema deve essere prioritariamente il benessere e lo sviluppo dei bambini e dei ragazzi.

Dobbiamo introdurre tutte le azioni possibili per combattere fenomeni come l'abbandono scolastico e il basso grado di scolarizzazione, che rappresentano una vera piaga nazionale.

1.5. POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO

È intenzione garantire ai giovani adeguate opportunità per esprimere l'autonomia e la creatività sul piano sociale, economico e incentivare il confronto fra generi, generazioni e popoli mediante la promozione dello sport l'organizzazione del tempo libero e la garanzia di fruibilità degli impianti sportivi e il miglioramento della qualità della dotazione impiantistica sportiva.

1.6. POLITICHE PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI E DEL TERRITORIO

Un'amministrazione attenta ai temi della sicurezza non utilizza le emergenze e le argomentazioni sulla paura in modo strumentale ma, sapendo leggere le differenti esigenze, propone un modello di fiducia e condivisione.

2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Per l'attuazione di questa linea programmatica si individuano i seguenti **indirizzi strategici:**

2.1. POLITICHE GREEN VERSO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Il cambiamento climatico di origine antropica è un processo importante e molto preoccupante. La comunità scientifica ha da anni chiesto al mondo politico di prendere decisioni che limitino il surriscaldamento globale. Il problema è globale, appunto, ma può essere affrontato anche localmente, poiché solo tante "piccole" decisioni potranno limitare l'impatto potenzialmente disastroso del cambiamento climatico.

2.2. POLITICHE URBANISTICHE E CURA DEL PAESAGGIO

La bellezza del paesaggio passa anche dalla capacità di cura delle situazioni di degrado.



Siamo intervenuti con le proprietà dei principali siti abbandonate affinché venissero garantite sicurezza e salubrità. Abbiamo mappato le situazioni a rischio amianto, supportato i proprietari nella valutazione dello stato di conservazione e stiamo intervenendo sulle poche situazioni non ancora a norma perché i proprietari mettano in sicurezza i siti.

Vogliamo un paese bello, curato e che garantisca ai cittadini condizioni di salute e qualità della vita.

2.3. PROMOZIONE DEL TURISMO AMBIENTALE E CULTURALE

I turisti che vengono a Provaglio d'Iseo ne apprezzano la bellezza del paesaggio e la sensazione di cura. Da qui dobbiamo ripartire per una proposta attrattiva coerente con le aspettative: un turismo lento e sostenibile. Un turismo che si contrappone alla frenesia quotidiana e vuole riscoprire gioielli culturali nascosti, un rapporto sano con la natura e la qualità dell'accoglienza.

A partire dal Monastero e dalle Torbiere, molti sono i luoghi da promuovere: la Madonna del Corno, San Bernardo e il Castello, San Rocco, Sergnana, Persaga, San Michele, Inquine ... tutti posti in cui è possibile fare esperienza di un sano equilibrio tra cultura, natura e incontro con le persone.

2.4. POLITICHE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA "MONASTERO SAN PIETRO IN LAMOSA"

“Il Monastero è un luogo magico, un luogo del cuore.”

Questa definizione è nata in un percorso di confronto con i cittadini e ben sintetizza l’idea che abbiamo dell’area di San Pietro in Lamosa. Un luogo che per storia, posizione e vocazione ben si presta a raccontare il possibile equilibrio tra ambiente e umanità.

Per questo vogliamo renderlo un centro dedicato anche alla cultura della pace e della natura, un punto di riferimento sia per la Franciacorta che per il Basso Sebino.

2.5. POLITICHE ABITATIVE PER ATTRARRE GIOVANI FAMIGLIE

L’attrattività del nostro paese può avere effetti positivi non solo turistici ma anche residenziali. Sempre più giovani famiglie scelgono il luogo in cui abitare in funzione della qualità della vita e dei servizi che può offrire. Bellezza del paesaggio e cura del contesto di vita sono quindi aspetti da valorizzare anche come strategia per fronteggiare l’inverno demografico.

2.6. POLITICHE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Anche nel modo di muoversi all’interno del paese e per la Franciacorta vogliamo promuovere una maggiore attenzione al rispetto dell’ambiente e alla sicurezza dei più vulnerabili.

La mobilità sostenibile ed intelligente individuando strategie di soluzione alla congestione del traffico riduce l’impatto negativo che esso ha sull’ambiente e sulla salute delle persone.



2.7. POLITICHE PER LA CURA DEL DECORO URBANO

L'ambizione di essere un paese con un buoni standard di vivibilità e l'orgoglio di essere un luogo ricco di bellezza, impongono a chi ha la responsabilità di amministrare, un forte impegno nel mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo del paese, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano.

La cura dell'ambiente urbano è uno degli elementi identificativi di un paese. Vanno attivate azioni costanti e continuative anche attraverso il contributo diretto e indiretto di cittadini e associazioni.

2.8. POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO

L'ingente patrimonio del Comune di Provaglio necessita di azioni efficaci per massimizzare l'utilità dei propri beni immobili attraverso l'identificazione accurata, la valutazione dettagliata e una pianificazione oculata per garantire che i beni vengano poi utilizzati in modo ottimale sia dal punto di vista sociale che economico.

3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

Per l'attuazione di questa linea programmatica si individuano i seguenti **indirizzi strategici:**

3.1. POLITICHE ORGANIZZATIVE IMPONTATE ALLA LEGALITÀ E ALL'EFFICIENZA

Crediamo in un'amministrazione in grado di orientare, secondo il principio costituzionalmente garantito del buon andamento, le peculiarità della sua azione ai bisogni di una comunità variegata e con molteplici variabili determinate dai contesti socioeconomici di riferimento.

Dal principio di buon andamento che caratterizza il modello di gestione e organizzazione dell'attività amministrativa, orientata al raggiungimento del risultato, deriva la nozione di efficienza come "rispondenza effettiva rispetto al voluto", ossia come perseguimento del risultato.

Siamo convinti che la buona amministrazione della "cosa pubblica" vada ricercata nell'attuazione del binomio dei principi di legalità ed efficienza che non devono essere concepiti come alternativi. Legalità ed efficienza instaurano un rapporto di integrazione in modo da non penalizzare la legalità a favore dell'efficienza ma è quest'ultima a rafforzarsi come valore sotteso al principio di legalità.

Migliorare l'efficienza di una amministrazione pubblica sembra a molti un obiettivo difficile da conseguire. Nell'immaginario collettivo si è infatti consolidata da tempo l'idea che la cosiddetta burocrazia rappresenti uno dei mali peggiori della nostra società.

Molte sono le ragioni che alimentano questa rappresentazione alcune sicuramente reali altre frutto di una informazione non sempre corretta che sottovaluta i vincoli ordinamentali, contrattuali ed economici che condizionano l'azione amministrativa.

Il successo dei percorsi riorganizzativi già attivati ed in corso di completamento troverà un importante supporto nel rinnovato impegno dell'Amministrazione comunale a potenziare i propri



sistemi informativi con il duplice obiettivo di estendere l'informatizzazione alla quasi totalità delle procedure e di assicurare la massima integrazione delle banche dati.

3.2. PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE EFFICACE

La partecipazione, la trasparenza e la comunicazione, intese in senso ampio e generale, sono principi ispiratori **dell'organizzazione del Comune e dell'attività dei suoi organi ed uffici**, in quanto finalizzate a garantire il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa sancite dall'articolo 97 della Costituzione, nonché il pieno esercizio della cittadinanza e delle libertà individuali da parte dei cittadini.

Per queste finalità intendiamo valorizzare l'utilizzo della comunicazione pubblica come leva strategica essenziale nella gestione dei servizi offerti dal Comune e nella relazione con il cittadino e gli stakeholder, anche attraverso le nuove piattaforme digitali che garantiscono interattività in tempo reale, permettendo sia maggior efficacia sia risparmi di tempo e risorse economiche per i cittadini e le imprese. L'attività di comunicazione attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici serve a consentire una diffusione omogenea e coerente dei propri servizi e delle proprie policy normative.

3.3. POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE OCULATE ED EQUE

Il processo di messa in sicurezza dei conti pubblici nazionali ha investito la finanza locale, le entrate dei Comuni si sono sensibilmente modificate e non soltanto in termini di entità, in seguito ai drastici tagli riversati sugli Enti locali, ma anche come natura, con il passaggio da un sistema di compartecipazione e tributi propri, ad uno di trasferimenti dallo Stato centrale (ogni anno più bassi) e tributi propri soltanto formalmente.

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono limitatissime perché ancorate ad un sistema di ripartizione nazionale che ne condiziona la definizione; e tuttavia seppur nella limitata agibilità , riteniamo che l'Amministrazione comunale debba fare la propria parte per non gravare ulteriormente su cittadini e imprese, non introducendo aumenti di tassazione, cercando di comprimere al massimo i costi dell'amministrazione comunale, identificando nuovi risparmi nella gestione, contrastando l'evasione e l'elusione fiscale per liberare nuove risorse da destinare ad una riduzione della fiscalità locale o di incentivazione di attività imprenditoriali. **Il ricorso alle leve fiscali deve essere valutato solo se finalizzato al completamento delle risorse necessarie per progetti di opere di utilità sociale e per la comunità.**

3.4. POLITICHE PER LO SVILUPPO DI SINERGIE SOVRACOMUNALI CONDIVISE

Vogliamo costruire una rete di relazioni istituzionali e sovracomunali per ottenere maggiore attenzione alle questioni del nostro territorio e vogliamo svolgere un ruolo attivo nella ricerca di sinergie con i Comuni vicini perché le risposte più efficaci a questioni complesse sono quelle costruite insieme.



3.5. POLITICHE PER IL SOSTEGNO DEL COMMERCIO LOCALE

Il commercio è essenziale per lo sviluppo sociale, economico ed urbano del territorio e va ad agire non solo come fattore di servizio, ma sviluppa la sua azione anche legato a elementi infrastrutturali, culturali e sociali, generando uno sviluppo ulteriore dello stesso, in particolare nell'ambito urbano e dei centri storici.



PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ DEMOCRATICA

Il Comune di Provaglio d'Iseo riconosce nella **prevenzione della corruzione e nella promozione della trasparenza** non solo un obbligo normativo (ai sensi della Legge n. 190/2012 e delle delibere ANAC), ma una leva strategica per la **generazione di valore pubblico**, inteso come fiducia, integrità e responsabilità nei confronti della comunità.

Dal 2014 a oggi, l'Ente ha attuato in modo sistematico e progressivo le misure previste dal **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT)**, ora confluite nella sezione dedicata del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Obiettivo strategico generale (2025–2029)

Promuovere la creazione di valore pubblico, attraverso azioni che rafforzino la cultura della legalità, della trasparenza e della buona amministrazione, contribuendo a una percezione positiva e fondata dell'azione dell'Ente.

Obiettivi strategici specifici

Nel triennio 2026–2028 l'Amministrazione comunale intende attuare i seguenti obiettivi strategici, in coerenza con il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2022, ANAC, del. n. 7/2023):

1. **Rafforzare l'analisi dei rischi** e l'adozione di misure preventive, in particolare nei settori a maggior esposizione quali:
 - gestione dei **fondi europei e PNRR**,
 - **appalti pubblici**,
 - **processi di selezione del personale**.
2. **Revisione e aggiornamento della regolamentazione interna**, con focus su:
 - codice di comportamento,
 - gestione dei conflitti di interesse,
 - trasparenza delle decisioni e dei procedimenti amministrativi.
3. **Promozione delle pari opportunità e della parità di genere** nei processi di accesso agli incarichi dirigenziali e organizzativi.
4. **Incremento della trasparenza e della fruibilità dei dati pubblici**, con particolare attenzione alla sezione “Amministrazione Trasparente”.
5. **Semplificazione e digitalizzazione dei flussi documentali e informativi**, anche per favorire l'integrità e la tracciabilità delle azioni amministrative.
6. **Ottimizzazione della comunicazione istituzionale**, interna ed esterna, per aumentare il coinvolgimento dei cittadini e migliorare la rendicontazione sociale.
7. **Formazione continua e obbligatoria del personale** in materia di:
 - prevenzione della corruzione,
 - trasparenza amministrativa,
 - etica e deontologia pubblica.
8. **Integrazione della strategia anticorruzione nel ciclo della performance**, affinché gli obiettivi di trasparenza e legalità siano parte integrante della gestione e della valutazione delle attività.
9. **Sviluppo di un sistema di monitoraggio e indicatori** per valutare:
 - il livello di attuazione delle misure previste nel PTPCT e nel PIAO,
 - l'impatto sul miglioramento dell'azione amministrativa.
10. **Rafforzamento della chiarezza e accessibilità dei contenuti pubblicati**, anche attraverso un



linguaggio amministrativo più comprensibile e strumenti digitali più intuitivi.

11. **Valorizzazione del ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza,** potenziando il coordinamento con i referenti di settore.
12. **Adozione di strumenti per il whistleblowing** conformi al nuovo quadro normativo (D.Lgs. 24/2023), con adeguate garanzie di tutela per i segnalanti.
13. **Promozione di un approccio etico condiviso** e diffusione della cultura dell'integrità attraverso iniziative interne di sensibilizzazione rivolte a dipendenti, collaboratori e amministratori.

Conclusioni

L'integrazione tra prevenzione della corruzione, trasparenza e performance costituisce un asse strategico della pianificazione dell'Ente per il triennio 2026–2028. L'Amministrazione comunale si impegna a garantire una gestione orientata alla responsabilità, alla qualità e alla fiducia pubblica, rafforzando il presidio etico e il buon governo in ogni ambito organizzativo.



**SEZIONE OPERATIVA
(SEO)
PARTE PRIMA**

**DURATA
TRIENNIO 2026-2028**



INTRODUZIONE SEZIONE OPERATIVA - (SEO) PARTE PRIMA

La Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione comunale **declina, in termini concreti e annuali, le scelte strategiche espresse nella Sezione Strategica**, traducendole in programmi, obiettivi operativi e allocazione delle risorse. Questa sezione costituisce il **quadro di riferimento fondamentale per la redazione del bilancio di previsione**, assumendo funzione sia di guida sia di vincolo nella definizione degli strumenti contabili.

GLI INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

L'indirizzo che l'Amministrazione persegue, fin dal suo insediamento, in tema di tributi e tariffe dei servizi è esplicitato nelle linee programmatiche di mandato ed è finalizzato a non introdurre aumenti di tassazione, cercando di comprimere al massimo i costi dell'amministrazione comunale, identificando nuovi risparmi nella gestione, contrastando l'evasione e l'elusione fiscale per liberare nuove risorse da destinare ad una riduzione della fiscalità locale o di incentivazione di attività imprenditoriali.

Anche nel prossimo triennio 2026-2028 si confermano tutti gli interventi finalizzati ad aumentare la solidità del bilancio, tra questi, notevole importanza riveste il costante monitoraggio delle entrate e le azioni messe in atto per velocizzarne la riscossione, oltre al proseguimento delle operazioni di contrasto e recupero dell'elusione fiscale. Ciò nonostante per garantire la copertura delle spese correnti, mantenere l'equilibrio di bilancio, far fronte ai tagli dei trasferimenti statali e generare un margine disponibile per sostenere gli investimenti anche attraverso la contrazione di indebitamento, l'amministrazione comunale intende agire sulla leva fiscale attraverso:

- la modifica del regolamento dell'addizionale comunale all' I.R.P.E.F. eliminando a decorrere dal 2026 l'impostazione a scaglioni, stabilendo un'aliquota unica in misura pari a 0,8 punti percentuali mantenendo la soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF nell'importo di euro 10.000,00;

- l'incremento dal 2026 dell'aliquota dell'imposta municipale propria I.M.U. dal 0,99% al 1,06% per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10), per le aree fabbricabili e altri fabbricati, confermando nella misura di € 200,00, la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nei limiti di legge.

Per quanto riguarda la tariffa rifiuti TARI le misure tariffarie saranno determinate sulla base del Piano Economico Finanziario del servizio (PEF) che verrà approvato entro i termini di legge.

Per l'imposta di soggiorno IDS e per le tariffe dei servizi sono confermate le misure applicate nell'anno precedente.



PROGRAMMI, OBIETTIVI E RISORSE

Conformemente a quanto previsto dal **principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio** (allegato al D.Lgs. n. 118/2011), la SeO:

- **individua, per ciascuna missione, i programmi** che l'Ente intende attuare per raggiungere gli **obiettivi strategici** definiti nella Sezione Strategica (SeS);
- per ogni programma, **definisce obiettivi operativi annuali**, con relativo arco temporale, monitorabili nell'intero periodo di riferimento del DUP.

Programmi, obiettivi e risorse

Per ciascuna **missione di bilancio**, vengono elencati i relativi **programmi** e i **risultati attesi**, in coerenza con le linee di mandato dell'Amministrazione.

Le **risorse umane** coinvolte per l'attuazione dei programmi sono riportate nel paragrafo dedicato alla **struttura organizzativa**, mentre le **risorse strumentali** utilizzate per la realizzazione delle attività sono quelle già in dotazione agli uffici e ai servizi competenti, descritte analiticamente nell'inventario dell'Ente.

Il **programma** costituisce l'**unità fondamentale del sistema di bilancio**, ed è il punto di raccordo tra:

- gli indirizzi dell'organo politico,
- la pianificazione operativa dei responsabili di settore,
- la corretta informazione ai cittadini sulle azioni concrete dell'Amministrazione.

Relazione con il Piano della Performance

Gli obiettivi definiti nella Sezione Operativa del DUP sono assunti come base per l'elaborazione del **Piano della Performance**, contenuto nel **PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)**. Tale piano assegna **obiettivi specifici e risorse ai responsabili di settore**, favorendo l'integrazione tra programmazione strategica, operativa e valutazione della performance.



Indicazione dei referenti politici

Nella descrizione degli obiettivi, viene indicato il **referente politico prevalente per delega**. In un'ottica di collaborazione intersetoriale e di sinergia tra assessorati, ciascun obiettivo potrà essere **condiviso tra più amministratori**, che verranno esplicitati in fase di aggiornamento del DUP.

Raccordo con il bilancio e le politiche dell'Ente

Infine, la Sezione Operativa presenta una **lettura funzionale delle previsioni di spesa del bilancio**, coerente con:

- le linee programmatiche dell'Amministrazione,
- le missioni e i programmi definiti dalla normativa.
- gli indirizzi in materia di finanza locale, fiscalità, tariffe, gestione dell'indebitamento e allocazione delle risorse.

Per aspetti di natura finanziaria generale si rimanda, ove necessario, alla Sezione Strategica, già oggetto di trattazione nella prima parte del DUP.

Nota: le descrizioni delle Missioni e dei Programmi sotto riportate sono quelle previste dal [Glossario delle missioni e dei programmi a decorrere dal 2026 \(aggiornato al DM 10 ottobre 2024\)](#) per tutti gli Enti Locali che adottano la contabilità armonizzata.



MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 – Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;*
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;*
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;*
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;*
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agisce per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.*

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Responsabile Gestionale: Enrica Pedersini

Responsabile Politico: Vincenzo Simonini - Sindaco



Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo		
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1 Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	1	Verificare e aggiornare i regolamenti comunali.	
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.2 Partecipazione, trasparenza e comunicazione efficace	2	Migliorare le attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini.	
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1 Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	3	Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali	
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1 Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	4	Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013 per rendere la Pubblica Amministrazione la "casa di vetro" che garantisca il controllo diffuso del cittadino sull'azione amministrativa	

Spese per la realizzazione del programma

Programmi										
Programma 01.01 Organi istituzionali										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	244.822,50	168.251,04	172.965,65	166.480,00	166.480,00	166.480,00	-3,75	213.623,58		



Programma 2 – Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Responsabile Gestionale: Enrica Pedersini

Responsabile Politico: Vincenzo Simonini - Sindaco

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1. Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	1	Diffondere la cultura della legalità democratica nella politica, nella pubblica amministrazione e sul territorio. Promuovere e sostenere la lotta alla corruzione, affermare il valore del principio della trasparenza e favorire la cultura della formazione civile.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.2 Partecipazione, trasparenza e comunicazione efficace	2	Controllare l'applicazione delle normative sugli appalti e sui procedimenti amministrativi e potenziando la verifica su eventuali conflitti di interessi e la trasparenza degli atti.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1. Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	3	Coordinamento dell'attività amministrativa degli Uffici e Servizi comunali
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1. Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	4	Implementare le modalità di interlocuzione con i bisogni della cittadinanza e migliorare l'accessibilità dei cittadini agli Uffici ed ai Servizi comunali anche attraverso una efficace comunicazione



3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1. Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	5	Predisporre e aggiornare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in ottemperanza alle linee guida ANAC, e del programma triennale della trasparenza;
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1. Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	6	Potenziare il sistema dei controlli interni e mantenimento del Sistema di gestione della performance delle risorse umane
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1. Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	7	Completare la standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e la loro accessibilità
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1. Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	8	Verificare costantemente l'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa

Spese per la realizzazione del programma

Programma 01.02 Segreteria generale										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	183.285,52	162.241,51	174.174,61	161.100,00	161.500,00	161.500,00	-7,51	169.940,80		



Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Responsabile Gestionale: Andrea Pagnoni

Responsabile Politico: Lucia Pezzotti - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1. Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	1	Elaborare piani di razionalizzazione dei servizi, di contenimento della spesa e di ottimizzazione delle risorse del patrimonio pubblico, che consentano di potenziare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione comunale e di realizzare risparmi sui consumi.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.7 Politiche per la cura del decoro urbano	2	Monitorare e sviluppare progetti di rilevanza strategica in collaborazione con società partecipate.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.7 Politiche per la cura del decoro urbano	3	Monitorare i bandi per la ricerca di finanziamenti per la realizzazione di progetti mirati alla cura del patrimonio naturale e urbano, con priorità alla riqualificazione degli edifici scolastici.



2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.7 Politiche per la cura del decoro urbano	4	Monitorare i consumi degli immobili pubblici per una migliore gestione economica delle risorse.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.3 Politiche finanziarie e tributarie oculate ed eque	5	Comunicare in forma semplificata più accessibile e comprensibile per il cittadino i dati del bilancio di previsione e del rendiconto.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.3 Politiche finanziarie e tributarie oculate ed eque	6	Monitorare le entrate e le spese di bilancio in termini di accertamento /impegno /incasso /pagamento al fine di gestire in modo oculato le risorse pubbliche
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.3 Politiche finanziarie e tributarie oculate ed eque	7	Monitorare il perimetro partecipate con verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente e redazione del bilancio consolidato dell'Ente.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.3 Politiche finanziarie e tributarie oculate ed eque	8	Ricercare modalità di finanziamento alternative, agendo trasversalmente con altri settori, partecipando a progetti regionali, statali ed europei. Partecipare a bandi regionali, statali ed europei anche agendo trasversalmente con altri uffici
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.3 Politiche finanziarie e tributarie oculate ed eque	9	Rispettare la tempestività dei pagamenti Rendere il più possibile efficiente il processo di gestione delle fatture passive in termini di registrazione, liquidazione e pagamento
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.3 Politiche finanziarie e tributarie oculate ed eque	10	Destinare risorse ai settori non in base alla spesa storica ma in base ai progetti. Utilizzare il margine disponibile della leva fiscale, relativamente all'IMU e all'addizionale all'IRPEF, per la copertura della sostenibilità finanziaria del progetto per la realizzazione della nuova scuola secondaria di I° grado e della biblioteca.

Spese per la realizzazione del programma

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	270.440,59	167.755,53	178.479,70	191.471,15	191.339,75	191.339,75	+7,28	206.947,59



Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Responsabile Gestionale: Andrea Pagnoni

Responsabile Politico: Lucia Pezzotti – Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.3 Politiche finanziarie e tributarie oculate ed eque	1	Contrastare l'evasione e l'elusione fiscale di competenza dell'ente
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.3 Politiche finanziarie e tributarie oculate ed eque	2	Affiancare il contribuente nell'adempimento degli obblighi in materia tributaria

Spese per la realizzazione del programma

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	71.251,32	102.395,29	112.486,75	96.600,00	96.600,00	96.600,00	-14,12	119.880,56		



Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli-Andrea Pagnoni

Responsabile Politico: Elisa Garosio – Assessore

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali. Per l'elenco dei beni si rinvia al [paragrafo Patrimonio](#).

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1 Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	1	Migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi comunali ottimizzando le modalità di accesso al Palazzo Municipale e sviluppando l'uso delle nuove tecnologie.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	2	Proseguire gli investimenti nelle opere di coibentazione ed efficientamento termico degli edifici pubblici.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.7 Politiche per la cura del decoro urbano	3	Pianificare interventi conservativi e per manutenzioni straordinarie degli immobili comunali esistenti.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.7 Politiche per la cura del decoro urbano	4	Riqualificare gli spazi urbani.



2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.7 Politiche per la cura del decoro urbano	5	Analizzare lo stato dei luoghi per una razionalizzazione e valorizzazione, in collaborazione con gli enti gestori, degli immobili pubblici.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.7 Politiche per la cura del decoro urbano	6	Sensibilizzare la cittadinanza ad un buon uso del patrimonio pubblico inteso come bene comune.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.7 Politiche per la cura del decoro urbano	7	Valorizzare il patrimonio immobiliare comunale esistente, con priorità per il campus di Provezze, futura sede comunale unica per la scuola primaria.

Spese per la realizzazione del programma

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	424.570,93	240.811,34	311.780,64	347.180,00	968.800,00	299.200,00	+11,35	422.947,22		



Programma 6 – Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli

Responsabile Politico: Elisa Garosio -Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.8 Politiche di valorizzazione del patrimonio pubblico	1	Le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico amministrative
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.8 Politiche di valorizzazione del patrimonio pubblico	2	Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Intervenire per la riqualificazione energetica e sismica per l'attuale edificio sede della scuola secondaria di I° grado, includendo la realizzazione di una nuova biblioteca comunale. Abattere e ricostruire l'edificio attuale sede della scuola primaria del capoluogo con destinazione scuola secondaria di I° grado.



Spese per la realizzazione del programma

Programma 01.06 Ufficio tecnico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	168.233,87	147.890,69	178.631,32	166.400,00	166.400,00	166.400,00	-6,85	199.972,63		



Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Ester), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Responsabile Gestionale: Paolo Corridori

Responsabile Politico: Vincenzo Simonini - Sindaco

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo		
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1. Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	1	Mantenimento delle procedure di dematerializzazione dei documenti cartacei.	

Spese per la realizzazione del programma

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	97.628,82	108.146,82	117.555,00	111.915,00	93.300,00	93.300,00	-4,80	115.590,31		



Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli – Paolo Corridori

Responsabile Politico: Lucia Pezzotti - ViceSindaco

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1 Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	1	Sviluppare l'innovazione tecnologica con adeguata formazione dei dipendenti
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1. Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	2	Rendere più efficienti i processi interni nello svolgimento delle mansioni connesse allo sviluppo delle pratiche.



Spese per la realizzazione del programma

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	29.949,90	55.964,46	336.837,13	33.010,00	33.010,00	33.010,00	-90,20	254.747,81		



Programma 10 – Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni

Responsabile Gestionale: Enrica Pedersini

Responsabile Politico: Lucia Pezzotti Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1 Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	1	Valorizzare le risorse umane, investendo sul personale interno, ricchezza e risorsa dell'Ente, con incentivi mirati al raggiungimento degli obiettivi ed all'impegno profuso.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1 Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	2	Promuovere gli esempi di buone prassi di azioni positive per conciliare la vita professionale e familiare delle lavoratrici e dei lavoratori sviluppando ambienti di lavoro inclusivi e rispettosi di tutte le diversità.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1 Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	3	Programmare un'adeguata formazione dei lavoratori sui temi della sicurezza lavorativa anche attraverso l'ottimale utilizzo delle competenze interne. Adeguare gli strumenti e le pratiche di contrasto ai rischi.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.2 Partecipazione, trasparenza e comunicazione efficace	4	Programmare corsi di formazione per una comunicazione assertiva.



3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1 Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	5	Predisporre ed attuare il piano del fabbisogno del personale approvato dalla Giunta Comunale ed inserito nella sezione apposita del PIAO
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1 Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	6	Mantenere l'adesione ai progetti Dote Comune e Leva civica (Servizio Civile Universale) per la valorizzazione sul piano del lavoro di risorse esterne da formare nell'ambito di lavoro dell'ente locale.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1 Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	7	Sviluppare una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti, accresca la soddisfazione dell'utenza esterna

Spese per la realizzazione del programma

Programma 01.10 Risorse umane								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	149.471,57	197.289,49	314.131,53	206.300,00	206.300,00	206.300,00	-34,33	225.525,92



Programma 11 – Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Responsabile Gestionale: Enrica Pedersini – Paolo Corridori

Responsabile Politico: Lucia Pezzotti - ViceSindaco

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici		Obiettivo operativo
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.5 Politiche abitative per attrarre giovani famiglie	1	Promuovere servizi che facilitino il lavoro a distanza (come sale per lo smart working e servizi a supporto della transizione digitale) e la conciliazione dei tempi.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1 Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	2	Potenziare e valorizzazione delle soft skills delle risorse umane in servizio.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.1 Politiche organizzative improntate alla Legalità e all'efficienza	3	Istituire lo Sportello per il Cittadino, progetto in collaborazione con altri Enti e Associazioni per facilitare i rapporti con l'utenza.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.2 Partecipazione, trasparenza e comunicazione efficace	4	Predisporre il piano per la comunicazione interna ed esterna.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.2 Partecipazione, trasparenza e	5	Istituire un'agenda condivisa con Enti e Associazioni del territorio per coordinare la calendarizzazione degli eventi per evitare nel limite del possibile le sovrapposizioni.



	comunicazione efficace		
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.2 Partecipazione, trasparenza e comunicazione efficace	6	Coinvolgere cittadini e associazioni per costruire un percorso che renda partecipati e innovativi gli spazi pubblici.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.2 Partecipazione, trasparenza e comunicazione efficace	7	Istituire i Comitati di quartiere per promuovere l'ascolto e la partecipazione dei cittadini.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.3 Politiche finanziarie e tributarie oculate ed eque	8	Incentivare l'utilizzo dello strumento dei contratti di Sponsorizzazione.

Spese per la realizzazione del programma

Programma 01.11 Altri servizi generali										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	426.059,65	308.884,31	371.647,64	359.907,00	353.307,00	354.007,00	-3,16	425.296,38		



MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell’ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell’ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all’abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all’ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l’attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Responsabile Gestionale: Antonio Brigandì

Responsabile Politico: Vincenzo Simonini-Sindaco



Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.6 Politiche per la sicurezza dei cittadini e del territorio	1	Valutare l'estensione della convenzione per la gestione della polizia municipale ad altri Comuni per garantire un più efficace presidio del territorio.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.6 Politiche per la sicurezza dei cittadini e del territorio	2	Potenziare i controlli nei parchi e in alcune zone sensibili, favorendo un percorso di sicurezza partecipata che coinvolga anche le agenzie educative, le scuole, il terzo settore, le associazioni che operano sul territorio e gli oratori.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.6 Politiche per la sicurezza dei cittadini e del territorio	3	Implementare gli interventi di prevenzione della violenza nei confronti di soggetti deboli all'interno degli istituti scolastici, nonché identificazione di situazioni familiari critiche che possono rappresentare fattori di rischio per l'insorgenza di violenza.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.6 Politiche per la sicurezza dei cittadini e del territorio	4	Promuovere campagne di sensibilizzazione contro l'uso delle droghe rivolte alle fasce più giovani della popolazione, d'intesa con le Autorità scolastiche.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.6 Politiche per la sicurezza dei cittadini e del territorio	5	Prevenire gli atti vandalici e furti in particolare in ore serali e notturne.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.6 Politiche per la sicurezza dei cittadini e del territorio	6	Tutelare il territorio attraverso la repressione di reati di carattere ambientale.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.6 Politiche per la sicurezza dei cittadini e del territorio	7	Monitorare la repressione degli abusi edilizi, del commercio abusivo nonché attività di soggiorno in assenza di titolo abilitativo.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.6 Politiche per la sicurezza dei	8	Monitorare la convenzione di Polizia Locale con il Comune di Iseo, in un'ottica di miglioramento



		cittadini e del territorio		del servizio e di una maggiore sicurezza per la cittadinanza.
1. CURA DELLA COMUNITÀ		1.6 Politiche per la sicurezza dei cittadini e del territorio	9	Effettuare ispezioni presso attività commerciali e turistico ricettive anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigianali e sui mercati presenti sul territorio.
1. CURA DELLA COMUNITÀ		1.6 Politiche per la sicurezza dei cittadini e del territorio	10	Incrementare la vigilanza in merito al mancato rispetto delle modalità di raccolta dei rifiuti attraverso interventi puntuali che prevedano anche l'utilizzo di telecamere e fototrappole.

Spese per la realizzazione del programma

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	152.869,11	199.173,96	141.110,00	147.860,00	147.860,00	147.860,00	+4,78	192.190,88		



MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabile Gestionale: Paolo Corridori

Responsabile Politico: Francesca Babaglioni- Assessore



Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo		
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.4 Politiche educative e formazione permanente fondamenta della comunità	1	Realizzare uno spazio polifunzionale che possa essere utilizzato anche per finalità educative, culturali e aggregative.	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.4 Politiche educative e formazione permanente fondamenta della comunità	2	Attuare specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio.	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.4 Politiche educative e formazione permanente fondamenta della comunità	3	Implementare, in collaborazione con le scuole dell'infanzia, progetti che coinvolgano le realtà locali.	

Spese per la realizzazione del programma

Programma 04.01 Istruzione prescolastica										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	124.607,06	132.121,20	155.324,37	139.803,00	235.754,00	235.754,00	-9,99	148.965,59		



Programma 2 – Altri ordini di istruzione

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabile Gestionale: Paolo Corridori

Responsabile Politico: Francesca Babaglioni – Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.4 Politiche educative e formazione permanente fondamenta della comunità	1 Programmare nuove azioni di aiuto verso famiglie che presentano problematiche sociali legate a bisogni specifici educativi e/o a figli con difficoltà di apprendimento attraverso una progettazione mirata di servizi di pre-scuola e doposcuola, già esistenti ma che vanno implementati in base alle nuove esigenze territoriali.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.4 Politiche educative e formazione permanente fondamenta della comunità	2 Potenziare programmi formativi sulle tematiche sociali per educare i bambini sin da piccoli ad una sensibilità nei confronti delle fragilità e dell'inclusione.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.4 Politiche educative e formazione permanente fondamenta della comunità	3 Dotare le scuole di beverini per il riempimento delle borracce, per diffondere la cultura della sostenibilità e della riduzione dell'uso della plastica.



1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.4 Politiche educative e formazione permanente fondamenta della comunità	4	Favorire la nascita del progetto "il Comune a porte aperte", per incentivare la conoscenza della struttura comunale, delle competenze dei singoli uffici, delle regole dell'amministrazione pubblica.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.4 Politiche educative e formazione permanente fondamenta della comunità	5	Promuovere la cultura delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.6 Politiche per la sicurezza dei cittadini e del territorio	6	Ampliare le collaborazioni tra Comune, scuole e centri di ricerca presenti sul territorio per la promozione e l'implementazione di interventi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, orientati alla rilevazione e al contrasto di episodi di comportamento antisociale di singoli o gruppi di studenti.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.6 Politiche per la sicurezza dei cittadini e del territorio	7	Proporre iniziative educative mirate per favorire, come prevenzione, fin dalla prima infanzia la parità tra i generi, il rispetto reciproco
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.6 Politiche per la sicurezza dei cittadini e del territorio	8	Attuare specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.6 Politiche per la sicurezza dei cittadini e del territorio	9	Implementare, in collaborazione con le scuole di ogni ordine, progetti che coinvolgano le realtà locali

Spese per la realizzazione del programma

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	432.266,46	261.666,78	488.320,00	554.200,00	182.500,00	185.000,00	+13,49	775.323,70		



Programma 6 – Servizi ausiliari all’istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Responsabile Gestionale: Paolo Corridori

Responsabile Politico: Francesca Babaglioni- Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.4 Politiche educative e formazione permanente fondamenta della comunità	1	Ampliare le iniziative volte ad incrementare i servizi a corollario delle attività didattiche durante l’anno scolastico, prima e dopo le lezioni, al fine di garantire a tutti gli alunni e le alunne un contesto protetto
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.4 Politiche educative e formazione permanente fondamenta della comunità	2	Interventi, in collaborazione con la scuola a favore delle famiglie, in particolare delle donne di origine straniera, al fine di favorire la socializzazione e permettere loro di crescere e meglio inserirsi in una cultura diversa dalla propria, nel rispetto delle diverse tradizioni
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.4 Politiche educative e formazione permanente fondamenta della comunità	3	Ampliare gli orari di permanenza a scuola istituendo, in collaborazione con la scuola servizi pre e post orario scolastico al fine di permettere di conciliare il tempo casa-lavoro
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.4 Politiche educative e formazione permanente	4	Adottare un linguaggio inclusivo e rispettoso del genere negli atti della pubblica amministrazione



	fondamenta della comunità		
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.4 Politiche educative e formazione permanente fondamenta della comunità	5	Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.4 Politiche educative e formazione permanente fondamenta della comunità	6	Garantire l'inserimento e l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico- fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap e garantendo la loro socializzazione.

Spese per la realizzazione del programma

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	504.616,89	594.752,94	668.298,89	622.669,04	623.646,85	623.646,85	-6,83	795.993,62



Programma 7 – Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Responsabile Gestionale: Paolo Corridori

Responsabile Politico: Francesca Babaglioni - Assessore

Obiettivi della gestione

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo		
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.4 Politiche educative e formazione permanente fondamenta della comunità	1	Erogare borse di studio agli studenti meritevoli	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.4 Politiche educative e formazione permanente fondamenta della comunità	2	Aderire alla piattaforma telematica per lo scambio dei libri e materiale scolastico per le scuole secondarie di primo e secondo grado	

Spese per la realizzazione del programma

Programma 04.07 Diritto allo studio										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	11.500,00	10.999,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00	22.000,00		



MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 – Valorizzazione beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli – Paolo Corridori

Responsabile Politico: Elisa Garosio – Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.1 Politiche aggregative e culturali integrate	1	Realizzare la nuova biblioteca. Uno spazio che faciliti incontro, aggregazione e promozione culturale.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.4 Politiche per la valorizzazione dell'Area "Monastero San Pietro in Lamosa"	2	Elaborare un piano d'area che coinvolga il Monastero, la riserva delle Torbiere e i Comuni limitrofi e realizzare l'infopoint già progettato.



2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.4 Politiche per la valorizzazione dell'Area “Monastero San Pietro in Lamosa”	3	Coinvolgere soggetti ed enti finanziatori per un intervento organico di conservazione e sviluppo dell'intero complesso monumentale.
---	---	---	---

Spese per la realizzazione del programma

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	41.725,60	91.801,05	124.077,10	118.215,00	338.745,00	108.945,00	-4,72	127.595,92		



Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Responsabile Gestionale: Paolo Corridori

Responsabile Politico: Francesca Babaglioni – Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.1 Politiche aggregative e culturali integrate	1	Pensare luoghi che si prestino ad ospitare eventi che richiamino persone alla scoperta del nostro paese.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.5 Politiche per la promozione dello sport e del tempo libero	2	Ricercare i finanziamenti necessari per migliorare la funzionalità degli impianti sportivi.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.5 Politiche per la promozione dello	3	Programmare interventi straordinari per migliorare la fruibilità dei campi sportivi.



	sport e del tempo libero		
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.4 Politiche per la valorizzazione dell'Area "Monastero San Pietro in Lamosa"	4	Promuovere ulteriormente la vocazione culturale e paesaggistica del sito e la capacità di attrarre turisti.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.4 Politiche per la valorizzazione dell'Area "Monastero San Pietro in Lamosa"	5	Supportare il comitato strategico, nominato dal Comune, per coordinare le iniziative culturali e reperire le risorse necessarie.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	1.1 Politiche aggregative e culturali integrate	6	Organizzare corsi per bambini, ragazzi e cittadinanza in collaborazione con la biblioteca, l'ufficio cultura e la scuola.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	1.1 Politiche aggregative e culturali integrate	7	Sostenere l'attività della Biblioteca Comunale, da ricollocare in una sede più accessibile
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	1.1 Politiche aggregative e culturali integrate	8	Rinnovare la segnaletica con indicazioni artistiche e storiche, mappe del territorio con individuazione dei luoghi di interesse
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	1.1 Politiche aggregative e culturali integrate	9	Sensibilizzare la cittadinanza al rispetto delle differenze di genere.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	1.1 Politiche aggregative e culturali integrate	10	Valorizzare il ruolo del sistema bibliotecario

Spese per la realizzazione del programma

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	64.129,35	47.274,77	195.217,02	25.550,00	22.500,00	22.500,00	-86,91	28.631,67		



MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 – Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natATORI e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Responsabile Gestionale: Paolo Corridori

Responsabile Politico: Giambortolo Albertelli - Assessore



Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.3 Promozione del turismo ambientale e culturale	1	Individuare aree da destinare a parcheggio camper.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.5 Politiche per la promozione dello sport e del tempo libero	2	Sostenere le società sportive che operano sul territorio con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani e di persone con disabilità
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.5 Politiche per la promozione dello sport e del tempo libero	3	Assicurare costante manutenzione degli impianti sportivi

Spese per la realizzazione del programma

Programma 06.01 Sport e tempo libero										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	301.366,34	222.080,56	73.544,31	49.800,00	55.300,00	65.700,00	-32,29	59.828,72		



Programma 2 – Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica

superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Responsabile Gestionale: Paolo Corridori

Responsabile Politico: Giambortolo Albertelli - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.1 Politiche aggregative e culturali integrate	1	Diversificare le proposte tenendo conto delle differenti esigenze dei giovani (16-24anni) e dei giovani adulti (25-35anni).
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.2 Politiche giovanili educanti	2	Promuovere la collaborazione tra le realtà sociali ed educative del territorio e aiutarle ad accrescere le loro competenze.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.2 Politiche giovanili educanti	3	Organizzare percorsi di ascolto dei sogni e dei progetti dei più giovani.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.2 Politiche giovanili educanti	4	Allestitire luoghi non strutturati in cui i giovani possano esprimere le proprie passioni e competenze.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.2 Politiche giovanili educanti	5	Intervenire con percorsi qualificati a sostegno delle situazioni più vulnerabili.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.3 Promozione del turismo ambientale e culturale	6	Coinvolgere laureandi in progetti di studio e promozione.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	7	Valutare la necessità di riproporre un progetto di educativa di strada in collaborazione con l'Ufficio di Piano per



			avviare percorsi di prevenzione primaria e di lettura precoce del disagio giovanile.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.2 Politiche giovanili educanti	8	Favorire la partecipazione dei giovani ad iniziative pubbliche
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.2 Politiche giovanili educanti	9	Organizzare giornate formative di concerto con gli Istituti scolastici, iniziative rivolte alle classi terze medie in occasione del cosiddetto patentino, rivolte alla diffusione di una consapevolezza in merito alla sicurezza stradale
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.2 Politiche giovanili educanti	10	Promuovere forme di collaborazione con le scuole per valorizzare la funzione dell'inserimento lavorativo degli studenti mediante l'adesione alle proposte di tirocinio curricolare avanzate da istituti scolastici.



MISSIONE 7 – Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.

Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile Gestionale: Andrea Pagnoni

Responsabile Politico: Lucia Pezzotti – ViceSindaco



Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo		
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.3 Promozione del turismo ambientale e culturale	1	Collaborare con la Pro Loco e le realtà del territorio per promuovere esperienze di turismo lento elevando la qualità dell'accoglienza.	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.3 Promozione del turismo ambientale e culturale	2	Promuovere eventi di Land Art.	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.3 Promozione del turismo ambientale e culturale	3	Creare le condizioni perché il turismo contribuisca allo sviluppo economico del territorio.	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.3 Promozione del turismo ambientale e culturale	4	Incentivare iniziative per il turismo sostenibile.	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.3 Promozione del turismo ambientale e culturale	5	Supportare le strutture ricettivo/alberghiere al fine di ampliare l'offerta.	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.4 Politiche per la valorizzazione dell'Area "Monastero San Pietro in Lamosa"	6	Attivare azioni di marketing su ampia scala per far conoscere il Sito del Monastero e aree limitrofe.	

Spese per la realizzazione del programma

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	4.995,18	6.716,40	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00



MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1–Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edili.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

Comprende anche le spese per l'erogazione di contributi a cittadini, imprese e a altri soggetti destinati al consolidamento di edifici e manufatti per la protezione da calamità.

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli

Responsabile Politico: Elisa Garosio - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	1	Monitorare le previsioni urbanistiche con consumo di suolo “zero”
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	2	Preservare il monte e l'area delle Torbiere vietando qualsiasi tipo di costruzione



Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	3	Monitorare la salvaguardia della collina
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	4	Riqualificare alcune aree verdi con nuovo arredo urbano, segnaletica, viabilità, eliminazione barriere architettoniche
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	5	Maggior cura dell'accesso al Paese e adiacenze
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	6	Manutenzione costante di tutto il territorio e dei parchi
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	7	Incentivare il recupero del patrimonio edilizio inutilizzato e delle aree dismesse
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	8	Riqualificare le rotonde e le aiuole
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	9	Curare gli spazi pubblici ponendo attenzione all'accessibilità
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	10	Sorvegliare sul rispetto delle regole di civile convivenza per quanto riguarda rumori e decoro degli spazi pubblici, elaborando un regolamento urbano
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	11	Valutare la redazione di un nuovo Regolamento Edilizio



Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo		
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	12	Individuare e attuare le opere del PEBA secondo le priorità definite	

Spese per la realizzazione del programma

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	83.048,15	220.045,70	567.106,85	490.118,00	37.898,00	36.898,00	-13,58	500.599,94



Programma 2—Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli

Responsabile Politico: Elisa Garosio - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.5 Politiche abitative per attrarre giovani famiglie	1	Studiare soluzioni per incentivare le ristrutturazioni di edifici disabitati.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.5 Politiche abitative per attrarre giovani famiglie	2	Studiare e valutare specifici piani di riconversione e riqualificazione di aree già edificate in aree residenziali.



MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 1 – Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli

Responsabile Politico: Elisa Garosio - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	1	Vigilare sull'attuazione del PGT, incentivando le ristrutturazioni per promuovere la riduzione del consumo di suolo.



Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli

Responsabile Politico: Elisa Garosio - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	1	Attivare il censimento del verde urbano per poter misurare l'evoluzione e programmare eventuali nuove piantumazioni
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	2	Individuare ulteriori "aree a sfalcio minimo" per favorire la sopravvivenza in città di insetti impollinatori e favorire la biodiversità
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	3	Definire programmi e iniziative in co-progettazione finalizzate a incoraggiare cittadini e aziende a prendersi cura di aree verdi pubbliche o interstiziali.



2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	4	Rilanciare gli Orti Urbani
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	5	Studiare modalità efficaci di gestione del verde che garantiscano rispetto dell'ambiente e sostenibilità economica.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.7 Politiche per la cura del decoro urbano	6	Ampliare le aree verdi e programmare nuove piantumazioni.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.7 Politiche per la cura del decoro urbano	7	Promuovere percorsi partecipati per la sensibilizzazione della Comunità alla cura dell'ambiente e del bene comune.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.4 Politiche per lo sviluppo di sinergie sovraconunali condivise	8	Collaborare con l'Ente di Gestione delle Torbiere affinché contribuisca allo sviluppo armonico e sostenibile del territorio.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche green verso la transizione ecologica	9	Rilanciare la festa degli alberi che tradizionalmente rappresenta per i più piccoli la prima presa di contatto consapevole con i temi della tutela dell'Ambiente e della Biodiversità
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche green verso la transizione ecologica	10	Monitorare con attenzione la coltivazione di viti al fine di sensibilizzare alla tutela della biodiversità

Spese per la realizzazione del programma

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	0,00	0,00	46.750,00	23.100,00	23.100,00	23.100,00	-50,59	23.100,00		



Programma 3 – Rifiuti

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli

Responsabile Politico: Elisa Garosio - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	1	Sensibilizzare i cittadini alla riduzione della produzione dei rifiuti, oltre che al riuso e al riciclo
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	2	Potenziare i controlli per evitare l'abbandono di rifiuti e valutare modalità di raccolta differenziata più performanti.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	3	Innalzare la percentuale di raccolta differenziata mediante la lotta all'abbandono dei rifiuti e potenziamento del servizio di raccolta
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	4	Rendere più efficiente il servizio raccolta dei rifiuti
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	5	Promuovere pratiche di Plogging, sia per ragazzi che per adulti, al fine di sensibilizzare alla pulizia del territorio comunale



Spese per la realizzazione del programma

Programma 09.03 Rifiuti										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	573.387,51	615.570,00	688.530,00	830.000,00	811.360,00	827.030,00	+20,55	973.217,81		



Programma 4 – Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Comprende anche le spese per la gestione e ottimizzazione dell’uso del demanio idrico.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli

Responsabile Politico: Elisa Garosio - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
2. CURA DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	1	Sollecitare l’ente gestore competente affinché venga predisposto un piano pluriennale per lo sdoppiamento del sistema fognario.
2. CURA DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	2	Battaglia agli sprechi, sensibilizzando i cittadini ad un consumo consapevole di acqua



2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	3	Manutenere la rete di smaltimento delle acque meteoriche con interventi programmati
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	4	Fornire ai cittadini gli strumenti utili per attivare tempestivamente l'ente gestore nel caso di perdite su suolo pubblico
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	5	Promuovere il consumo dell'acqua potabile e il minor utilizzo di bottiglie di plastica

Spese per la realizzazione del programma

Programma 09.04 Servizio idrico integrato								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	574,80	600,00	600,00	600,00	+4,38	600,00



Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi nonché gli interventi di difesa del suolo in aree forestali.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli

Responsabile Politico: Elisa Garosio - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.6 Politiche per una mobilità sostenibile	1	Attivarci con l'Ente di Gestione della riserva delle Torbiere e il Comune di Iseo perché venga realizzato il collegamento ciclo-pedonale già progettato.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.7 Politiche per la cura del decoro urbano	2	Migliorare il livello manutentivo dei parchi.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.7 Politiche per la cura del decoro urbano	3	Cura e ripristino dei sentieri delle colline, promuovendo una collaborazione tra i soggetti/enti che lo custodiscono
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.7 Politiche per la cura del decoro urbano	4	Tutela del patrimonio boschivo attraverso iniziative di manutenzione, al servizio anche delle piccole attività agricole presenti sulla collina



Spese per la realizzazione del programma

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	252.311,38	237.202,78	386.483,70	211.613,40	190.000,00	190.000,00	-45,25	274.065,04		



Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell’ambiente acqueo e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall’inquinamento.

Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli

Responsabile Politico: Elisa Garosio - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
2. CURA DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	1	Installare sistemi di raccolta, filtraggio e riutilizzo delle acque meteoriche in tutti gli edifici di nuova costruzione o in fase di riqualificazione e incentivi ai privati per favorire la raccolta e il riutilizzo delle stesse.
2. CURA DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	2	Studiare un programma per la riduzione dei consumi idrici nella cura del verde pubblico.



Programma 7 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli

Responsabile Politico: Elisa Garosio - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	1	Stipulare con Comunità Montana e associazioni del territorio accordi per la cura e la manutenzione di sentieri e boschi.



Programma 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli

Responsabile Politico: Elisa Garosio - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.2 Politiche urbanistiche e cura del paesaggio	1	Organizzare con gli enti preposti alla tutela della salute e i produttori locali momenti di approfondimento per dare garanzie ai cittadini rispetto ai possibili impatti dei vigneti sulla salute.



MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 1 – Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario.

Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli–Antonio Brigandì

Responsabile Politico: Elisa Garosio - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.6 Politiche per una mobilità sostenibile	1	In accordo con Trenord e Ferrovie Nord riqualificare l'area di sosta stazione



Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli–Antonio Brigandì

Responsabile Politico: Elisa Garosio - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	1	Valutare un piano pluriennale di implementazione e ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.6 Politiche per una mobilità sostenibile	2	Valutare e completare la riorganizzazione della mobilità nei pressi dei parchi e delle scuole.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.6 Politiche per una mobilità sostenibile	3	Rilanciare e promuovere il servizio di car sharing.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.6 Politiche per una mobilità sostenibile	4	Potenziare il servizio di bike sharing anche collaborando con l'Associazione Terra della Franciacorta.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.6 Politiche per una mobilità sostenibile	5	Attivare attraverso i Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) progetti che possano incentivare l'accessibilità e l'inclusione sociale di persone con disabilità.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.6 Politiche per una mobilità sostenibile	6	Monitorare le zone 30 per eventuali revisioni
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.6 Politiche per una mobilità sostenibile	7	Limitare in modo adeguato la velocità sulla strada di attraversamento del paese



2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.6 Politiche per una mobilità sostenibile	8	Sperimentare un sistema alternativo all'uso dell'automobile per accompagnare i bambini a scuola (Progetto "Kiss&Go")
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.6 Politiche per una mobilità sostenibile	9	Promuovere sistema di Bike to Work in collaborazione con le aziende operanti sul territorio

Spese per la realizzazione del programma

Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.315.128,45	659.256,51	1.317.352,11	793.300,00	765.300,00	587.300,00	-39,78	799.846,90
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		219.600,00	219.600,00	0,00	0,00		



MISSIONE 11 – Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 – Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (monitoraggio del rischio di eventi calamitosi, sistemi di allertamento, gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli

Responsabile Politico: Vincenzo Simonini – Sindaco

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.6 Politiche per la sicurezza dei cittadini e del territorio	1	Sviluppare sinergie con il gruppo locale di protezione civile.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	2	Predisporre piani di mitigazione dei principali rischi legati ad eventi estremi e aggiornare, divulgare e testare, in collaborazione con la Protezione Civile, i piani di emergenza.



1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.6 Politiche per la sicurezza dei cittadini e del territorio	3	Mantenere e potenziare i servizi offerti nell'ambito dell'attuazione di un sistema di protezione civile inseriti nel più ampio servizio intercomunale coordinato dalla Comunità Montana del Sebino Bresciano
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.6 Politiche per la sicurezza dei cittadini e del territorio	4	Promuovere e divulgare una cultura diffusa della Protezione Civile in particolare nelle scuole

Spese per la realizzazione del programma

Programma 11.01 Sistema di protezione civile										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	10.485,89	7.904,79	16.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	-55,56	8.408,86		



MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile,

per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Responsabile Gestionale: Paolo Corridori

Responsabile Politico: Giambortolo Albertelli - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	1	Tutelare i minori rafforzando le forme di accoglienza delle fragilità mediante protezione e accompagnamento anche degli adulti accoglienti.



1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	2	Implementare le progettualità che gestiscano le fragilità dei minori considerando tutto il nucleo e gli interlocutori educativi (vedi programma Pippi)
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	3	Trovare un luogo per lo svolgimento degli Incontri Protetti
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	4	Garantire le risorse per l'inserimento in strutture protette ai minori sottoposti a tutela dell'autorità

Spese per la realizzazione del programma

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	72.265,56	73.509,85	105.114,91	49.500,00	49.500,00	49.500,00	-52,91	71.642,50



Programma 2 – Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Responsabile Gestionale: Paolo Corridori

Responsabile Politico: Giambortolo Albertelli – Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	1	Promuovere interventi che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità nel proprio contesto ambientale e sociale, dando continuità alle progettazioni finalizzate al sostegno e promozione della vita indipendente, al sostegno dei caregiver familiari di minori e adulti non autosufficienti, al sostegno e promozione dell'integrazione delle persone disabili nei contesti sociali, culturali ricreativi e, ove possibili, occupazionali.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	2	Favorire un coordinamento delle associazioni che si occupano di disabilità, a livello di ambito
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	3	Gestire il servizio di trasporto tramite associazioni di volontari



Spese per la realizzazione del programma

Programma 12.02 Interventi per la disabilità'										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	141.434,40	141.254,75	159.406,30	179.500,00	179.500,00	179.500,00	+12,61	204.572,76		



Programma 3 – Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Responsabile Gestionale: Paolo Corridori

Responsabile Politico: Giambortolo Albertelli – Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	1	Lavorare sulla proprietà dei percorsi di accompagnamento delle diverse forme di non autosufficienza dalla domiciliarità alla residenzialità, recuperando la progressività dei servizi.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	2	Studiare e realizzare, in collaborazione con le associazioni del territorio, servizi di prossimità a favore degli anziani e delle persone più fragili.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	3	Implementare azioni per mantenere gli anziani nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale



1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	4	Attivare il servizio di segretariato sociale che supporti l'anziano o le famiglie
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	5	Assicurare il servizio di assistenza domiciliare con fornitura di pasti a domicilio
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	6	Attivare il servizio "Telefono d'argento" in collaborazione con i volontari civici

Spese per la realizzazione del programma

Programma 12.03 Interventi per gli anziani								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	57.363,67	57.592,20	39.408,33	45.111,00	45.111,00	45.111,00	+14,47	55.187,41



Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Responsabile Gestionale: Paolo Corridori

Responsabile Politico: Giambortolo Albertelli Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo		
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	1	Favorire la partecipazione a corsi di alfabetizzazione per le donne straniere e progettare eventi finalizzati all'integrazione dei cittadini stranieri	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	2	Promuovere scelte e percorsi che insegnino il rispetto di genere e di ogni forma di diversità	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	3	Aiuti alle persone e alle famiglie più fragili dal punto di vista economico	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	4	Favorire politiche del lavoro che rafforzino le persone vulnerabili e avvicinare la domanda alle offerte di lavoro e viceversa	

Spese per la realizzazione del programma

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	7.018,92	7.018,92	764.730,39	44.062,00	29.825,61	55.701,00	-94,24	44.562,00		



Programma 5 – Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Responsabile Gestionale: Paolo Corridori

Responsabile Politico: Giambortolo Albertelli – Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.1 Politiche aggregative e culturali integrate	1	Riqualificare gli spazi pubblici perché possano sempre di più essere luoghi di incontro e socializzazione per le famiglie e i ragazzi
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	2	Investire e tutelare la famiglia: dall'asilo nido al segretariato sociale, dal sostegno economico all'offerta di servizi per ragazzi fragili, persone con disabilità e anziani in difficoltà
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	3	Investire su progetti di sostegno dei genitori lavoratori, sulla tutela sociale e sulla protezione dei redditi dei cittadini più deboli
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	4	Calmierare gli affitti con “contributi fondo sostegno affitti e morosità”
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	5	Organizzare e facilitare l'accesso ai servizi sanitari per le persone fragili e per i cittadini nelle fasce di reddito medio basso
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	6	Valorizzare i beni confiscati alla mafia destinandoli a strutture di accoglienza protetta e finanziamento politiche sociali



Spese per la realizzazione del programma

Programma 12.05 Interventi per le famiglie			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
Trend storico			Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025							
Impegni	Impegni	Previsioni	261.010,00	261.710,00	261.910,00	+22,01	300.395,24		



Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Responsabile Gestionale: Paolo Corridori

Responsabile Politico: Giambortolo Albertelli - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche		Indirizzi strategici	Obiettivo operativo		
1. CURA DELLA COMUNITÀ	3.4 Politiche per lo sviluppo di sinergie sovracomunali condivise	1	Monitorare la convenzione sottoscritta con Aler Brescia Cremona Mantova per la gestione degli alloggi ERP		

Spese per la realizzazione del programma

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	19.022,02	17.272,11	18.170,21	21.000,00	21.000,00	21.000,00	+15,57	21.000,00		



Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Responsabile Gestionale: Paolo Corridori

Responsabile Politico: Giambortolo Albertelli - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici		Obiettivo operativo
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	1	Lavorare in un'ottica strategica di area vasta per rafforzare la rete dei servizi sanitari, i percorsi di accesso e il quadro informativo affinché tutte le risorse siano conosciute e messe a disposizione nelle modalità più semplici ed efficaci.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.6 Politiche per la sicurezza dei cittadini e del territorio	2	Attivare strumenti di giustizia riparativa, orientati alla riduzione dell'eccessivo utilizzo della carcerazione a favore di sanzioni alternative secondo le quali il condannato possa riparare il danno inferto alla comunità tramite lo svolgimento di attività non retribuita a favore della collettività.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.4 Politiche per lo sviluppo di sinergie sovracomunali condivise	3	Pensiamo che l'ambito distrettuale debba diventare uno snodo centrale per la progettazione di nuove risposte in ambito sociale. Stiamo collaborando per predisporre una adeguata organizzazione dell'Ufficio di Piano, con particolare attenzione a collaborare con i Comuni coinvolti.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.4 Politiche per lo sviluppo di sinergie sovracomunali condivise	3	Dopo il percorso per la stesura del nuovo Piano di Zona stiamo monitorando la sua attuazione.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.4 Politiche per lo sviluppo di sinergie sovracomunali condivise	4	Favorire un maggior raccordo tra Sociale e Sanitario





Programma 8 – Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Responsabile Gestionale: Paolo Corridori

Responsabile Politico: Giambortolo Albertelli - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.1 Politiche aggregative e culturali integrate	1	Lavorare con il mondo delle associazioni, cuore pulsante del nostro comune, in termini di attivazione delle relazioni tra cittadini e di aiuto prezioso per Provaglio e la sua gente.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	2	Lavorare per una rete di protezione diffusa con il coinvolgimento di associazioni di volontariato e seguendo modelli innovativi già sperimentati.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	3	Creare condizioni di vita sostenibile per tutti pur con differenze e sensibilità diverse, con il coinvolgimento del volontariato, della cooperazione, delle associazioni di categoria e dei singoli.
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	4	Valorizzazione della ricchezza derivante dalle molte Associazioni e maggiore coinvolgimento nella vita sociale del nostro Comune

Spese per la realizzazione del programma

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	2.318,00	366,00	1.159,00	1.098,00	0,00	0,00	-5,26	2.257,00		



Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli

Responsabile Politico: Elisa Garosio - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.8. Politiche di valorizzazione del patrimonio pubblico	1	Assicurare manutenzione e decoro ai Cimiteri e alle aree circostanti
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.8. Politiche di valorizzazione del patrimonio pubblico	2	Valutare lo stato di attuazione della Convenzione in essere con la società GardaUno
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.8. Politiche di valorizzazione del patrimonio pubblico	3	Programmare interventi di manutenzione straordinaria al fine di migliorare la fruizione e l'accessibilità di tutti gli spazi interni con particolare attenzione all'adeguamento dei percorsi pedonali/camminamenti

Spese per la realizzazione del programma

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	58.740,61	56.179,52	98.650,00	209.400,00	119.600,00	119.800,00	+112,27	252.320,94		



Programma 11 – Interventi per asili nido

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido.

Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.

Responsabile Gestionale: Paolo Corridori

Responsabile Politico: Giambortolo Albertelli - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	1	Promuovere interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia attraverso l'adesione alla misura regionale Nidi Gratis con la stipula di apposita convenzione con i nidi presenti sul territorio comunale

Spese per la realizzazione del programma

Programma 12.11 Interventi per asili nido										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	0,00	0,00	0,00	52.124,00	52.124,00	52.124,00	0,00	52.124,00		



MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 2 – Commercio - reti distributive – tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.

Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Responsabile Gestionale: Andrea Pagnoni

Responsabile Politico: Lucia Pezzotti - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.4 Politiche per lo sviluppo di sinergie sovracomunali condivise	1	Continuare a promuovere lo sviluppo del distretto del commercio quale strumento di promozione del territorio e di collaborazione tra Comuni.



3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.5 Politiche per il sostegno del commercio locale	2	Promuovere iniziative a sostegno degli esercizi di prossimità.
3. CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.5 Politiche per il sostegno del commercio locale	3	Rilanciare il ruolo della Consulta del Commercio.

Spese per la realizzazione del programma

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	119.202,11	99.424,66	76.848,25	36.400,00	36.400,00	36.400,00	-52,63	43.342,66



Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità - Farmacia comunale

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Responsabile Gestionale: Paolo Corridori

Responsabile Politico: Lucia Pezzotti – Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	1	Mantenere un adeguato livello di qualità del servizio offerto all'utenza
1. CURA DELLA COMUNITÀ	1.3 Politiche sociali inclusive	2	Implementare i servizi offerti alla cittadinanza



MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all’agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l’erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l’aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni inculti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l’amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione” della missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli

Responsabile Politico: Elisa Garosio - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
2. CURA DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	1	Favorire lo sviluppo di un’agricoltura rispettosa dell’ambiente e orientata alla qualità.
2. CURA DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	2	Promuovere il consumo di prodotti Bio e a “chilometro zero”

MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche



Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 1 – Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile Gestionale: Marzio Consoli

Responsabile Politico: Elisa Garosio - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	1	Continuare a migliorare l'efficienza energetica degli edifici e dei veicoli comunali.
2. CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2.1 Politiche Green verso la transizione ecologica	2	Promuovere la realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e seguirne la creazione anche con la partecipazione attiva del Comune e il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati.

Spese per la realizzazione del programma



Programma 17.01 Fonti energetiche

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	9.880,00		

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma 1 – Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Responsabile Gestionale: Andrea Pagnoni

Responsabile politico: Lucia Pezzotti - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo		
3.CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.3. Politiche finanziarie e tributarie oculate ed equi	1	Iscrivere nel bilancio di previsione un Fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.	

Spese per la realizzazione del programma

Programma 20.01 Fondo di riserva

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	0,00	0,00	20.922,79	22.000,00	22.000,00	22.000,00	+5,15	22.000,00		

Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità



Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Responsabile Gestionale: Andrea Pagnoni – Enrica Pedersini – Marzio Consoli - Antonio Brigandì
Responsabile politico: Lucia Pezzotti - Assessore

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un Fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Obiettivi operativi

Linee programmatiche		Indirizzi strategici		Obiettivo operativo		
3.CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE		3.3. Politiche finanziarie e tributarie oculate ed equi		1	Gestione del Fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.	

Spese per la realizzazione del programma

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	314.000,00	315.000,00	318.000,00	318.000,00	+0,32	0,00



Programma 3 – Altri Fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Responsabile Gestionale: Andrea Pagnoni – Enrica Pedersini — Marzio Consoli -Antonio Brigandì
Responsabile politico: Lucia Pezzotti - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo		
3.CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.3. Politiche finanziarie e tributarie oculate ed eque	1	Monitorare l'andamento dei fondi rinnovo contrattuali, fondo rischi e trattamento di fine mandato sindaco	

Spese per la realizzazione del programma

Programma 20.03 Altri fondi										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	0,00	0,00	56.417,20	54.134,41	68.134,41	83.134,41	-4,05	0,00		



MISSIONE 50 – Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma 1 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Responsabile: Andrea Pagnoni

Responsabile politico: Lucia Pezzotti - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
3.CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.3. Politiche finanziarie e tributarie oculate ed equi	1	Monitoraggio andamento debito

Spese per la realizzazione del programma

Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	99.182,99	41.077,58	39.704,00	38.622,00	37.223,00	35.755,00	-2,73	38.622,00



Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Responsabile: Andrea Pagnoni

Responsabile politico: Lucia Pezzotti - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo	
3.CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.3. Politiche finanziarie e tributarie oculate ed eque	1	Monitoraggio andamento debito

Spese per la realizzazione del programma

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.266.575,72	25.523,00	26.898,00	84.121,00	29.629,00	43.882,00	+212,74	84.121,00



MISSIONE 60 – Anticipazioni Finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma 1 – Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile: Andrea Pagnoni

Responsabile politico: Lucia Pezzotti - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo		
3.CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.3. Politiche finanziarie e tributarie oculate ed equi	1	Monitoraggio gestione flussi cassa dell'Ente al fine di evitare l'anticipazione di tesoreria	

Spese per la realizzazione del programma

Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria									
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
	Impegni	Impegni	Previsioni						
	0,00	0,00	1.000.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	+20,00	0,00	



MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Programma 1 – Servizi per conto terzi – partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Responsabile Gestionale: Andrea Pagnoni–Enrica Pedersini– Marzio Consoli – Paolo Corridori– Antonio Brigandì

Responsabile politico: Lucia Pezzotti - Assessore

Obiettivi operativi

Linee programmatiche	Indirizzi strategici	Obiettivo operativo		
3.CURA DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	3.3. Politiche finanziarie e tributarie oculate ed eque	1	Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.	

Spese per la realizzazione del programma

Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	805.622,83	710.327,44	1.186.000,00	1.186.000,00	1.186.000,00	1.186.000,00	0,00	1.344.261,00		



**SEZIONE OPERATIVA
(SEO)
PARTE SECONDA**

**DURATA
TRIENNIO 2026-2028**



INTRODUZIONE SEZIONE OPERATIVA - (SEO) PARTE SECONDA

Strumenti di programmazione settoriale

Affinché gli strumenti di programmazione dell'Ente non si riducano a meri adempimenti formali, è fondamentale che siano **coerenti, attendibili e veritieri**, riflettendo in modo trasparente la capacità operativa e finanziaria dell'Amministrazione.

In particolare, in occasione dell'approvazione del **Bilancio di previsione** e della **Nota di aggiornamento al DUP**, in coerenza con la normativa vigente e con i contenuti della legge finanziaria, tali strumenti saranno predisposti e aggiornati **nel rispetto delle tempistiche, delle modalità attuative e delle procedure di approvazione previste per ciascun documento contabile**.

All'interno della presente Sezione Operativa, trovano collocazione i principali strumenti di pianificazione settoriale, che costituiscono parte integrante della programmazione dell'Ente:

- la **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**;
- il **Programma triennale delle opere pubbliche** e l'elenco annuale;
- il **Piano triennale degli acquisti di beni e servizi**;
- il **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**;

Tali strumenti, strettamente connessi con le strategie delineate nella Sezione Strategica del DUP, rappresentano il **collegamento operativo tra la pianificazione politica e l'attuazione concreta delle azioni amministrative**.



Piano triennale fabbisogno di personale

Il **Piano triennale dei fabbisogni di personale** per il triennio 2025–2027 è parte integrante del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**, adottato dalla Giunta Comunale con **deliberazione n. 43 del 25/03/2025**, in conformità alle disposizioni del **D.M. 30 giugno 2022**.

L'obiettivo del piano è garantire un corretto dimensionamento dell'organico, assicurando all'Ente **le competenze necessarie per l'attuazione delle politiche pubbliche**, in coerenza con le risorse disponibili e i vincoli assunzionali. Il piano si ispira ai principi di **efficienza, economicità, valorizzazione del personale interno e sostenibilità finanziaria**.

Aggiornamento e revisione

Il Piano è aggiornato alla data odierna e sarà oggetto di revisione in occasione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PIAO) 2026-2028 per tener conto di eventuali modifiche normative, variazioni organizzative o nuove esigenze operative.

Assunzioni previste per l'anno 2026

ASSUNZIONI PREVISTE NELL'ANNO 2026								
Data presunta assunzione	Area CCNL 2019/2021	Profilo Professionale	%	Durata	Modalità	Settore	Spesa	Note
16/01/2026	Istruttori	Agente polizia locale	100%	indeterminato	Assunzione dall'esterno previo procedura ex art 34-bis D.lgs. 165/2000	Polizia Locale	26.037,27	Assunzione già prevista nel 2025
Da definire	Istruttori	Istruttore contabile	56%	indeterminato	Assunzione dall'esterno previo procedura ex art 34-bis D.lgs. 165/2000	Economico Finanziaria	13.965,02	Assunzione già prevista nel 2025

Commento generale

Nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari vigenti, la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2026–2028 prevede **assunzioni a tempo indeterminato**, come dettagliato nel relativo



prospetto, da attuarsi secondo le **procedure ordinarie di reclutamento** e in conformità alla disciplina prevista dal D.Lgs. n. 165/2001 e dai contratti collettivi nazionali di riferimento.

Oltre alle assunzioni programmate, si prevede la possibilità di adottare **interventi integrativi e correttivi**, finalizzati a garantire continuità operativa e maggiore flessibilità gestionale. In particolare, saranno consentiti:

- **Sostituzioni di personale** che dovesse rassegnare le dimissioni nel corso del triennio, anche se non già previsto in uscita nel piano;
- **Incrementi dell'orario di lavoro** per il personale con rapporto a tempo parziale, previa valutazione delle richieste individuali e della compatibilità organizzativa e finanziaria;
- **Trasferimenti interni** tra settori o servizi, da attuarsi nel rispetto delle norme contrattuali e delle esigenze funzionali dell'Ente.

Il piano delle assunzioni per il 2026 completa la programmazione 2025 evidenziando una **strategia mirata di rinnovamento e potenziamento della dotazione organica**, che si articola in tre linee principali:

1. **Sostituzione del personale cessato**, in particolare figure amministrative ex categoria B, attraverso assunzioni con profilo di istruttore e modalità part-time, in linea con quanto programmato per una redistribuzione funzionale delle risorse.
2. **Rafforzamento della Polizia Locale**, con un'assunzione a tempo indeterminato, per garantire continuità operativa e presidio del territorio, anche in considerazione degli impegni connessi alla gestione associata.
3. **Potenziamento trasversale delle funzioni tecnico-amministrative**, attraverso nuove assunzioni nel settore tecnico e contabile, per migliorare la capacità istruttoria e progettuale dell'Ente.

La previsione di **contratti a tempo parziale**, in alcuni casi, risponde a una logica di sostenibilità finanziaria e di **maggior flessibilità gestionale**, coerente con le esigenze di contenimento della spesa e miglioramento dell'efficienza.



Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 37, commi 3 e 4, del **D.Lgs. 36/2023** introduce importanti novità in materia di **programmazione delle forniture di beni e servizi**, aggiornando e semplificando il quadro normativo rispetto alla disciplina prevista dal precedente Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016).

Tra le principali innovazioni si evidenziano:

- **L'innalzamento della soglia minima** per l'inserimento degli interventi nel programma, che passa da **40.000 euro a 140.000 euro** di base d'asta, in linea con le nuove soglie per gli affidamenti diretti.
- L'estensione della **durata del programma da biennale a triennale**, rendendola coerente con quella prevista per il programma triennale dei lavori pubblici e favorendo una visione unitaria della programmazione.

Le modalità operative, i contenuti e le tempistiche per la predisposizione e l'approvazione del programma sono disciplinati dall'**Allegato I.5** del nuovo Codice. In particolare, l'art. 7, comma 6, prevede che il programma sia approvato, analogamente a quanto previsto per il programma triennale delle opere pubbliche, **entro 90 giorni dalla decorrenza degli effetti del bilancio di previsione**.

Programmazione approvata – estratto

Con apposita deliberazione del Consiglio Comunale successiva alla Deliberazione di adozione della Giunta Comunale, sarà approvato l'**elenco annuale dei lavori** e il **programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2026–2028**, predisposto in conformità alle disposizioni normative sopra richiamate. Tale documento costituisce parte integrante della programmazione dell'Ente ed è redatto sulla base delle esigenze rilevate dagli uffici, delle risorse disponibili e degli obiettivi previsti nel DUP.



Descrizione dell'acquisto	Priorità	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						
				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato	
									Importo	Tipologia
SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI E IGIENE AMBIENTALE (CONTRATTO in SCADENZA 31/03/2027)	MEDIA	48	SI	0,00	600.000,00	800.000,00	1.180.000,00	5.000.000,00	6.400.000,00	
ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA	MEDIA	20	SI	110.00 0,00	280.000,00	170.000,00	0,00	560.000,00	0,00	
TRASPORTO SCOLASTICO	MEDIA	3	SI	24.000, 00	60.000,00	36.000,00	0,00	120.000,00	0,00	



Programma triennale delle opere pubbliche

Ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del **D.Lgs. 36/2023** (Nuovo Codice dei contratti pubblici), le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a:

- **adottare il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi**, nel rispetto dei documenti di programmazione dell'ente, in coerenza con il bilancio di previsione e con i principi della programmazione economico-finanziaria e contabile;
- **approvare l'elenco annuale** dei lavori da avviare nella prima annualità del triennio, specificando per ciascun intervento la fonte di finanziamento, che deve risultare stanziata o comunque disponibile.

A partire dalla programmazione **2024–2026**, devono essere inseriti nel programma triennale **tutti gli interventi con una base di gara pari o superiore a 150.000 euro**, come previsto dalle nuove soglie per gli affidamenti diretti introdotte dal medesimo decreto legislativo.

Il nuovo impianto normativo ha abrogato il precedente **DM 14/2018**, sostituendolo con l'**Allegato I.5** del Codice, che disciplina in modo analogo ma aggiornato le modalità e le tempistiche per l'adozione e l'approvazione dei programmi.

Tempistiche procedurali

In base all'art. 5, commi 5 e 6 dell'Allegato I.5:

- Il programma triennale deve essere **adottato** e, dopo un'eventuale fase di consultazione pubblica (massimo 30 giorni), **approvato nei 60 giorni successivi** (o entro 30 giorni dal termine della consultazione).
- In ogni caso, l'approvazione deve avvenire **entro 90 giorni dalla decorrenza degli effetti del bilancio** o del documento equivalente, secondo l'ordinamento dell'amministrazione.

Per gli enti locali, ciò significa che – **in caso di approvazione del bilancio entro il 31 dicembre** – il termine ultimo per approvare il programma triennale è **il 31 marzo** dell'anno successivo.

Programmazione triennale 2025–2027

Con apposita deliberazione del Consiglio Comunale successiva alla Deliberazione di adozione della Giunta Comunale, l'Amministrazione adotta **gli schemi del Programma triennale dei lavori pubblici**



2026–2028, il relativo Elenco annuale 2026 e il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2026–2028, in conformità alle disposizioni normative sopra richiamate.

Tali documenti individuano le opere e gli acquisti che l'Ente intende realizzare nel triennio, sulla base delle priorità strategiche definite nel DUP e coerentemente con la disponibilità delle risorse finanziarie e progettuali.

L'approvazione definitiva sarà effettuata nei tempi previsti dalla normativa, con eventuali aggiornamenti derivanti da variazioni di bilancio o nuovi finanziamenti.

Descrizione dell'intervento	Livello priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Apporto di capitale privato	
							Importo	Tipologia
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MODIFICHE DISTRIBUTIVE CAMPUS PROVEZZE	ALTA	375.000,00	0,00	0,00	0,00	375.000,00	0,00	
INTERVENTO EFFICIENT. ENERG MUNICIPIO	MASSIMA	0,00	735.000,00	0,00	0,00	735.000,00	0,00	
INTERVENTO RESTAURO SUPERFICI INTERNE ESTERNE E DEGLI ARREDI DEL SANTUARIO MADONNA DEL CORNO	MEDIA	0,00	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00	



Programmi e progetti in corso di esecuzione

Il quadro dei progetti in corso evidenzia una **buona capacità progettuale e una pianificazione coerente con le esigenze del territorio**, articolata su più ambiti d'intervento: **riqualificazione urbana, efficientamento energetico, valorizzazione ambientale e culturale, sicurezza, sport e manutenzione del patrimonio pubblico.**

Aggiornamento al 30/11/2025

Codice riferimento	Descrizione sintetica	Stato
Piano Opere Pubbliche 2020/2023 annualità 2021	Intervento di efficientamento energetico municipio - CUP C96J20000790005_20-12_efficientamento energetico municipio	Approvata studio di fattibilità tecnica economica/in attesa di finanziamento
21-07_Vasca di Prima Pioggia Torbiere	Vasca di prima pioggia a tutela della Riserva Regionale delle Torbiere del Sebino in Comune di Provaglio d'Iseo	Conferenza di servizi e approvazione SFTE
21-10_Anello podistico Fantecolo	Studio di fattibilità lavori anello ciclopedenale e podistico attorno discarica dismessa di Fantecolo	Approvato in attesa di finanziamento
21-11_San Bernardo	Progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori della riqualificazione dello stabile comunale in via Regina Elena	In corso di esecuzione
21-12_Monastero	progettazione di fattibilità, definitiva ed esecutiva per il Restauro e Recupero Funzionale del Monastero di San Pietro in Lamosa	Approvato
21-13_Piazzetta de Andre	Progettazione fattibilità riqualificazione urbana e realizzazione anfiteatro piazzetta F. De Andrè	In corso di esecuzione
21-14_Spogliatoi campi tennis Murelle	Studio di fattibilità per ristrutturazione campi da tennis Loc. Murelle e campo da calcio omologato in erba artificiale. CUP F92H22000180001	Approvato in attesa di finanziamento
22-13 InfoPoint Monastero	Progettazione realizzazione nuovo info-point presso il Monastero in San Pietro in Lamosa	Redazione progetto esecutivo in attesa di Vasca prima Pioggia
23-05_Sostituzione porte interne Municipio	Sostituzione porte interne ed esterne Municipio	In fase di preventivazione
23-11_Valle Culine	Redazione progetto esecutivo per "Interventi di manutenzione e pulizia idraulica lungo un tratto di alveo della Valle delle Caline, frazione di Sergnano (R.I.M.)"	Terminato



24-05_Bando Funtanì	Recupero area umida località Fontanì	In fase di progettazione
24-06_VVF Campo Sportivo	Prevenzione incendi al Comando VVF e pratica licenza di agibilità alla CPVLLPS per attività di pubblico spettacolo presso il Centro Sportivo Comunale in Via Sebina.	In fase di esecuzione
24-08_Risanamento Mensa Provaglio IDRA	Risanamento ambienti interni scuola primaria Provezze e scuola media Provaglio d'Iseo	Terminato
24-11_Riqualifica area PS04	Riqualificazione area individuata nel PGT vigente come PS04	In fase di progettazione
24-13_Locali Via Caduti sul Lavoro 3	Messa a norma impiantistica	Preventivazione
25-02_Copertura scuole corpo centrale	Rifacimento manto di impermeabilizzazione oggetto di infiltrazioni	Terminato
25-03_Centro Sociale Impermeabilizzazione	Rifacimento copertura oggetto di infiltrazioni	Terminato
25-04_Strada della Riva	Sistemazione strada comunale a seguito di eventi meteorici estremi	In fase di rendicontazione
25-06_Sintetico campo sportivo	Sintetico campo sportivo	Raccolta preventivi
25-07_Manutenzione impianto riscaldamento Scuole via romà	Sostituzione caldaie e manutenzione impianto	Terminato

1. Progetti in fase esecutiva o in corso di realizzazione

Diversi interventi sono attualmente in fase di esecuzione, segno che l'Ente sta attuando con continuità la propria programmazione triennale:

- Interventi di manutenzione e pulizia idraulica in alveo R.I.M. reticolo idrico Minore sul torrente "Valle di Caline" presso frazione Sergnana e sul torrente "Rio Cami" presso frazione Persaga – manutenzione idraulica in frazione Sergnana: progetto operativo a tutela del territorio e della sicurezza idrogeologica (rendicontazione contributo Regionale).
- Ripristino della funzionalità del tratto di strada pedonale della Riva che collega via Mutti con via Nikolajewka in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di giugno e luglio 2024 (rendicontazione contributo Regionale).
- Programmazione interventi sul plesso scolastico di Provaglio d'Iseo;



↗ *Nota positiva:* questi interventi rafforzano il presidio del territorio e dimostrano la capacità dell'Ente di passare dalla programmazione all'attuazione concreta.

🏛️ 2. Progetti approvati ma in attesa di finanziamento

Alcuni interventi sono stati **validati dal punto di vista tecnico** (studio di fattibilità approvato), ma risultano **in attesa di finanziamento**, segno della dipendenza da bandi o fondi sovracomunali:

- **Riqualificazione stabile San Bernardo (21-11)** – in corso di esecuzione: intervento strategico di recupero patrimonio edilizio.
- **Riqualificazione Piazzetta F. De André (21-13)** – in corso di esecuzione: intervento con valenza sociale e culturale, volto a migliorare la vivibilità urbana.
- **Efficientamento energetico Municipio (20-12)**
- **Vasca di prima pioggia Torbiere (21-07)**
- **Anello podistico Fantecolo (21-10)**
- **Spogliatoi tennis Murelle (21-14)**

↗ *Osservazione:* è strategico tenerli pronti per la candidatura a bandi mirati.

📐 3. Progetti in fase di progettazione o preventivazione

Una parte significativa degli interventi è **in fase progettuale o di definizione dei costi**. Questi costituiscono il bacino futuro della programmazione triennale:

- **InfoPoint Monastero (22-13)** – in attesa per motivi connessi alla Vasca prima pioggia.
- **Recupero area Fontanì (24-05)** – progetto a valenza ambientale.
- **Prevenzione incendi – Campo sportivo (24-06)** – per rilascio agibilità eventi pubblici.
- **Riqualificazione area PS04 (24-11)** – intervento urbanistico nel PGT.
- **Locali Via Caduti sul Lavoro 3 (24-13)** – messa a norma impiantistica.

↗ *Nota strategica:* la presenza di numerosi interventi in fase di progettazione dimostra un **approccio programmatico proattivo**, fondamentale per intercettare risorse e garantire continuità operativa.

🏛️ 4. Progetti culturali e ambientali di rilievo



Da segnalare in particolare:

- **Monastero San Pietro in Lamosa** – Adeguamento Antincendio locali (autorizzazione Soprintendenza e VVF).
- **InfoPoint Monastero (22-13)** – funzionale alla valorizzazione turistica e culturale del complesso.

 *Valorizzazione del territorio:* questi interventi rafforzano il profilo culturale e turistico del Comune, con potenziale ricaduta positiva anche sull'indotto economico.



Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Ai sensi dell'art. 58 del **D.L. 25 giugno 2008, n. 112**, convertito con modificazioni dalla **Legge 6 agosto 2008, n. 133**, i comuni sono tenuti a individuare, tramite apposito elenco, i beni immobili **non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali**, suscettibili di **valorizzazione o dismissione**.

La redazione del **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (PAVI)** avviene sulla base della documentazione già disponibile presso gli uffici comunali e costituisce uno strumento di pianificazione patrimoniale, utile sia al **riordino gestionale del patrimonio immobiliare**, sia all'**individuazione di fonti straordinarie di entrata**, potenzialmente destinabili a investimenti di medio-lungo periodo.

Con l'approvazione della Delibera di Giunta Comunale di cognizione delle proprietà e successiva **deliberazione del Consiglio Comunale**, sarà approvato il **Piano delle alienazioni per il triennio 2026–2028**.

❖ Elenco beni immobili da alienare

ID	Descrizione	Diritto	Valore stimato	Annualità prevista
1	Lotto 12 – Zona R3 residui APT3	Piena proprietà	€ 182.526,17	2026
2	Lotto – Ambiti produttivi consolidati	Piena proprietà	€ 171.000,00	2026
3	Via Edison (F.21, mapp. 45 e 598) – Area 1	Piena proprietà	€ 261.600,00	2026
4	Via Berlinguer (F.26, mapp. 291, 293, 173) – Area 3	Piena proprietà	€ 140.640,00	2028
5	Aree concesse in diritto di superficie	Diritto di superficie	-	-

Totale valore stimato alienazioni (2026): € 615.126,17

❖ *Nota:* L'alienazione dei beni è prevista per l'anno 2026, condizionata all'opportunità di mercato e all'effettivo interesse manifestato da soggetti terzi.



Immobili comunali oggetto di valorizzazione – demanio disponibile

Sono elencati di seguito gli immobili comunali **attualmente in locazione o concessione**, oggetto di **valorizzazione patrimoniale** tramite canoni annui e convenzioni, mantenendo la destinazione a **funzioni abitative, sociali o sanitarie**:

Indirizzo	Destinazione	Canone annuo (€)	Scadenza contratto	PGT vigente
Via Monte Grappa 4 (All. 21, 2°P)	Alloggio ERP	2.416,29	31/03/2026	R1
Via Monte Grappa 4 (All. 11, 1°P)	Alloggio ERP	2.590,22	31/03/2027	R1
Via Monte Grappa 4 (All. 12, 1°P)	Alloggio ERP	2.979,00	30/06/2028	R1
Via Monte Grappa 4 (All. 22, 2°P)	Alloggio ERP	2.979,00	31/08/2029	R1
Via Monte Grappa 4 (All. 12 – Farmacia)	Uso commerciale	7.417,28	01/04/2026	R1
Via Cesare Battisti 8 (1°P – Ala est)	Uso commerciale	3.025,95	31/05/2028	Servizi Pubblici
Via Cesare Battisti 8 (PT – Corpo centrale)	Poliambulatorio medico	9.834,00	19/09/2027	Servizi Pubblici
Via Mons. Daffini 12	Sede in convenzione (cat. A10 + C2)	(convenzione)	25/08/2030	Servizi Pubblici
Via Moretto 9 <i>(demanio indisponibile)</i>	Alloggio protetto	Comodato gratuito	18/06/2035	R1

Commento e considerazioni strategiche

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni riflette un approccio **pragmatico e responsabile alla gestione del patrimonio comunale**, finalizzato a:

- **Ottimizzare l'utilizzo degli immobili** di proprietà, distinguendo quelli funzionali all'attività istituzionale da quelli disponibili per operazioni di dismissione o valorizzazione;
- **Attivare entrate straordinarie** mediante alienazione di lotti produttivi e residenziali non strategici, da destinare al finanziamento di investimenti pubblici;



- **Mantenere attiva una rete patrimoniale con finalità sociali e sanitarie**, tramite locazioni e convenzioni, garantendo al tempo stesso rendite coerenti e sostenibili.

In prospettiva, sarà utile:

- Monitorare le condizioni di mercato per valutare il reale potenziale alienativo;
- Aggiornare periodicamente i valori patrimoniali e i canoni di locazione;
- Valutare la **riqualificazione di beni oggi sottoutilizzati** per destinarli a nuove funzioni



PATRIMONIO

01. Municipio

via Europa, 5 - Provaglio d'Iseo (BS)





02. Autorimessa sede Municipale

via G. Marconi/Europa - Provaglio d'Iseo (BS)





03/01 – Scuola Media

via Roma - Provaglio d'Iseo (BS)





03/02 – Scuola Elementare

via Roma - Provaglio d'Iseo (BS)





03/03 – Palestra





04–Magazzino, Chioschi e Piazza

via Roma - Provaglio d'Iseo (BS)





05. Centro Sociale

via Cesare Battisti - Provaglio d'Iseo (BS)





06. Sede CAI e Sede Alpini

via Cesare Battisti - Provaglio d'Iseo (BS)





07. Impianti Sportivi

via Sebina - Provaglio d'Iseo (BS)





08. Edificio Polifunzionale

Via Roma/via Marconi - Provaglio d'Iseo (Bs)





09 Immobile residenziale

via Cavour 5 - Provaglio d'Iseo (BS)





10. Immobile residenziale

via Cavour 20 - Provaglio d'Iseo (BS)





11 Immobile residenziale





29. Cimitero di Provaglio

via Sebina - Provaglio d'Iseo (BS)





30. Centro Servizi

via Martiri Della Libertà - Provezze (BS)





32. Pesa pubblica

via Montegrappa - Provezze (BS)





33. Immobile ad uso commerciale/residenziale

Provezze (BS)





34. Campus per l'infanzia

Via Montegrappa – Provezze (BS)





39. Cimitero

via Caduto Franchini - Provezze (BS)





40. Centro Servizi

via Caduto Bonetti - Fantecolo (BS)





49. Cimitero

Fantecolo (BS)





50. Monastero San Pietro in Lamosa

Provaglio d'Iseo (BS)





51. Chiesa di San Bernardo

via Regina Elena – Provaglio d'Iseo (BS)





52. Chiesa di San Rocco

Provaglio d'Iseo (BS)





53. Chiesa Madonna del Corno

Provaglio d'Iseo (BS)





54. Chiesa Madonna d'Inquine

Provaglio d'Iseo (BS)





55. Isola Ecologica

Via Edison snc - Provaglio d'Iseo (BS)





56. Ex Cascina Brembani

Via Monsignor Daffini, Loc. Fantecolo - Provaglio d'Iseo (BS)





57. Santella della Caspa

Via Stazione Vecchia - Provaglio d'Iseo (BS)





58. Campo da calcio

Via Marconi/Via Roma - Provaglio d'Iseo (BS)



59. Deposito Condominio Masso

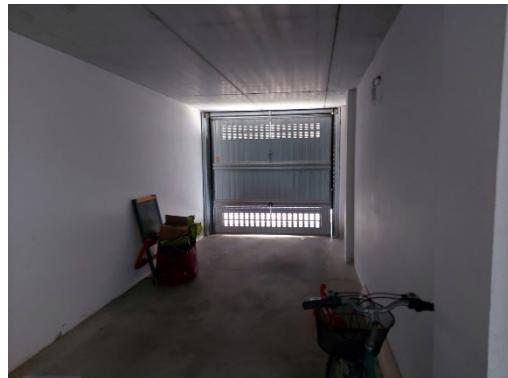
Via Caduti del Lavoro, 3 - Foglio 13, Particella 244, sub. 14 e Particella 247, sub. 3 - Categoria A/2





60. Appartamento P1 con garage a Provezze Loc. La Larga

Via Moretto 9 – N.C.E.U. Foglio 26 mapp. 266 sub 7 A/2 e mapp 266 sub 20 C/6



61. Porzione capannone al P1 con uffici

Via Edison 27 – N.C.E.U. Foglio 20 mapp. 320 sub 1 D/7

